

ARGOMENTI DISCUSSI NELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 22 SETTEMBRE - SANDRONE A PAG. 5

Il tema sicurezza in Consiglio comunale

Mostra del Fungo di Ceva: dal 2026 internazionale



Servizio a pag. 11

Speciale Oktoberfest Cuneo: tutti gli eventi



Servizi da pag. 7 a pag. 10

UNIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI

CULTURA

Successo per Buy Outdoor

73 operatori turistici di 13 nazionalità differenti coinvolti nell'evento, più di 650 appuntamenti B2B e 4 itinerari tematici per presentare le attività outdoor: questi i numeri principali della quinta edizione di Buy Outdoor, la Borsa Internazionale del Turismo Outdoor promossa dall'Associazione WOW - Wonderful Outdoor World che si è tenuta dall'15 al 18 settembre tra CCuneese e Langhe Monferrato Roero. Ospiti di questa edizione, 28 buyers - tour operator e agenzie viaggio interessati alla proposta outdoor della Provincia di Cuneo, provenienti da Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Lituania, Norvegia, Polonia, Italia, Spagna, Olanda, Regno Unito - che hanno partecipato sul ter-

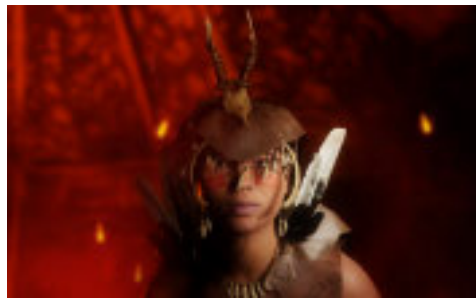


ritorio e all'incontro B2B con 45 operatori turistici locali specializzati nel settore outdoor.

Servizio a pag. 2

Al via il «Cuneo Archeofilm»

Giovedì 2 ottobre 2025 alle ore 18.30, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (via Santa Maria, 10), prende il via la terza edizione del «Cuneo Archeofilm». Con la nuova formula dell'orario serale, il Festival Internazionale del Cinema di Archeologia Arte Ambiente quest'anno offre agli spettatori un aperitivo conviviale nel chiostro del Complesso durante l'intervallo tra le proiezioni. Due i film in programma giove-



di 2 ottobre e tre quelli di venerdì 3 ottobre, mentre sabato 4, dopo la proiezione dell'ultimo docufilm in concorso vengono assegnati i premi «Cuneo Archeofilm» al film più votato dal pubblico e «Cuneo Archeofilm - Scuole» al più apprezzato dai ragazzi. La serata finale si chiude con la proiezione di un film fuori gara e del cortometraggio premiato dagli studenti.

Servizio a pag. 24

Eccellente Settembre peveragnese

TOSELLI A PAG. 17

CUNEO

Festeggiamenti per San Michele



SERVIZIO A PAG. 6

ECONOMIA

La Granda Premia la «Fedeltà al Lavoro»



SERVIZIO A PAG. 21

AGRICOLTURA

Fedeltà al Lavoro anche a soci di Confagricoltura



SERVIZIO A PAG. 23

IN EVIDENZA

L'Unione Valle Varaita discute la fusione con l'Unione Valle Po e nomina il Consigliere per la Pace

Servizio a pag. 2

ORDINE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Premiate con la consegna di 8.750 euro le cinque migliori tesi di laurea del Cuneese

Servizio a pag. 3

A GENNAIO 2026 PRONTO PER ACCOGLIERE I BAMBINI

Ultimi lavori al micronido di frazione Madonna dell'Olmo a Cuneo

Il nuovo micronido comunale di Madonna dell'Olmo si prepara ad aprire le porte ai bambini e alle famiglie del territorio. L'obiettivo è accogliere i bimbi e le bimbe a partire da gennaio 2026. La nuova struttura, che rende possibile un importante ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia, è stata costruita grazie ai fondi PNRR. L'edificio è ora concluso. È necessario ora sistemare l'area esterna della struttura, per farla diventare uno spazio verde sicuro, accogliente e funzionale, dove i più piccoli potranno giocare, socializzare ed esplorare a contatto con la natura. La Giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo dell'in-



tervento, per un valore complessivo di 100.000 euro (finanziato attraverso fondi vincolati dell'eredità Ferrero), e prevede una serie di lavorazioni: realizzazione di manto erboso con impianto di irrigazione, messa a dimora di alberi, e aiuole, giochi su pavimentazione antitrauma, area in erba sintetica e una pergola ombreggiante per le attività all'aperto. Parallelamente, anche l'allestimento interno della struttura sta entrando nella fase operativa. La Giunta ha infatti dato il via libera al perfezionamento della procedura per l'acquisto di arredi, cucine professionali e attrezzature, fondamentali per l'ottenimento delle autorizzazioni.



Daniilo Paparelli per La Bisalta

A SEGUITO DELLE RIUNIONE DEL CONSIGLIO ISTITUITO ANCHE IL CONSIGLIERE PER LA PACE

Unione Valle Varaita: discussa la fusione con l'Unione Valle Po



Venerdì 19 settembre si è svolta a Pontechianale una riunione del Consiglio dell'Unione Valle Varaita, nella quale sono state assunte decisioni importanti per il territorio. L'assemblea, pur nella sua rapidità di svolgimento, ha affrontato temi di rilievo che vanno ben oltre la gestione amministrativa ordinaria.

La principale novità emersa dalla seduta è una possibile variazione dell'assetto dell'Unione Montana Valle Varaita: è infatti stata ventilata l'ipotesi di una fusione con la vicina Unione dei Comuni del Monviso. Il presidente Dovetta, che ha recentemente incontrato il suo omologo della valle Po Emanuele Vaudano iniziando una riflessione sul tema, ha sottolineato come parlare di questo nuovo possibile assetto di governance territoriale sia necessario per analizzare le prospettive a medio e lungo termine di enti come le Unioni Montane. Per affrontare ufficialmente questa prospettiva, il presidente ha chiesto al Consiglio la disponibilità a costituire un'ampia e qualificata delegazione con il mandato di avviare il dialogo con la valle Po, riferendo poi ciò che emergerà nel prossimo consiglio. Il momento è particolarmente delicato, considerando che la Re-

gione Piemonte sta valutando una revisione della normativa sulle Unioni Montane proprio mentre è stata approvata in seconda lettura al Senato della Repubblica la nuova Legge Nazionale sulla Montagna. Questa normativa potrebbe modificare l'attuale struttura delle Unioni Montane, variando la definizione di comune montano e rendendo necessaria una più sostanziale revisione

degli assetti organizzativi degli enti sovracomunali montani. Grande rilevanza ha anche l'istituzione della figura del Consigliere per la Pace, proposta dal presidente e approvata dal Consiglio. Il ruolo, che sarà ricoperto dal consigliere Marco Fina di Piasco, nasce dalla volontà di dare un segnale di coesione a tutta la valle: il consigliere delegato sarà incaricato di presenziare ad assem-

blee e incontri, fungendo da punto di riferimento per le iniziative di pace e solidarietà. La creazione di questa figura rappresenta la risposta istituzionale a una specifica sollecitazione giunta da numerose associazioni della valle, con cui il consigliere per la Pace potrà rapportarsi direttamente, che hanno scritto all'Unione sottolineando l'importanza che anche un piccolo territorio si

esprima "formalmente e autorevolmente" su temi di portata internazionale e che interrogano le coscienze, come ad esempio e soprattutto la grave situazione in corso nella Striscia di Gaza. Durante la discussione consiliare è emersa un'ampia condivisione sulla necessità di offrire solidarietà e di non rimanere indifferenti alle immagini di violenza: sebbene l'azione non sia determinante nel contesto globale, rappresenta comunque un importante espressione di coscienza collettiva.

Sul fronte più strettamente amministrativo, il consiglio ha approvato i verbali della seduta precedente. È stata inoltre presentata la versione di luglio del Documento Unico di Programmazione, che verrà elaborata in versione definitiva a novembre in vista del bilancio di previsione successivo. Tutti i capitoli sono stati adeguati e

sono state sistemate le entrate, sia ricorrenti che presunte. Il consiglio ha approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 e una quarta variazione di bilancio per il triennio 2025-2027 pari a 894,57 euro. Questa variazione porta il bilancio in pareggio a 5.573.731,12 euro.

Nel corso di una successiva riunione di giunta sono state definite alcune importanti iniziative per il territorio. È stato definito che, in occasione della Mostra Mercato La Castagna di Venasca, l'Unione Montana Valle Varaita organizzerà un convegno dedicato all'importanza dei prodotti tipici agroalimentari del territorio, analizzati sotto molteplici aspetti. L'approccio storico sarà curato da Davide Porporato, docente universitario e autore di «Miti, riti, cibi della montagna occitana»; l'aspetto economico verrà trattato da Coldiretti

Cuneo e Confartigianato Cuneo, che valuteranno l'impatto del comparto sull'economia locale. Il punto di vista nutrizionale, con particolare attenzione alle esigenze degli sportivi, sarà affrontato da Luca Dalmasso di Piasco. L'incontro, che si terrà nel pomeriggio di sabato 18 ottobre nel salone comunale di Venasca, sarà introdotto da Paola Gula, scrittrice e giornalista del settore, e ospiterà anche la presentazione delle progettualità di divulgazione e sensibilizzazione sul rapporto tra cibo e biodiversità predisposte dal GAL Tradizione delle Terre Occitane, a cura della direttrice Mariolina Pianezzola. La giornata sarà arricchita da intermezzi musicali con brani legati al tema del cibo. Questo evento aprirà un calendario di appuntamenti che copriranno tutta la stagione autunnale in diverse località della valle, con momenti di intrattenimento legate al cibo e destinate a bambini e ragazzi. Il programma, che si concluderà nei giorni precedenti al Natale, prevede tre attività con La Fabbrica dei Suoni e il gioco Pluf, oltre a due laboratori condotti da Espaci Occitan. È stato inoltre fissato il prossimo Mercatino di Natale di valle, che si terrà domenica 21 dicembre a Venasca.

COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONE WOW, ATL DEL CUNEESE ED ENTE TURISMO LANGHE ROERO E MONFERRATO

Successo per Buy Outdoor - Borsa Internazionale del Turismo Outdoor

Settantatré operatori turistici di 13 nazionalità differenti coinvolti nell'evento, più di 650 appuntamenti B2B e 4 itinerari tematici per presentare le attività outdoor: questi i numeri principali della quinta edizione di Buy Outdoor, la Borsa Internazionale del Turismo Outdoor promossa dall'Associazione WOW - Wonderful Outdoor World che si è tenuta dall'15 al 18 settembre tra CCuneese e Langhe Monferrato Roero.

Ospiti di questa edizione, 28 buyers - tour operator e agenzie viaggio interessati alla proposta outdoor della Provincia di Cuneo, provenienti da Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Lituania, Norvegia, Polonia, Italia, Spagna, Olanda, Regno Unito -

che hanno partecipato sul territorio e all'incontro B2B con 45 operatori turistici locali specializzati nel settore outdoor. Nel momento dell'incontro B2B al workshop ospitato mercoledì 17 settembre a Cuneo, nel Complesso Monumentale di San Francesco, sono stati esattamente 672 gli appuntamenti prenotati dai sellers (tour operator, agenzie di viaggio incoming, strutture ricettive e varie categorie di fornitori di servizi legati al turismo operanti in provincia). Quindici i minuti a disposizione per le trattative, in un'agenda serrata a cui è seguita in chiusura una cena di gala organizzata all'Agenzia di Pollenzo, sede dell'Università di Scienze Gastronomiche e luogo simbolo dell'eccellenza

agroalimentare del Piemonte e dell'Italia. Grande soddisfazione è emersa anche tra gli operatori: i rappresentanti dell'offerta hanno infatti avuto la possibilità di incontrare in una sola giornata molti agenti di viaggio interessati al prodotto outdoor in provincia di Cuneo, avviando ottimi collaborazioni e aprendosi a nuovi mercati. Un notevole apprezzamento è stato registrato anche tra le dichiarazioni degli operatori stranieri, felici di aver potuto testare in prima persona le attività all'aria aperta nei territori di collina, di montagna e di pianura della provincia Granda e di aver riscontrato tra gli operatori locali un alto grado di professionalità e di qualità dei servizi proposti.

L'evento biennale della Borsa, organizzato e coordinato dalle due ATL della provincia, ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, è uno dei punti di forza del progetto Wonderful Outdoor World, mirando a proporre montagne e colline come unica destinazione sui mercati turistici interessati a vacanze attive. Nata nel 2013 grazie a Fondazione CRC, Camera di Commercio di Cuneo, ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Associazione WOW promuove il turismo all'aria aperta in provincia di Cuneo, dalle Alpi alle colline Unesco, con particolare attenzione a sport, benessere e scoperta autentica del territorio. Un progetto reso possibile dalla



combinazione di unicità del territorio, marketing e comunicazione mirata.

«Oggi prendiamo coscienza di una realtà nata tredici anni fa e alla quale contribuii come alloro direttore dell'Atl del Cuneese: l'idea di far lavorare assieme le due Atl di Cuneo e di Langhe Monferrato Roero su un prodotto sul quale lavoravamo assieme già da tempo, che è il turi-

smo outdoor - dichiara Paolo Bongioanni, assessore regionale al Turismo - Un prodotto i cui numeri abbiamo confermato ancora ieri assieme al presidente Cirio: la nostra montagna estiva parla di un +4% di arrivi e un +5% di presenze, e il 10% in più di turismo estero. Questo vuol dire che è un prodotto che funziona, accompagnato quest'anno da grandi eventi come la Vuelta ma su cui abbiamo investito tante risorse, così come faremo il prossimo anno su progetti in grado di generare visibilità, presenze e ricadute economiche. Credo che una delle iniziative più redditizie per la promozione e veicolazione sui mercati della nostra offerta turistica siano proprio gli educational, i viaggi studio per far conoscere il nostro territorio agli operatori. Abbiamo una trentina di buyer dall'Europa e dal Canada che assieme ai nostri operatori vivranno il nostro territorio in giornate particolarmente favorevoli come clima come queste. Sappia-

mo che tutti se ne faranno portavoce nei rispettivi Paesi, sia dal punto di vista commerciale sia diventando ambasciatori per far conoscere il nostro territorio. Ma stiamo lavorando ad altri importanti progetti per sviluppare il turismo outdoor in Piemonte. Con l'imprenditore dei trasporti ferroviari Giuseppe Arena abbiamo gettato le basi per istituire treni turistici che collegheranno la Riviera con Limone Piemonte e Cuneo con Torino. Con la Regione Liguria c'è un'assonanza molto forte: questo venerdì a Cheese insieme all'assessore Luca Lombardi approfondiremo un possibile percorso di collaborazione dove cercheremo di strutturare un'area particolarmente vocata al cicloturismo che unisca la Via del Sale alle ciclovie della Riviera. Per fare tutto questo serve però un collegamento ferroviario che riporti in Piemonte turisti e biciclette. Così entro fine anno elaboreremo con Arenaways il progetto: una novità virtuosa che Atl e consorzi potranno elaborare e immettere come ulteriore proposta sui mercati. In contemporanea lavoriamo alla ristrutturazione di Visit Piemonte e del suo ruolo, e alle riflessioni sulle Atl che obbligano a un confronto da cui solo possono arrivare le idee per migliorare un sistema già virtuoso, ma che può ancora crescere».

CARABINIERI DI FOSSANO

Un arresto in flagranza per coltivazione e detenzione di stupefacenti

I carabinieri della Compagnia di Fossano hanno arrestato un sessantenne italiano, pluricensurato e residente nel cuneese, per illecita coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Nei fatti, all'esito di attività d'indagine, i militari del Nucleo Operativo e radiomobile della Compagnia CC di Fossano, coadiuvati dai colleghi della Stazione CC di Carrù, hanno eseguito una perquisizione domiciliare d'iniziativa presso l'abitazione dell'uomo, trovandolo in possesso di sostanza stupefa-

cente del tipo marijuana del peso complessivo di circa 222,00 grammi, detenuta, in varie fasi di essiccazione, all'interno di varie ceste della frutta con finalità di cessione a terzi, mentre all'interno di una serra presente nel terreno pertinenziale sono state rinvenute 24 piante di cannabis sativa in fase di coltivazione, delle dimensioni comprese tra i 30 ed i 170 centimetri, e circa 6,00 grammi di semi della medesima specie, oltre a un bilancino di precisione e due grinder.

Il tutto è stato sequestrato e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti ha disposto il rito direttissimo per l'arrestato, all'esito del quale il G.I.P., nel convalidare l'arresto, ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. La sua posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria, che ne valuterà le eventuali responsabilità nel corso del successivo processo.







RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A CUNEO CI ASCOLTI SUI 105.100

Per richieste musicali:  389 4306778

Sono cinque i giovani neolaureati premiati dall'Ordine delle Professioni Sanitarie della provincia di Cuneo sabato scorso - 20 settembre 2025, ndr - presso la Sede di Cuneo dell'Università degli Studi di Torino, per la seconda edizione del Premio Miglior Tesi di Laurea "Michele Zuccarofino e Valter Giancarlo Menardo". A ricevere il premio di 1.750 euro sono stati: Giada Mellano di Torino, laurea in Ortottista assistente di oftalmologia; Federico Cataldo di Cuneo, laurea in Tecnico sanitario di radiologia medica; Paolo Monte di Canale d'Alba, laurea in Tecnico sanitario di laboratorio biomedico; Pietro Vallauri di Roccasparvera, laurea in Tecnico sanitario di laboratorio biomedico; Miriam Fiori di Cuneo, laurea in Tecnico sanitario di radiologia medica.

La parte corporosa del contributo economico è stata finanziata dalla Fondazione Ospedale Cuneo Ets con lo scopo di incentivare la prosecuzione degli studi accademici con la laurea



magistrale. Numerose le autorità intervenute alla cerimonia di premiazione organiz-

zata dall'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecni-

che, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Cuneo, tra cui: Fabrizio Priano,

Segreteria assessorato alla Sanità della Regione Piemonte; Livio Tranchida, Commissario dell' A.S.O. Santa Croce e Carle di Cuneo e Direttore Generale della Città della salute e della scienza di Torino; Giuseppe Guerra, Direttore generale Asl Cn1, Anna Maddalena Basso, Sabrina Contini, Simonetta Polanski, dirigenti delle professioni sanitarie della provincia di Cuneo; Silvia Merlo e Massimo Silumbra, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione Ospedale Cuneo Ets.

«L'evento di oggi non è solo una cerimonia, ma un riconoscimento dell'impegno, del sacrificio e della passione

che avete messo nel vostro percorso di studi - ha detto nel suo intervento il presidente dell'Ordine Tsrms-Pstrp di Cuneo, Paolo Dutto. Quello delle professioni sanitarie è un mondo complesso e affascinante, fatto di scienza e tecnologia, ma soprattutto di persone fragili, spesso in una condizione di vulnerabilità fisica o emotiva. La vostra competenza tecnica sarà fondamentale, ma non basterà. Dovrete costruire con ognuno di loro un ponte immaginario che si chiama empatia. La Regione sta portando avanti progetti di umanizzazione degli ambienti ospedalieri, creando la cornice di un quadro su cui tutti voi

dovrete dipingere la tela con professionalità e sensibilità. In questo percorso, l'Ordine professionale sarà il vostro punto di riferimento: un compagno di viaggio, un intermediario tra il mondo delle istituzioni e quello degli ospedali, tra la dirigenza e i lavoratori, tra la politica, le associazioni scientifiche e quelle dei pazienti. Un anello di congiunzione che lavora per dare voce alla professione e per garantire che le vostre competenze siano valorizzate. Oggi premiamo il vostro impegno accademico, ma in realtà celebriamo anche il vostro futuro: quello che saprete dare alla sanità e alle persone che incontrerete».

CHIRURGIA SAVIGLIANO

Quattro anni fa il primo intervento di rendez vous endo-laparoscopia

Il 28 gennaio 2022 per la prima volta nell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano si eseguiva un intervento di rendez-vous endo-laparoscopico, una tecnica di rimozione dei calcoli alla colecisti e di pulizia delle vie biliari che prevede "l'incontro" (di qui rendez-vous) tra chirurgo ed endoscopista. I chirurghi e le chirurghe, dopo aver eseguito la colecistectomia laparoscopica inseriscono nella via biliare una speciale cannula che viene recuperata nel duodeno dall'endoscopista. E' questo "incontro" che consente di asportare i calcoli che si sono spostati dalla cistifellea e che possono provocare dolore, ittero, febbre e anche la

pancreatite. "La donazione da parte dell'associazione Amici dell'Ospedale di una colonna endoscopica di ultimissima generazione e di uno strumento dedicato - spiega il direttore della struttura complessa Chirurgia Generale e del dipartimento Chirurgico, Luca Petruzzelli - ha reso possibile da allora evitare ai pazienti il trattamento detto "sequenziale" che si eseguiva sino a quel momento e che richiedeva due ane-

stesie generali e lo spostamento in un'altra sede per la pulizia endoscopica della via biliare. L'appoggio della direzione generale e della direzione sanitaria hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto. Da allora sono state effettuate a Savigliano circa 90 procedure che la letteratura scientifica considera come il miglior approccio alla colicosi colecisto-coledocica. I risultati conse-

guiti, per ciò che riguarda le percentuali di successo e le complicanze, sono assolutamente sovrapponibili a quelle dei maggiori centri ospedalieri. Il coordinamento dell'attività è affidato al reparto di Chirurgia e coinvolge: la struttura semplice di endoscopia digestiva, responsabile Paolo Viazzi, che si è avvalsa della collaborazione di consulenti esterni per la parte operativa; la struttura complessa di Anestesia e Ri-



animazione diretta da Bruna Lavezzo e la Radiologia diretta da Giu-

lio Salmé per l'indispensabile presenza dei tecnici di radiologia. E

poi il personale di sala con la coordinatrice Nadia Gallo. Aggiunge Petruzzelli: "L'arrivo in Azienda della Dottoressa Paola Ponzo, gastrenterologa ed endoscopista che sta eseguendo un percorso di addestramento alla pratica, consentirà alla nostra équipe di aumentare la propria autonomia e di migliorare la programmazione delle procedure. Parallelamente, l'ingresso di Giulia Osella, chirurga dell'équipe, nel gruppo italiano di screening olorettale, contribuirà a renderci partecipi a livello nazionale nell'attività di prevenzione dei tumori del colon-retto".

In foto il gruppo di lavoro con il direttore Luca Petruzzelli

ASO SANTA CROCE DI CUNEO

Nuova direttrice del Laboratorio analisi interaziendali

Patrizia Natali, dirigente biologo, direttore di struttura semplice presso la struttura complessa Medicina di Laboratorio del dipartimento interaziendale ad attività integrata di Medicina di Laboratorio e anatomia patologica di Azienda Usl e Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, è il nuovo direttore della struttura complessa interaziendale Laboratorio Analisi con sede presso l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Laureata in Scienze Naturali e in

Scienze Biologiche, la dottoressa Natali ha conseguito le specializzazioni in Igiene indirizzo Laboratorio di Sanità pubblica, in Microbiologia e Virologia, seguendo poi numerosi corsi di perfezionamento ed ha maturato una lunga esperienza professionale con incarichi presso alcune aziende sanitarie dell'Emi-

lia Romagna. Fa parte dell'Accademia Nazionale di Medicina dal 2019 ed è autrice e coautrice di numerose pubblicazioni scientifiche. Livio Tranchida, commissario dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo ha dichiarato: «Ho nominato la dottoressa Natali diret-

tore del nostro Laboratorio analisi interaziendale, valutando molto positivamente la sua preparazione scientifica e la lunga esperienza professionale. Il Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata a cui afferiscono tutte le strutture di laboratorio della provincia di Modena è stato istituito dalle due

Aziende del territorio ed ha la responsabilità di soddisfare le esigenze di diagnostica di laboratorio di tutta la popolazione modenese. Questo fatto offre ottime credenziali, alla dottoressa Natali, che ne ha fatto parte svolgendo ruoli di primo piano, per guidare la nostra struttura che serve tutta la provincia di Cuneo con la refertazione di alcuni milioni di esami ogni anno. Auguro pertanto alla dottoressa una buona permanenza a Cuneo e buon lavoro».

KwikFit

Asvego Pneumatici



VILLANOVA MONDOVI - TEL 0174 699 509

www.asvegopneumatici.it/ info@asvegopneumatici.it

IMPORTANTE INIZIATIVA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN AFRICA OCCIDENTALE

Cuneo capofila del progetto «Balo Kendö» per il rafforzamento delle politiche locali e agroalimentari



Si è tenuto alcuni giorni fa l'avvio ufficiale del progetto «Balo Kendö. Rafforzamento delle politiche locali e promozione dell'agricoltura sostenibile per la sicurezza alimentare in Guinea Forestale» (AID 013244/02/1), che vede il Comune di Cuneo impegnato in prima fila nella lotta alla povertà alimentare nella regione dell'Africa occidentale, situata nella parte sudorientale dello stato con capitale Conakry, al confine con la Sierra Leone. Il progetto, che durerà tre anni, ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità agricole ai cambiamenti climatici nella foresta guineiana, rafforzando il processo di pianificazione locale e attivando meccanismi inclusivi e sostenibili per la produzione agricola e la lotta al cambiamento climatico. L'azione si svilupperà nei 13 comuni della prefettura di Kissidougou, nodo commerciale e strategico della regione di Faranah, che si estende su di un terreno fertile favorevole all'agricoltura. Tuttavia, i più recenti dati svelano che il 51,8% della popolazione rurale della regione vive in condizioni di estrema po-

vertà e il 31% delle famiglie soffre di insicurezza alimentare. Esistono buone opportunità per migliorare il reddito delle comunità agricole, ma sono necessarie politiche di sviluppo locale inclusive per consentire alle comunità di cogliere queste opportunità. «Balo Kendö», espressione

che in lingua Kissi, una delle lingue regionali, significa «mangiare sano», si sviluppa proprio in quest'ottica e si pone nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Onu e in particolare dell'Obiettivo Fame Zero. Il progetto mira, infatti, a consentire l'attuazione di politiche alimentari in-

clusive e sostenibili, in sinergia con gli impegni degli attori locali e degli attori internazionali presenti nella regione. L'intenzione è quella di costruire meccanismi inclusivi e sostenibili, attraverso il rafforzamento di una rete internazionale di esperti e della rete intercomunale della Pre-

fettura di Kissidougou, di formare i corpi intermedi e sensibilizzare la popolazione. Inoltre, si intende dare vita a meccanismi di produzione agricola sostenibili e resilienti, secondo i principi dell'agroecologia. Per farlo, «Balo Kendö» raggruppa intorno al capofila Comune di Cuneo, una solida rete di partner, italiani: A Proposito di Altri Mondi (APDAM), Compagnia di Iniziative Sociali Consorzio Società Cooperativa Sociale (CIS), Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione dell'Università di Torino (CISAO UNITO), AgriPiemonteForm, Anci, Uncem Piemonte, le Unioni Montane Valle Varaita, Valle Stura e Valle Grana. Rilevante anche la presenza di collaboratori guineiani: Comune di Kissidougou, le ong GRET e RESADEL, l'Istituto superiore di agronomia e veterinaria di

Faranah (ISAV-F), l'Unione dei comuni della Guinea (ANCG), la Direzione Prefettoria per l'Agricoltura e l'Allevamento (DPAE) e quella per la Sanità e l'Igiene (DPS) e la Prefettura di Kissidougou. Il progetto avrà, sui tre anni, un costo totale di 2,2 milioni di euro, finanziato da AICS, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, per oltre il 91%. All'incontro che ha segnato l'avvio ufficiale del progetto hanno partecipato anche il vicesindaco di Cuneo, Luca Serale, e, da remoto, l'ambasciatore d'Italia in Guinea, Tarek Chazli, oltre ai responsabili di AICS e tutti i referenti dei partner. «Siamo onorati di mettere a disposizione le nostre conoscenze e competenze per contribuire a raggiungere gli obiettivi di questo progetto, che è molto am-

bizioso ma al contempo estremamente prezioso per il territorio su cui andrà ad incidere» ha affermato Serale. «Sono lieto di lanciare oggi questo progetto che durerà tre anni e ci permetterà di lavorare su una tematica essenziale per lo sviluppo del grande potenziale agricolo della regione. Si tratta di un passo importante per l'Italia in Guinea, con un percorso che coinvolge un interessante partenariato e tocca filiere di produzione cruciali, oltre che con profonde radici e tradizioni» ha aggiunto l'ambasciatore Chazli. L'avvio concreto dei lavori avverrà a breve, con la prima missione che partirà a fine settembre, nella capitale Conakry e poi a Kissidougou, a cui parteciperà una delegazione composta anche da rappresentanti del Comune di Cuneo.

INAUGURATO SABATO 20 SETTEMBRE, VA A RIEMPIRE L'ULTIMO SPAZIO DEL POLO CITTADINO

Il social food del Movi Lounge Bar completa il Movicentro

È stato inaugurato sabato, 20 settembre, il «Movi Lounge Bar», il nuovo centro distribuzione social food al Movicentro di Cuneo. La gestione è stata affidata alla Fondazione WellFARE Impact di Cuneo, ente del terzo settore che promuove lo sviluppo di azioni, beni e servizi volti ad accrescere il benessere delle persone. Nella struttura collocata nei locali di piazzale Libertà, di fianco alla Stazione, c'è

ora un bar-tavola calda, con annessa ludoteca e un'area per promuovere prodotti agroalimentari «km-zero». Se i battenti erano già aperti da alcuni giorni, con il pomeriggio di sabato si è ufficialmente dato inizio all'attività. Una serie di iniziative ha portato al Movicentro pubblici numerosi e diversi, con la «Seconda pedalata più lenta del mondo», un appuntamento in collaborazione con il Cuneo Bike Festi-

val, la passeggiata sulle biciclette messe a disposizione da Bus Company, le attività proposte dall'Associazione Scacchistica Cuneese, l'intrattenimento per i più piccoli con giochi, musica e tante attività. Le danze tipiche dell'Africa occidentale e la degustazione di prodotti tipici africani, il taglio del nastro del «Movi Lounge Bar» e gli spettacoli dell'associazione «Le Nuvole» hanno concluso il pomeriggio, dan-



do ai presenti la possibilità di degustare golosità e prodotti tipici del territorio provenienti dal circuito WeSpesa e dalla pasticceria Bramardi di Cuneo. Ora nel Movicentro, dopo vent'anni dalla sua nascita, i locali sono tutti occupati: c'è la farmacia comunale, l'Ufficio Biglietteria Unica Grandabus, la sede di Acli Movi e la Velostazione. L'inaugura-

zione del Social food segna il completamento di un altro progetto del Piano Periferie. Così la sindaca Patrizia Mannasserò all'inaugurazione: «Siamo molto contenti di poter vedere che questo spazio di passaggio importante dopo tanti anni prende vita. Come sempre, per risolvere i problemi di sicurezza bisogna abitare i luoghi: questo è l'obiettivo che avevamo e

ora possiamo dire di averlo raggiunto per il Movicentro. Siamo anche soddisfatti di aver portato lì una esperienza nuova per la città, con il Social food. Crediamo in questo progetto e nello spirito che lo anima». Il vicesindaco Luca Serale commenta: «È stato molto impegnativo, ma siamo arrivati a chiudere il cerchio di una progettualità che da tempo chiedeva di essere completata. In questi anni l'Amministrazione ha fatto passi avanti estremamente significativi che hanno reso il Movicentro uno spazio importante e dai molteplici utilizzi. Oltre ad ospitare attività e servizi, il Movicentro è un polo di interscambio efficace per la mobilità sostenibile, un traguardo importan-

te anche su questo fronte è stato raggiunto per Cuneo». Spiega Angela Maria Prestigiacomo, presidente della Fondazione WellFARE impact: «Il Centro Distribuzione Social Food nasce per essere molto più di un luogo di distribuzione: diventa uno spazio di comunità, aperto e accogliente, dove persone e storie diverse possono incontrarsi e sentirsi parte di un percorso comune. Qui la solidarietà prende forma ogni giorno, attraverso il sostegno reciproco e la valorizzazione delle relazioni. Il bar, cuore pulsante del progetto, propone prodotti del territorio e diventa il punto di ritrovo in cui eccellenze locali e comunità si intrecciano, rafforzando il legame con la nostra terra e con chi la vive».

AVVIATA LA SECONDA FASE DEL PERCORSO

Ripartiti gli «Stati generali dell'abitare»: quattro aree tematiche per una strategia condivisa

Sono ripartiti, con la plenaria di Savvio della seconda fase del percorso, gli «Stati generali dell'abitare», l'iniziativa organizzata e promossa dal Comune di Cuneo che mira alla definizione di una strategia territoriale per un nuovo sistema dell'abitare, capace di individuare soluzioni concrete e fattibili per rispondere ai bisogni abitativi emergenti. L'obiettivo dichiarato di questa seconda fase è la redazione di un documento operativo concreto, che individui azioni realistiche e soprattutto «cantierabili», realmente avviabili e in grado di incidere sulle attuali condizioni dell'abitare in città. Al termine di una prima fase di lavoro — consistente in una minuziosa mappatura del territorio e delle sue esperienze, ma anche e soprattutto nella raccolta di bisogni e suggestioni da parte di portatori di interesse e soggetti locali — l'Ammini-

strazione, insieme ai consulenti esperti di KCity e Labins, ha identificato quattro aree su cui concentrare l'attenzione e avviare i prossimi tavoli di co-design, previsti per il mese di ottobre. La prima area tematica riguarda il contrasto al vuoto, con l'ipotesi di incentivi e strumenti di garanzia, il potenziamento e l'innovazione dell'Agenzia ASLo, l'introduzione di regole e modelli contrattuali più flessibili e la promozione del canone concordato. La seconda area è dedicata alle comunità dell'abitare, con focus su cooperative, reti solidali e percorsi inclusivi, cittadinanza attiva e abitare solidale, accoglienza, abitare temporaneo e lavoro. La terza area si concentra su modelli e attori per la gestione sociale: prevenzione e accompagnamento, sistemi di presidio, lavoro culturale e

nuove narrazioni. Infine, la quarta area tematica è quella dell'abitare pubblico, che si sviluppa attraverso nuove forme di autorecupero e riqualificazione del patrimonio, strumenti e modelli di gestione e prospettive di collaborazione. Gli obiettivi dichiarati di questa seconda fase, al termine dei tavoli di co-design che vedranno i partecipanti impegnati su ciascuna delle quattro tematiche individuate, sono: individuare e promuovere soluzioni abitative su misura del territorio; stringere una sorta di patto che valorizzi risorse locali e strumenti già esistenti; aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche; intervenire nei punti critici del sistema per prevenirne le fratture; costruire una filiera dell'abitare e un sistema resiliente, sostenibile e adattabile nel tempo.

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.



DIAL TESSILE
Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero

INTERPELLANZA E INTERROGAZIONE PRESENTATE NELLA SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE

La sicurezza e l'ordine pubblico protagonisti in Consiglio comunale

Valentina Sandrone

È stata la sicurezza a farla da padrona durante la seduta del Consiglio comunale del 22 settembre. L'interpellanza e sull'ordine pubblico e l'interrogazione sull'ordinanza anti alcol, presentate rispettivamente dai consiglieri Franco Civallo di Forza Italia e Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia, hanno messo in luce una serie di difficoltà e perplessità dei cittadini sui provvedimenti intrapresi dall'amministrazione. Un malessere diffuso e serpeggiante nella cittadinanza, ha evidenziato Civallo, di fronte al quale le istituzioni non possono far finta di nulla, soprattutto a seguito di alcuni fatti che hanno molto colpito la comunità, quale il tentativo di aggressione davanti al Rondò dei Talenti. A dare seguito ai timori di Civallo, Paolo Armellini, consigliere degli Indipendenti, il quale ha ribadito come il Consiglio si faccia cassa di risonanza per i timori della popolazione. Senza sminuire il problema e i timori, sono intervenuti in senso però opposto i consiglieri di maggioranza, che hanno invece sottolineato l'importanza dell'integrazione e delle reti sociali. L'esempio più attuale e lampante è stato quello dell'inaugurazione del Movi-



Lounge Bar presso il Movicentro, inaugurazione tenutasi solo sabato 20 settembre, luogo deputato ad animare un'area di Cuneo rimasta troppo a lungo trascurata e degradata ma finalmente totalmente piena di esercizi commerciali e di vitalità. Parimenti dibattuta l'ordinanza anti alcol, già protagonista delle cronache estive. Il provvedimento, esteso a gran parte del centro cittadino, prevede il divieto di vendita di alcolici da asporto dalle ore 19.30 alle ore 7.00 e commina importanti sanzioni ai commercianti che non lo rispettano. I dubbi sollevati da Claudio Bongiovanni, e a cui hanno dato voce anche altri colleghi consiglieri, riguardano l'effettiva efficacia di quanto previsto. Lo scopo di un'ordinanza non è mettere una toppa al problema, ha affermato Bongiovanni, ma anzi il problema non è solo

estemporaneo, bensì, purtroppo, radicato in una fetta della popolazione, anche tra giovani e giovanissimi. L'ordinanza non tiene in considerazione né la vendita di alcolici ai minorenni, né l'eventuale coinvolgimento delle associazioni di categoria dei commercianti ai tavoli di lavoro. A entrambi i punti ha risposto Cristina Clerico, assessora alla Polizia Locale. In merito all'argomento sollevato da Franco Civallo, la Clerico ha ricordato come l'amministrazione dedichi al tema sicurezza tempo, energie e lavoro, essendo un argomento che sta molto a cuore a tutti e su cui non cala mai l'attenzione. Il controllo è capillare e costante, così come il coordinamento con e tra le forze dell'ordine. Nessuno ha mai sminuito il problema sicurezza ma, ribadisce l'assessora, le istituzioni hanno an-

che il compito di non amplificare le paure e di non generare o fomentare timori smentiti invece dalla realtà dei fatti. Relativamente poi all'interrogazione di Claudio Bongiovanni, Cristina Clerico ha suddiviso la risposta in due tranches differenti. L'ordinanza, innanzitutto, non prende in considerazione la vendita o la somministrazioni ai minori perché per quello c'è un'apposita normativa nazionale, e le ordinanze vanno invece a inserirsi nei margini di manovra dell'ente locale, senza andare a toccare la legge nazionale, anche se verso la diffusione dell'alcol tra minorenni c'è una grande attenzione anche da parte dell'amministrazione. In secondo luogo, si tratta di un'iniziativa che è stata estesa in quanto efficace, perlomeno per arginare il problema nell'immediato. È vero che

per arginare la piaga dell'alcolismo servirebbero, anzi servono, provvedimenti a carattere sociale e culturale, sul lungo periodo, ma per «togliere di mano la bottiglia» l'ordinanza è ciò che serve e che garantisce, quello sì, decoro e sicurezza. Infine, l'assessora Clerico ha ricordato come ai tavoli ordine e sicurezza, quando ritenuto opportuno dalla Prefettura, vengono chiamati anche i rappresentanti delle associazioni di categoria, così che il dibattito coinvolga tutta la popolazione potenzialmente coinvolta dal provvedimento stesso. Sulla sicurezza è intervenuta anche la sindaca Patrizia Manassero, la quale ha illustrato i percorsi attivati dal Comune insieme ai Servizi Demografici, gli enti del terzo settore, la Questura, la Prefettura e i servizi sociali per seguire con attenzione le persone in attesa di permesso di soggiorno, le quali sono, purtroppo, soggetti particolarmente a rischio per quanto concerne le maglie della criminalità e della delinquenza. L'attenzione sui temi della sicurezza e del «cugino» decoro pubblico rimane quindi alta, per andare incontro alle istanze e al sentire dei cittadini, ma anche per promuovere politiche di integrazione e coesione sociale.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Addio Charlie

Domenica scorsa, in uno stadio pieno sino all'inverosimile, in Arizona, si è tenuta la commemorazione di Charlie Kirk, il giovane conservatore ucciso il 10 settembre scorso da una fucilata da parte di un avversario di sinistra (tanto fanatico da incidere sulle cartucce il richiamo a Bella Ciao, per sottolineare la sua appartenenza) mentre teneva un affollato incontro con giovani universitari. Sono stato fortemente impressionato ed emozionato nell'assistere ad una cerimonia che, in pochi minuti, ha fatto piazza pulita di tutti i luoghi comuni sull'America ai quali siamo da tempo abituati sull'onda di una disinformazione ormai diffusa capillarmente, alimentata dalla propaganda woke e dall'odio verso l'occidente. No, gli USA non sono soltanto gli zombi drogati che barcollano per le strade di Filadelfia o i razzisti del sud o i criminali delle bande del Bronx: c'è una generazione nuova che richiede con vigore il ritorno agli ideali ed ai valori fondanti della nostra civiltà, che vuole recuperare subito il senso di Patria perduto tra le obnubilazioni fanatiche della cancel culture, che vuole ridarsi una speranza in un futuro senza odio di classe e lo fa riscoprendo la cristianità, religione profondamente legata alla storia ed alla evoluzione delle nostre società, una generazione che non si arrende di fronte ad un islamismo oscurantista che brucia le chiese e con esse il simbolo del nostro progresso civile. Quelle migliaia di giovani con le lacrime agli occhi che ascoltavano le parole nobili e profonde della giovane vedova di Charlie, sono l'ultima speranza di salvezza in questi tempi malati dove si confonde il giusto con il sopruso, dove si tollerano aberrazioni deliranti, scambiando desideri assurdi ed egoistici per diritti, dove diventa una colpa dirsi "normali" o sostenere che il genere umano si suddivide in uomini e donne e tertium non datur. Dio, Patria e famiglia: questo slogan utilizzato da una sinistra, ormai lontana dai bisogni della gente, per deridere chi crede nei valori essenziali ed eterni dell'umanità, è invece oggi più che mai un obiettivo da tenere ben fermo e sicuro nelle menti e nei cuori. La filosofia moderna ha ucciso dio ed abbattuto ogni senso del sacro e dell'eterno riducendo la vita allo scorrere di un tempo senza valore e senza significato, mentre l'uomo precipita verso l'abisso del nulla senza appigli di salvezza: ebbene i giovani riuniti a piangere il loro Charlie ucciso vi-gliaccamente, si ribellano e dicono di no a tutto questo! La loro è la vera rivoluzione liberale. In questo mondo dominato dalla rinuncia e dalla vigliaccheria il loro coraggio diventa un impegno per tutti: io mi fido di loro. Fatelo anche voi.

Gianmaria Dalmasso



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it
Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



BMW X3 20d Xdrive 48V M-SPORT AUT.

Giugno 2024 - Solo 11.000 Km Carbon Black Metallizzato, Pacchetto Shadow Line Black, Cerchi 19", Full LED Adaptive Lights, Interni in pelle Sensatec Nera, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Confort Access, Clima a 3 zone, Head-Up Display, Bmw Live Cockpit Professional, Navigatore Professionale 12,4", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Driving Assistant Professional, Garanzia Bmw fino a Giugno 2026 ...

Pronta consegna



VW T-ROC STYLE 2.0 TDI 150CV DSG

Dicembre 2023 - Km 34.000 Unico Proprietario, Cambio automatico e sequenziale, Metallizzato, Fari IQ Led Matrix, Cerchi lega 17", Pneumatici 4 stagioni, Keyless, Digital Cockpit Pro, App Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Front Assist, Tra-veller Assist, Blind Spot, Adaptive Cruise Control, Clima Bizona, Sedili riscaldabili, Sedile guida con funzione massaggio, Garanzia VW fino a Dicembre 2025 + ulteriori 12 mesi ...

Prezzo € 29.950



FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV Aut.

Giugno 2021 - Km 74.000 Unico Proprietario, Bianco metallizzato, Fari Full LED, Luci posteriori a LED, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Pneumatici 4 stagioni, Clima Bizona, Navigatore Satellitare, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Front Assist, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 24.900



SUZUKI SX4 S-CROSS TOP+ ALLGRIP 1.4 HYBRID 129CV

Marzo 2025 - Km 64.000 Unico Proprietario, Impianto GPL, Trazione 4WD, Bianco Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Interni in pelle e tessuto, Sedili riscaldabili, Cerchi in lega, Keyless, Navigatore Satellitare touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Front Assist, Lane Assist, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 22.800



SKODA KAROQ EXECUTIVE 1.5 TSI 150CV

Gennaio 2021 - Km 74.000 Unico Proprietario, Bianco metallizzato, Fari Full LED, Luci posteriori a LED, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Pneumatici 4 stagioni, Clima Bizona, Navigatore Satellitare, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Front Assist, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 19.500



CITROEN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV

Aprile 2024 - Appena 2.700 Km percorsi, Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Keyless, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroen Drive Plus Navigatore touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrovisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroen fino ad Aprile 2026 ...

Prezzo € 19.400



CITROEN C3 AIRCROSS SHINE PACK PureTech 130CV EAT6

Giugno 2023 - Solo 17.800 Km, Unico Proprietario, Cambio automatico, Vernice metallizzata bicolore, Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega da 17" + 4 Cerchi lega da 16" con invernali, Clima automatico, Navigatore touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Grip Control, Active Safety Brake, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia Citroen fino a Giugno 2025 + ulteriori 12 mesi ...

Prezzo € 19.600



FORD FIESTA TITANIUM 5P 1.1 75CV

Aprile 2023 - Km 43.000 Metallizzato, Fendinebbia, Fari Full LED, Cerchi in lega, Clima automatico, Keyless, Radio SYNC 2.5 con schermo touch 8", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 15.800

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

TRE APPUNTAMENTI LUNEDÌ 29 SETTEMBRE

La città si prepara a celebrare il Santo Patrono San Michele

Lunedì 29 settembre ricorre San Michele Arcangelo, il Santo Patrono della città di Cuneo. Il nome Michele deriva da un'espressione ebraica che significa "Chi è come Dio?". L'arcangelo Michele viene ricordato per avere difeso la fede in Dio contro le orde di Satana: comandante delle milizie celesti accanto a Lucifero, si separa poi da lui e dalle sue schiere che si allontanano da Dio e precipitano negli Inferi. Rappresentato in forma di guerriero, porta una spada ed è spesso rappresentato mentre combatte un drago. Venerato come Santo Patrono di numerose città italiane, per le sue virtù

guerriere e difensive, nel 1949 papa Pio XII lo ha proclamato patrono della Polizia di Stato. Di seguito il programma degli eventi organizzati per celebrare la ricorrenza. Lunedì 29 settembre 2025 in Cattedrale ore 18.00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da monsignor Piero Delbosco con la partecipazione dei sacerdoti della città e della Cappella Musicale della Cattedrale e ore 21.00 Concerto per Ottoni e Organo dei CanaveisanBrass: Ercole Ceretta, Alessandro Caruana - trombe; Antonello Mazzucco - trombone; Riccardo Ceretta - trombone basso; Luca Bene-



dicti - organo. Ingresso libero. Lunedì 29 settembre al teatro Toselli ore 21.00: "Da secoli vivo". Sono un albero, non il direttore di un giornale. Non tengo un diario, non faccio cronaca e tuttavia mi rimangono dentro ricordi e incontri. Appesi ai rami come foglie, suggestioni rumori e voci che disegnano corpi e figure. Se potessi chiudere gli occhi mi piacerebbe raccogliermi in un sogno, dar forma a certi eventi che più di altri mi sono rimasti scolpiti nella corteccia. Gek Tessaro con il suo teatro disegna - racconta L'albero dei cento cavalli (Lapis). Regia di Lella Marazzini e Gek Tessaro.

Gratuito, prenotazioni online sul sito www.scrittorincitta.it. Lunedì 29 settembre, sempre in occasione della ricorrenza di San Michele, Santo Patrono di Cuneo, gli uffici comunali resteranno chiusi tutto il giorno. Sarà garantito il servizio di pronto intervento da parte del Comando di Polizia Municipale (telefono 0171/67777), oltre che l'apertura dei Musei Civici cittadini, Museo Civico e Museo Casa Galimberti (entrambi dalle 15.30 alle 18.30). Sarà inoltre aperto l'Infopoint del Parco fluviale Gesso e Stura (in piazzale W. Cavallera 13) con orario 9.00-13.00, 14.30-18.30.

SUCCESSO PER LA XVIII EDIZIONE, GIÀ ANNUNCIATO IL TEMA DEL 2026

Studenti e docenti da tutta Italia per la Summer School del Cespec

Si è conclusa sabato 20 settembre con il tradizionale appuntamento con le classi del triennio del Liceo "Pellico-Peano" di Cuneo la XVIII edizione della Summer School del Cespec (Centro Studi del Pensiero contemporaneo) dal titolo "(Meta)soggetti. L'umano e il suo altro". Protagonisti, oltre ai numerosi docenti delle più prestigiose Università italiane ed europee (con sede a Torino, Macerata, Verona, Salento, Firenze, Milano, Napoli Pisa, ma anche Madrid, St. Gallen, Berna, Lucerna), sono stati anche 25 studenti provenienti da tutta Italia e Europa che hanno animato la cinque giorni di sessioni incentrate su temi di filosofia, tecnologia e letteratura esplorando alcune delle domande fondamentali legate alla filosofia del soggetto e all'antropologia filosofica. L'edizione 2025 è stata la seconda del nuovo ciclo triennale che indaga le nuove forme dell'esistere, esplorando una delle domande fondamentali della filosofia: cosa esiste, e come? Il ciclo si concluderà il prossimo anno con la XIX edizione della Summer School che avrà per titolo



"(Inter)facce. Superfici della mediazione". Anche quest'anno la Summer School si è svolta in un clima di entusiasmo e calore tra gli studenti, dottorandi, giovani studiosi e studiosi, grazie alla possibilità di partecipazione attiva data ad ognuno, all'alto livello dei docenti e al tempo trascorso insieme nel percorso di riflessione su temi contemporanei - commenta Angela Michelis, presidente del Cespec -. Il confronto su che cosa si può intendere con soggettività oggi è stato condotto da una pluralità di prospettive incarnate dai docenti di formazione differenti che si sono confrontati senza sconti, ma con rispetto. Ne ci-

to alcuni a titolo esemplificativo: Paolo Godani (Università di Macerata) ha proposto una soggettività condivisa a tal punto da assumere tratti panteistici di spinoziana memoria; Federico Luisetti (Università di St. Gallen) ha posto in evidenza il legame dei soggetti umani con l'ambiente abiotico e biotico sottolineando tuttavia che il mondo viene raccontato attraverso gli occhi e i valori degli esseri umani; Donatella Pagliacci (Università Cattolica di Milano) ha proposto una prospettiva personalistica aperta all'incontro con l'alterità e alla sua cura. Molto apprezzato dai partecipanti è stato, inoltre, lo spazio più informale delle pause condivise e delle serate insieme, una dimen-

sione ritenuta importante per lo spirito della School del Cespec". Il sabato conclusivo Angela Michelis e Alessandro De Cesaris, direttore scientifico della Summer School, hanno presentato alcune riflessioni maturate durante la settimana nelle classi del triennio del Liceo Pellico Peano attraverso una didattica interattiva. "L'edizione di quest'anno si è contraddistinta per un clima conviviale, che ha permesso uno scambio vivo tra studiosi, studiosi, studentesse e studenti provenienti da tutta Europa - aggiunge Alessandro De Cesaris -. L'altissimo livello scientifico del lavoro svolto non ha impedito di garantire una comunicazione inclusiva, permettendo a tutte le persone coinvolte di sentirsi parte di una comunità di ricerca. Il tema di quest'anno, concentrato sulla soggettività e le sue trasformazioni nel mondo contemporaneo, richiedeva uno sforzo non solo teorico, ma anche pratico di attenzione nei confronti dei presenti. Sentiamo di aver centrato il nostro obiettivo".

APPOSITO FORM COMPILABILE FINO AL 30 SETTEMBRE

Ultimi giorni per scegliere il futuro nome dell'ex-Caserma Montezemolo

Ci sarà tempo fino al 30 settembre per scegliere insieme il nuovo nome per l'area dell'ex caserma Montezemolo, dismessa dal Demanio, dove si sta lavorando per riqualificare gli oltre 30.000 metri quadrati disponibili. Per esprimere la propria preferenza si può compilare un semplice e rapido questionario accessibile a tutti al seguente link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeq-SL_9o79QP73yo2K6XMAuILVMRVSnuW9WSMiOH1KP0aCA/viewform.

Chi desidera partecipare, può esprimere la propria preferenza tra 5 proposte (Montezemolo Agorà Verde [MAVE], Montezemolo Officina Verde [MOVE], Bosco Urbano Montezemolo [BUM], Montezemolo Verde [MOVE], Arena Montezemolo), concepite per

mantenere unite la memoria di questo luogo e la sua nuova vocazione. Infatti, la caserma, di cui una parte viene restituita alla città, è intitolata a Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo (1901-1944), ufficiale dell'Esercito Italiano, medaglia d'oro al valor militare alla memoria, uomo coraggioso che si impegnò nella Resistenza durante la II Guerra Mondiale. Quindi si è scelto di man-

tenere il ricordo di questa figura importante per la storia della città, ma, accanto a questo, connotare la vocazione e la destinazione che avrà questo spazio. Le proposte guardano quindi al futuro: un altro pezzo di polmone verde sarà a disposizione di tutti, in un'area in cui si potranno realizzare una molteplicità di attività culturali, sportive, ricreative (da qui l'uso di termini come agorà o officina o arena). Oltre a scegliere il nome, il questionario prevede alcune semplici domande; la compilazione occupa meno di un minuto ed è anonima. Il sondaggio è parte integrante del piano di comunicazione messo in campo da PAYSAGE per conto delle imprese Balaclava Srl e Massucco Costruzioni Srl, affidatarie dei lavori tramite procedura di gara.

ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Appuntamento con Il Trovarobe

Sabato 27 settembre, dalle 8 alle 18, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza, si svolgerà "Il Trovarobe", il tradizionale mercato dell'antiquariato e del modernariato. L'evento, che si caratterizza per la contemporanea presenza di operatori del commercio su area pubblica e di venditori occasionali (hobbisti), si svolge l'ultimo sabato di ogni mese. Nello specifico si tratta del primo appuntamento dell'autunno 2025.

VIABILITÀ

Modifiche il 2 ottobre per un intervento in piazza Galimberti

Si informa la cittadinanza che, nella giornata di giovedì 2 ottobre 2025, il Condominio «Ex Sassoli» con sede in Cuneo ha programmato un intervento di videoispezione e spurgo fognario presso il tombino ubicato a lato del civico 1 di piazza Galimberti, all'intersezione con via Bonelli e via Savigliano. Per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni e il posizionamento dei mezzi della ditta esecutrice, sarà necessario occupare temporaneamente parte della carreggiata e degli stalli di sosta presenti in loco. A tal fine, si comunica che:

- dalle ore 8.00 alle ore 17.00 del giorno giovedì 2 ottobre 2025, è istituito il divieto di sosta con rimozione forzata nei seguenti tratti:
- piazza Galimberti, lato civico n. 1/c angolo via Bonelli (circa 37,5 mq);
- piazza Galimberti, lato civico n. 1 angolo via Savigliano (circa 25 mq);
- nello stesso orario, è prevista la chiusura temporanea al transito veicolare nell'area di intersezione piazza Galimberti / via Bonelli / via Savigliano, con interruzione:
- alla svolta a destra verso via Bonelli;

- all'immissione su via Savigliano.
- La regolamentazione sarà garantita mediante segnaletica stradale e/o personale moviere. Durante l'intervento dovranno essere garantiti i regolari transiti pedonali e veicolari compatibilmente con le esigenze di cantiere, nonché l'accesso ai carrai, ingressi condominiali ed esercizi commerciali. La ditta esecutrice è tenuta a evitare manovre che possano arrecare intralcio o pericolo. Al termine delle operazioni, e comunque entro le 17, dovrà provvedere allo sgombero completo dell'area e al ripristino delle condizioni di sicurezza per la libera circolazione.

ASSOCIAZIONE CUADRI ED EUROPE DIRECT CUNEO

«Ce lo chiede l'Europa»: al cinema Monviso un incontro per scuole superiori

Giovedì 9 ottobre 2025, l'associazione CUADRI ETS e Europe Direct Cuneo hanno organizzato un incontro gratuito per le scuole superiori realizzato in collaborazione con Limes, rivista italiana di geopolitica, al cinema Monviso dalle ore 9.30 alle 11.30. I temi centrali trattati in tale incontro saranno: guerra in Ucraina, Medio Oriente in fiamme, Balcani in tensione e crisi americana e di quale ruolo ricopre l'Europa, sempre più disorientata e indifesa. Durante l'incontro prenderanno parte gli studenti insieme agli analisti geopolitici di Limes Giacomo Mariotto e Fabrizio Maronta, che intervorranno in qualità di relatori. La discussione sarà incentrata su alcune delle principali dinamiche che caratterizzano lo scenario europeo contemporaneo: la crisi dell'asse franco-tedesco, le ambizioni politiche ed economiche della Polonia e il possibile ruolo che l'Italia potrà svolgere in questo contesto, delineando così le traiettorie destinate a influenzare il futuro del nostro continente. Si invitano le scuole a comunicare le classi interessate a prendere parte all'iniziativa. A tal fine, si richiede di indicare il numero complessivo degli studenti partecipanti per ciascuna classe, nonché i nominativi dei rispettivi docenti o accompagnatori che saranno presenti durante l'attività. Per facilitare la raccolta delle iscrizioni, è stato predisposto un modulo online, accessibile al seguente link: <https://forms.gle/kZ3ia7rsIHgmjXU78>. Si prega di compilare il form entro la data del 3 ottobre, così da consentire una corretta organizzazione e pianificazione dell'evento.

La discussione sarà incentrata su alcune delle principali dinamiche che caratterizzano lo scenario europeo contemporaneo: la crisi dell'asse franco-tedesco, le ambizioni politiche ed economiche della Polonia e il possibile ruolo che l'Italia potrà svolgere in questo contesto, delineando così le traiettorie destinate a influenzare il futuro del nostro continente. Si invitano le scuole a comunicare le classi interessate a prendere parte all'iniziativa. A tal fine, si richiede di indicare il numero complessivo degli studenti partecipanti per ciascuna classe, nonché i nominativi dei rispettivi docenti o accompagnatori che saranno presenti durante l'attività. Per facilitare la raccolta delle iscrizioni, è stato predisposto un modulo online, accessibile al seguente link: <https://forms.gle/kZ3ia7rsIHgmjXU78>. Si prega di compilare il form entro la data del 3 ottobre, così da consentire una corretta organizzazione e pianificazione dell'evento.



EVENTO PRESSO L'ISTITUTO FIORE

«Images in Motion» per il Reale e Virtuale Talk



Sabato 2 ottobre alle 1.30, presso il teatro dell'Istituto Fiore, in corso Dante 42, si terrà la proiezione di tre cortometraggi realizzati dai ragazzi della classe II secondaria dell'Istituto Fiore guidati dal Videographer Ceraso Andrea nell'ambito del Lab "Images in Motion" e incontro con l'Autore di libri per ragazzi Daniele Nicastro e il Counselor esperto in comunicazione Saverio La Porta. Un evento aperto a tutti, ragazzi e adulti, in cui il confine tra reale e virtuale, sempre più labile e ibrido, viene osservato, dibattuto e discusso. L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Azzoaglio Best Education, che da anni è impegnata nel sostegno del tessuto sociale della provincia promuovendo la crescita di giovani consapevoli, in collaborazione con la Libreria Mondadori Bookstore di Cuneo. I posti sono limitati. È obbligatoria la prenotazione tramite mail a progetti@fondazioneabe.it oppure presso la Libreria Mondadori Bookstore in piazza Galimberti n. 1 Cuneo.



Giovedì 25 settembre 2025 alle ore 17, davanti al Palazzo Municipale (via Roma, 28) a Cuneo, partirà la grande parata inaugurale dell'ottava edizione di Oktoberfest Cuneo. Il festoso corteo sarà aperto dalla neonata mascotte Luppolo e dalla resident band Kuni Kumpel, a seguire ci saranno gli sbandieratori Gruppo Le Nuvole, i musicisti del Borgo San Martino di Saluzzo, le majorette The Scarlet Star, la Banda musicale di Boves, le cheerleader dell'ASD Aster Cheer e i folkloristici trenini. La parata terminerà in piazza Galimberti dove, a partire dalle 18.45, alcune navette gratuite porteranno il pubblico nell'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1 a San Rocco Castagnaretta) per il taglio del nastro e la tradizionale cerimonia di apertura della prima botte da parte della Sindaca di Cuneo che darà il via alla festa. Il grande Luna Park farà da cornice all'evento con i suoi 10.000 metri quadri e sarà aperto dal 25 settembre al 12 ottobre nei giorni di apertura di Oktoberfest Cuneo (il giovedì e venerdì a partire dalle ore 15, sabato e domenica dalle 11) per divertire grandi e piccini. Con i Family Days ogni sabato e domenica, fino alle 13, tutte le attrazioni saranno scontate del 50%, per divertirsi



si a metà prezzo. Inoltre, prenotando un tavolo per pranzare al padiglione, le famiglie riceveranno una tessera speciale con lo sconto del 50% su tutte le attrazioni del luna park, valido fino alle 16. Per chi raggiunge Oktoberfest Cuneo in auto è prevista un'ampia zona parcheggio gratuita adiacente al Palazzetto dello sport. Per accompagnare il pubblico dal centro di Cuneo all'evento, invece, dal gio-

vedì alla domenica si potranno utilizzare i due trenini "Oktoberfest Cuneo Express" al costo di 2 euro per la sola corsa di andata all'evento. Il servizio gratuito di bus navetta partirà da piazza Galimberti angolo via Roma (dalle ore 18 nei giorni feriali, dalle 11 il sabato e dalle 10 la domenica), seguendo gli orari di apertura del padiglione e facendo tappa alle fermate indicate da apposite paline. Il percorso si snoderà

lungo corso Nizza e corso Francia fino al bivio con corso Gramsci, dove i mezzi svolteranno a destra fino a incrociare corso De Gasperi per poi raggiungere il Palazzetto dello Sport di via Aldo Viglione. Anche quest'anno la società organizzatrice Sidevents omaggerà chi prenoterà un posto alla serata inaugurale con un boccale di birra da un litro. Confermati anche i Family Days con gli sconti per le famiglie nel fine settimana e i trenini e le navette per raggiungere l'evento dal centro città. Tra le novità di quest'anno la "garden stube" esterna, uno spazio verde dove poter uscire con il boccale in vetro e un'ampia area parcheggio adiacente all'ingresso della manifestazione, ancora più sicura. Per maggiori informazioni e aggiornamenti è possibile visitare il sito www.oktoberfestcuneo.it.

VIABILITÀ

In occasione dell'Oktoberfest chiude l'area camper di San Rocco Castagnaretta

In occasione della manifestazione Oktoberfest 2025, prevista dal 25 settembre al 12 ottobre, la Giunta Comunale ha deliberato l'interdizione dell'utilizzo dell'area di carico-scarico camper situata presso il piazzale esterno al Palazzo dello Sport, in via A. Viglione - Frazione San Rocco Castagnaretta.



La decisione è stata adottata per garantire la sicurezza e la fluidità dell'evento, considerata l'elevata affluenza prevista e la particolare frequentazione dell'area in oggetto.

Al fine di agevolare i camperisti, gli organizzatori della manifestazione provvederanno a installare apposita cartellonistica informativa che indichi le seguenti aree alternative per il carico-scarico camper:

- piazzale Walther Cavallera - Cuneo;
- via Generale Dalla Chiesa - Boves;
- piazzale Vittime delle Foibe - Borgo San Dalmazzo.

Noi all'ambiente ci teniamo.



Oktoberfest

2025. EDIZIONE

PRENOTA
ONLINE!



CUNEO 2025

Una festa per tutti,
tutto in una festa!



dal **25.09**
al **12.10**

Area Palazzetto
dello Sport

GIO-VEN dalle **18.00** / SAB-DOM dalle **11.00**

**INGRESSO
LIBERO**

Oktoberfest
CUNEO



Main Partner

Con il patrocinio di:





Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trovare frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tutta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie da forno sono sempre disponibili, perfetti per ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fino alle forniture di cancelleria. E per la casa? Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro meritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà!



Orari:
lunedì 08-12:30, 15-19:30
martedì Chiuso
mercoledì 08-12:30, 15-19:30
giovedì 08-12:30, 15-19:30
venerdì 08-12:30, 15-19:30
sabato 08-12:30, 15-19:30
domenica 08-12:30

PIAZZA PIETRO TOSELLI, 4 - 12016 PEVERAGNO (CN) - TEL. 0171/339768



ACCORDO TRA BUS COMPANY E SIDEVENTS

Una navetta bus accompagnerà gli utenti all'Oktoberfest Cuneo

Un servizio di navette da 50 posti di andata e ritorno tra Oktoberfest Cuneo e alcuni centri della provincia (Saluzzo, Savigliano, Bra, Mondovì e Chiusa Pesio), in funzione ogni venerdì e sabato durante tutte le tre settimane di apertura dell'evento, in programma da giovedì 25 settembre a domenica 12 ottobre 2025 nell'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo. È questa la grande novità per chi vuole divertirsi in sicurezza all'Oktoberfest Cuneo 2025 pensata da Sidevents e Bus Company attraverso la tecnologia di Moeves. Il pacchetto bus ha un costo di 35 euro e comprende il viaggio andata e ritorno, un tavolo riservato e un credito di 15 euro da spendere liberamente all'evento. Numerose le fermate previste su tutte le linee, che potranno raccogliere gli avventori di Oktoberfest con arrivo previsto verso le 20.30 a Cuneo e rientro a casa in sicurezza alle 1.30. "Siamo orgogliosi di avviare con Oktoberfest

Cuneo la nostra prima offerta commerciale che vuole unire viaggio in bus e prenotazione ad un evento locale in un unico pacchetto - spiega Mauro Paoletti, amministratore delegato di Moeves -. È un passo importante per Moeves e ci auguriamo sia la prima di tante iniziative di questo tipo. La capillarità delle fermate è la vera forza del progetto: vogliamo essere vicini alle persone sul territorio e offrire a tutti la possibilità di vivere l'evento senza pensieri. La sicurezza dei viaggiatori resta la nostra priorità, e questo servizio ne è la dimostrazione concreta". "Per noi di Oktoberfest Cuneo questa collaborazione rappresenta un valore aggiunto importante: vogliamo che il pubblico viva la festa al massimo, ma sempre in sicurezza - continuano gli organizzatori della Sidevents -. Le navette dedicate vanno proprio in questa direzione, offrendo un servizio nei giorni con più affluenza, quelli dei concerti delle cover band e dei grup-



pi locali più amati. Così diamo ancora più forza al nostro motto 'Una festa per tutti, tutto in una festa!', perché il divertimento diventi un'esperienza condivisa, responsabile e senza pensieri". La linea che parte a Saluzzo prevede fermate a Manta, Verzuolo, Costigliole, Busca, San Chiaffredo e Madonna dell'Olmo. Il bus da Savigliano fermerà a Genola, Levaldigi, Centallo e Ronchi; per quello di Bra sono previsti tappe a Cervere, Fossano, Sant'Albano Stura, Montanera, Castelletto Stura, Bombonina e Madonna delle Grazie. Da Mondovì, le fermate previste saranno a Villanova Mondovì, Pianfei, Beinette, Villaggio Colombero e Borgo Gesso, mentre il bus in partenza da Chiusa Pesio caricherà passeggeri anche a Peveragno, Boves e Borgo Dalmazzo. Per maggiori informazioni sui orari e modalità e per prenotare il proprio posto sulla navetta visitare il sito moeves.it/oktoberfest.

SPECIALE

Oktoberfest
C U N E O

IL CARTELLONE PREVEDE CONCERTI LIVE, DJ SET, SPETTACOLI E APPUNTAMENTI PER FAMIGLIE

Tutto il programma dell'Oktoberfest 2025

Il raduno di audaci auto americane e della più iconica delle auto tedesche, le adrenaliniche dimostrazioni del Campionato Italiano dei Boscaioli e l'affascinante mondo dell'ippica sono le prime novità svelate da Sidevents srl, relative al programma degli eventi collaterali di Oktoberfest Cuneo 2025. Tra le riconferme i Kuni Kumpel, il gruppo composto da musicisti professionisti residenti in Piemonte, formatosi appositamente per Oktoberfest Cuneo nel 2023, e i grandi live di cover band e complessi locali che faranno cantare fino a tarda notte nei fine settimana: Divina, ABCD Band, Elemento 90, Ciposugar band, Sismica, Ipop band, Vasco Live e Annovanta, i gruppi già in programma. Nell'area garden torneranno anche quest'anno l'intrattenimento musicale, gli show di scuole di musica e danza del territorio, l'area bimbi, la baby dance e gli spettacoli di magia.

Giovedì 25 settembre, dopo la parata inaugurale per le vie della città e la tradizionale apertura della prima botte di Paulaner, i festeggiamenti per l'apertura di Oktoberfest Cuneo 2025 saranno guidati dai Kuni Kumpel che, sul palco del padiglione principale, condurranno la serata tra brindisi e cori. Venerdì 26 settembre, ad aprire le danze sul palco del padiglione principale ci sarà la resident band dei Kuni Kumpel per poi dare il via ai grandi live di Oktoberfest Cuneo 2025 con i coinvolgenti Divina che, dalle 23.30, faranno tornare il pubblico negli anni '70 con uno show coinvolgente ed elettrizzan-



te. Sabato 27 settembre, Oktoberfest Cuneo apre le porte alle 11.00 e propone, nel pomeriggio, il primo appuntamento con i raduni ospitando i motori americani dei Foam - Friends Of American Motors e un affascinante assortimento di Volkswagen Maggiolino. Dopo pranzo ci sarà anche il primo evento dedicato ai più piccoli con baby dance e Mago Trinchetto che si alterneranno per l'intero pomeriggio. Nel padiglione principale, invece, il palco sarà tutto per i Kuni Kumpel fino alle 23.30 quando gli ABCD band, la cover band più scatenata di sempre, daranno il via alle danze con le canzoni più conosciute e amate. Domenica 28 settembre, già

dall'ora di pranzo, i Kuni Kumpel inonderanno il padiglione principale di irriverente musica dai temi bavaresi per poi accompagnare i commensali con brindisi al grido di "Ein Prosit" ovvero "alla salute" fino a sera. Nell'area garden il pomeriggio è dei bambini con un'area a loro dedicata e dall'aperitivo accompagnamento con dj set. Auto americane e Maggiolini Volkswagen saranno presenti anche nella giornata di domenica per farsi ammirare da appassionati e curiosi. Giovedì 2 ottobre, sarà il live dei mitici Elemento 90 ad avviare la seconda settimana di Oktoberfest Cuneo. Anticipati sul palco del padiglione principale dalla band di casa, i Kuni Kumpel, gli Ele-

mento 90 infuocheranno la pista dalle 22.30. Nell'area garden non mancherà il ritmo a guidare i brindisi con dj set e accompagnamento musicale. Venerdì 3 ottobre, il pasto serale sarà condiviso con la resident band in stile bavarese, i Kuni Kumpel, e dalle 23.30, le canzoni del grande Zuchero Fornaciari faranno sgolare gli avventori di Oktoberfest grazie alla trascinante presenza sul palco del

padiglione principale dei Ciposugar band. Spazio al sound anche nell'area garden dove ci si potrà intrattenere con il dj set e ordinare panini, snack veloci e naturalmente birra. Sabato 4 ottobre, saranno moltissimi gli eventi già nel primo pomeriggio: dai balli country nell'area garden al Campionato Italiano dei Boscaioli, in collaborazione con la Federazione italiana boscaioli, che proporrà una due giorni di sfide a colpi di ascia, con la partecipazione di tante squadre di tagliagena, provenienti anche dall'estero. Per l'occasione, l'area darà spazio anche ad attività ed espositori a tema legno, con lo spettacolare intervento di Barba Brisiu che, con la sua inseparabile motosega, regalerà al pubblico l'occasione di vederlo realizzare dal vivo una delle sue incredibili sculture. L'attesa band ospite del sabato sera non tradirà le aspettative di festa scatenata perché con la hit & remix live band dei Sismica, sul palco del padiglione principale, il successo della serata sarà assicurato.

Domenica 5 ottobre, alle 11.00, ci sarà la Santa Messa, che riprende una tradizione che si tramanda da decenni a Monaco di Baviera. A seguire, con l'apertura del padiglione principale, musica e Kuni Kumpel terran-

no compagnia di brindisi per tutta la giornata, mentre all'esterno continuerà l'adrenalinico Campionato Italiano dei Boscaioli tra potenza, tecnica e spettacolo e, nell'area garden, sarà sempre operativo uno spazio per i bambini, accompagnato da dj set. Giovedì 9 ottobre, prenderà il via l'ultima settimana di Oktoberfest Cuneo con grandi show e appuntamenti per grandi e piccini. La sera di giovedì sarà aperta dai Kuni Kumpel che accompagneranno gli animi verso il live, in tarda serata, dei Ipop band con le loro hit pop, dance, latin più ricercate e di successo.

Venerdì 10 ottobre, invece, sarà la volta delle canzoni italiane con la cover band Vasco Live che trascinerà la serata nella festa dalle 23.20. Ad anticiparli, durante la cena, i Kuni Kumpel e dj set nell'area garden. Sabato 11 ottobre, già dalle 11.00, ancora spazio ai raduni per una due giorni dedicata all'equitazione, in collaborazione con il team Flying Horses ASD e il coinvolgimento di diverse realtà del mondo ippico. Battesimo della sella e cura degli animali saranno solo alcune delle attività di scuderia proposte a grandi e piccini per il sabato pomeriggio e la domenica di Oktoberfest Cuneo. Mentre nell'area gar-

den non mancherà mai la musica, per il live sul palco del padiglione principale si dovrà aspettare l'ora di cena con i Kuni Kumpel che scaleranno gli avventori prima dello show di Annovanta, l'incredibile cover band rock anni '90.

Domenica 12 ottobre, ultimo giorno di Oktoberfest Cuneo 2025, il palco del padiglione principale sarà tutto dei Kuni Kumpel e i loro canti in stile bavarese, mentre all'esterno si festeggerà la chiusura dell'edizione con le attività con i cavalli e, nel pomeriggio, lo spettacolo di Mago Trinchetto e l'entusiasmante esibizione del gruppo di cheerleading Le Nuvo-

le che, per l'occasione, potrebbe sfoggiare la divisa della nazionale italiana con cui parteciperà, per la prima volta, al campionato mondiale di cheerleading, che si disputerà in Giappone a dicembre. Il programma completo degli eventi sarà presto online sul sito www.oktoberfestcuneo.it. Oktoberfest Cuneo si terrà presso l'Area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Vigione 1, in frazione San Rocco Castagnaretta), per dodici giorni da giovedì 25 settembre a domenica 12 ottobre 2025 e sarà aperto ogni giovedì e venerdì a partire dalle ore 18 e il sabato e la domenica dalle 11.00.

IL MENÙ DELLA MANIFESTAZIONE

Farsi prendere per la gola: la Baviera nel piatto



La cucina dell'Oktoberfest cuneo offre una prelibata selezione di prodotti tipici del territorio, accuratamente scelti per offrirvi il massimo della qualità. All'Oktoberfest Cuneo, si celebrano l'incontro tra la tradizione locale e la migliore gastronomia bavarese, combinando sapori autentici e ingredienti freschi per creare un'esperienza culinaria indimenticabile. Dall'aroma invitante dei

piatti preparati al momento al gusto inconfondibile delle specialità bavaresi, ogni portata è pensata per deliziare il palato e farti sentire come a Monaco di Baviera. Per quanto concerne invece la birra, la Paulaner è un birrificio fondato nel 1634 in Germania. Fu costruita all'inizio del XVII secolo a Monaco di Baviera dai frati del convento Neudeck ob der Au dell'ordine dei Minimi. Il nome dell'indu-



stria della birra Paulaner trae la sua origine dai frati di San Francesco da Paola, che risiedevano a Neuhauser Straße, a Monaco. I monaci iniziarono a produrre birra per loro uso personale dal 1634. Dopo il 1780 cominciarono a venderla al pubblico. Dopo l'abolizione del convento di Neudeck nel 1799, l'edificio fu convertito in prigione. Franz Xaver Zacherl, fabbricante di birra, comprò nel 1813 il vecchio

edificio continuando la tradizione della birra Bock sotto il nome di Salvator. Paulaner fa parte, con Spaten, Augustiner, Hacker-Pschorr, Hofbräu e Löwenbräu, dei 6 fabbricanti di birra ufficiali dell'Oktoberfest di Monaco. Per il menù completo accedere al link https://www.oktoberfestcuneo.it/wp-content/uploads/2025/09/Menu_Oktoberfest2025-SITO.pdf.



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

MIGLIAIA DI VISITATORI E OTTIME RICADUTE PER LA CITTÀ

Successo per la Mostra Nazionale del Fungo

Una Mostra Nazionale del Fungo da record. L'edizione 2025 della kermesse enogastronomica e di valorizzazione locale che contraddistingue l'autunno cebano ha lasciato basiti per la quantità di avventori e la qualità dell'offerta proposta. Pietra miliare della città e del calendario annuale di manifestazioni, la Mostra del Fungo è nata nel 1962 ed è cresciuta nel tempo arrivando alla qualifica di mostra nazionale e alla magnificenza a cui si è potuto assistere in questi giorni durante l'edizione numero 64. L'intero centro storico della città è stato preso d'assalto, metaforicamente e pacificamente, da migliaia di visitatori giunti a Ceva appositamente per approfondire la conoscenza dei funghi e per degustare le prelibatezze e i piatti tipici messi in tavola dai numerosi stand di cucina. Tante anche le presenze dei cebani, che



hanno approfittato della vicinanza dell'evento e del bel tempo che ha accompagnato la due giorni per riscoprire la propria città sotto una veste diversa. Organizzata dal Comune in collaborazione con il Gruppo Micologico Cebano, che

ne cura la parte scientifica, la Mostra Nazionale del Fungo ha portato nel weekend del 20 e 21 settembre esposizioni micologiche, prodotti rappresentativi delle eccellenze agroalimentari locali e non solo, attività per bambini e famiglie, con-

certi, DJ set, esibizioni sportive e di danza, visite guidate ai siti di interesse artistico-architettonico della città e appuntamenti di carattere culturale, informativo e divulgativo, quali la presentazione della campagna "Funghi sì, rischi no" pro-

mossa dal Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico del Piemonte e le presentazioni del libro di Sandro Campani "Alzarsi presto: il libro dei funghi (e di mio fratello)" e della stagione teatrale 2025/2026 del Marengo. Vera novità di quest'anno, ed eccellente proiezione per il futuro, l'annuncio tenuto in occasione dell'inaugurazione: la Mostra del Fungo dal 2026 sarà una manifestazione di caratura internazionale. Ottimi i numeri, che danno il quadro delle importanti ricadute che la Mostra genera sull'intero territorio, in particolare sugli enti e sulle associazioni che vi partecipano con una loro rappresentanza: gli stand di cucina hanno rilevato un balzo in avanti di +29,45% di incassi rispetto al 2024. Questa cifra, inoltre, merita di essere contestualizzata in uno scenario più ampio, e cioè quello di una Provin-

cia in continuo fermento, dove, soprattutto in questo periodo non sono mancati eventi e manifestazioni. Le eccellenze di Cheese d Bra, il grande sport, con i relativi eventi collaterali, portato a Mondovì dalla Granfondo Alpi del Mare, la Sagra dell'Uva di Carrù, la Fiera dell'Addolorata a Villanova Mondovì, la Festa Nazionale del Fungo d'oro di Bardinetto, guardando alla vicina Liguria, sono solo alcuni degli appuntamenti tra i quali, nel weekend appena trascorso, si inseriva anche la Mostra Nazionale del Fungo, a riprova di come la kermesse cebana sia un polo attrattivo, un appuntamento amato e atteso, attraverso il quale si può creare, proprio con i Comuni limitrofi, una rete di confronto e collaborazione per arricchire ulteriormente l'intero panorama locale. «La Mostra 2025 è stata sicuramente un successo» Così il sindaco Fabio Motti-

nelli. «La collaborazione di tutti e di ciascuno ha permesso di arrivare all'importante risultato palesatosi sotto gli occhi di tutti. La vera bella sorpresa però è stata la possibilità di annunciare fin dal primo giorno l'ufficialità del riconoscimento di mostra internazionale, come poche altre in Provincia di Cuneo e nella Regione Piemonte. Per questo dobbiamo ringraziare in particolar modo la Regione. Dal prossimo anno la Mostra diventerà ancora più ricca, raddoppierà il lavoro, certo, ma speriamo anche che raddoppino le soddisfazioni, nel frattempo ci godiamo i risultati di questi due giorni magici e magnifici. Questo risultato arriva da 64 anni di lavoro e sforzo congiunto da parte di Amministrazioni, associazioni, cittadini, da parte di tutta la cittadinanza. Le migliaia di persone passate in questi giorni, ma soprattutto la qualifica di evento internazionale, sono dimostrazione della qualità della manifestazione. Questo renderà Ceva ambasciatrice nel mondo dei prodotti che la magia del bosco ci regala, in primis i funghi, e da quest'anno anche dei funghi coltivati, che si affacciano per la prima volta sul mercato della Mostra stessa. Mi piace dire che in questo periodo Ceva si veste dei suoi colori più belli, i colori del bosco e del sottobosco, ma ciò che conta davvero, e che non si può percepire con i cinque sensi, è l'entusiasmo frizzante che si spande nell'aria quando si è circondati da persone felici».

«Quest'anno la concorrenza sul territorio era spietata. Lo dico con tono bonario e con grande stima verso i colleghi amministratori degli altri Comuni, ma il timore che tanti eventi in contemporanea potessero sottrarci una fetta di pubblico era reale. I numeri però ci raccontano una storia diametralmente opposta, anzi parlano apertamente di un successo.» Prosegue Luca Prato, assessore alle Manifestazioni e ai Grandi Eventi. «Ringraziamo tutte le associazioni, gli enti e i singoli privati cittadini che hanno contribuito alla realizzazione della Mostra dando un apporto e una spinta propulsiva fondamentali per la buona riuscita. Il cuore della Mostra sono ovviamente i funghi in ogni loro declinazione, dall'aspetto di ricerca scientifica alle ricette più ghiotte, ma la Mostra non è solo questo: è divertimento, cultura, scoperta, è un'occasione per stare insieme, e questo non sarebbe stato possibile senza le tante attività proposte, ulteriori e collaterali rispetto al "mondo fungo».

La Mostra del Fungo dà appuntamento al 2026 per la sua prima edizione internazionale.

La Mostra Nazionale del Fungo di Ceva è realizzata in collaborazione con il Museo del Fungo di Ceva e con Viaggio nelle Terre Autentiche del Piemonte, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo e con il sostegno di Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione CRC, Fondazione CRT, ATL del Cuneese e Distretti del Commercio del Piemonte – Distretto Diffuso Cebano.

Ph Elisabetta Orsi

VENERDÌ 26 SETTEMBRE LA PRESENTAZIONE DEL DOSSIER

Alba tra le finaliste per diventare capitale dell'Arte Contemporanea

La Città di Alba con il dossier "Le fabbriche del vento" è una delle quattro città finaliste per il conferimento del titolo "Capitale italiana dell'Arte Contemporanea" per l'anno 2027. A comunicarlo ufficialmente alle Amministrazioni comunali interessate è stato il capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura con una lettera datata martedì 16 settembre. Sono quattro i progetti finalisti per la Capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2027. La giuria, presieduta da Lorenza Baroncelli, li ha individuati tra le sei candidature pervenute privilegiando i dossier maggiormente rispondenti ai criteri previsti dal bando. La Capitale delle Langhe è in corsa con il Comune di Foligno (in aggregazione con il Comune di Spoleto) con il dossier "Foligno-Spoleto in Contemporanea", il Comune di

Pietrasanta con il dossier "Essere arte. O dell'umanità dell'arte" ed il Comune di Termoli con il dossier "Traiettorie contemporanee". Le quattro città finaliste presenteranno alla giuria i propri dossier per la selezione in un incontro di approfondimento della candidatura al Ministero della Cultura a Roma mercoledì 16 ottobre 2025. La proclamazione della città vincitrice avverrà entro il 30 ottobre. Prima, venerdì 26 settembre 2025, alle ore 19.00 in Sala Beppe Fenoglio (Cortile della Maddalena), abbracciati dalle opere di Pinot Gallizio che danno il nome al dossier, la candidatura di Alba a Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2027 sarà presentata alla cittadinanza. Dichiarano il sindaco Alberto Gatto e l'assessora a Cultura e Turismo Caterina Pasi-

ni: «L'ingresso di Alba tra le quattro finaliste per il titolo di Capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2027 è un riconoscimento che ci riempie di orgoglio. Dopo la finale per Capitale italiana della Cultura dello scorso anno, la nostra città torna protagonista di una sfida nazionale. È la dimostrazione che Alba e l'intero territorio hanno una visione culturale solida, credibile e riconosciuta. Grazie al lavoro degli uffici comunali, del comitato promotore presieduto da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e di tutti i soggetti coinvolti, il dossier "Le fabbriche del vento" racconta una comunità che fa squadra e partecipa per vincere, consapevole della propria storia, delle proprie radici e della naturale propensione a coltivare il talento e la creatività. Questo primo importante passaggio non appartiene solo all'Amministrazione, ma a un territorio che sa fa-



re rete e che oggi vede valorizzata la propria capacità di unire tradizione e innovazione. Con entusiasmo ci prepariamo alla fase finale a Roma, certi che Alba abbia tutte le carte in regola per dimostrare come l'arte contemporanea possa diventare strumento di sviluppo, identità e coesione sociale».

IL 26 SETTEMBRE A MONDOVÌ

Si presenta l'ultimo libro di vallepiano

Saranno i locali del Centro Studi Monregalesi di via Monte di Pietà 1 a ospitare, venerdì 26 settembre alle ore 18.00, la presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vallepieno «Il freddo nelle ossa». L'ottava avventura di Mauro Bignami» (Golem Edizioni, 2025). Nell'evento, inserito nella rassegna "Alla scoperta di un libro" promossa dalla Biblioteca Civica di Mondovì in seno al progetto "Città che legge", l'autore dialogherà con Ornella Donna. In quest'ultimo lavoro Bruno Vallepieno, scrittore e giornalista robusto di lungo corso, riporta in auge Mauro Bignami (protagonista dei suoi ultimi romanzi) che nel tentati-



vo di ritrovare un equilibrio interiore mettendo a tacere la smania di ricerca della verità, si dedica alla famiglia, agli amici, al lavoro e alle gite in montagna. La scoperta di un cadavere durante un'escursione, tuttavia, lo catapulta nuovamente in un'indagine oscura. Mentre emergono segreti e tensioni familiari, Bignami si trova così ad affrontare il suo passato, combattuto tra il desiderio di verità e la paura di rivivere vecchi tormenti, trascinando il lettore in un'inchiesta che esplora un angolo grigio della nostra società. Ingresso libero; per informazioni 0174. 43003 oppure cn0065@biblioteche.ruparpiemonte.it.

AD ALBA IN LOCALITÀ SCAPARONI

Si inaugura il primo Belvedere cittadino



Domenica 28 settembre verrà inaugurato, in località Scaparoni, il "Belvedere" intitolato a Don Gustavo Bianco, splendido e finora unico belvedere affacciato sulla «capitale delle Langhe». La giornata comincerà con la Santa Messa alle 11:15, a cui seguirà la sistemazione della targa ufficiale da parte del sindaco della città di Alba, Alberto Gatto. Le associazioni Circolo Acli, Comitato di Quartiere, Parrocchia e Gruppo Spontaneo di Scaparoni offriranno ai convenuti un aperitivo conviviale. Don Gustavo Bianco fu guida spirituale, benefattore e punto di riferimento della piccola comunità albese dal 1946 al 1995. Nacque a Cortemilia nel 1913 e venne ordinato sacerdote nel 1938 da monsignor Luigi Maria Grassi. Dopo esperienze par-

rocchiali a Castellinaldo, Ceresole d'Alba e Castagnole delle Lanze venne mandato a Scaparoni dove vi rimase fino alla morte. Si distinse per la bonarietà e la generosità di carattere, la capacità di stare con gli ultimi, come dimostrò anche in una lunga esperienza di pastore nel carcere di Alba. Curò la vita spirituale della comunità di Scaparoni lasciando un ricordo indelebile e per questo motivo la scelta di intitolare a lui il suggestivo balcone che si affaccia sulla piana del Tanaro, davanti alle meravigliose colline delle Langhe. Un importante contributo alla cerimonia arriva dall'attivissimo circolo Acli locale guidato dal presidente Andrea Baudiuno che rappresenta un presidio prezioso per la piccola frazione.

a.m.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



UNA GRANDE FESTA PER RINGRAZIARE DELLA GENEROSITÀ TUTTI I DONATORI

L’AVIS festeggia 55 anni di attività

Teresita Soracco

La Sezione AVIS di Borgo San Dalmazzo festeggia 55 anni di attività e si prepara ad una grande festa per ringraziare della generosità tutti i donatori passati e presenti con un occhio sempre rivolto ai giovani che rappresentano il futuro. L’AVIS, per esempio, era presente con i ragazzi del gruppo giovani alla festa della Leva del 2007. I diciottenni sono stati festeggiati dalla sindaca Roberta Robbione, dall’Amministrazione comunale e dai maggiori esponenti di alcune importanti associazioni del territorio. L’AVIS ha voluto partecipare per sensibilizzare su quanto la donazione di sangue sia un gesto semplice, ma importantissimo, un prezioso contributo che già dai 18 anni può aiutare molte persone. In questa occasione è stata infatti consegnata la felpa dell’associazione ad un neo donatore appena diciottenne, con la speranza che altri coetanei seguano il suo nobile esempio. Ci sono tanti anniversari importanti, ma questo appuntamento annuale



dell’AVIS è particolarmente sentito dai borganini, che conoscono tutti i gesti di solidarietà che l’associazione compie da sempre, a cominciare dal dono del sangue, per continuare con la costante presenza a tutte le manifestazioni organizzate in proprio o da altri. Si comincia **sabato 4 ottobre**: alla biblioteca comunale «Anna Frank» (Palazzo Bertello), **inaugurazione della mostra** realizzata dalle classi prime della scuola media di Borgo San

Dalmazzo in occasione del **progetto: «Avis e scuola: cultura e solidarietà»**. **DOMENICA 5 OTTOBRE FESTA DEI DONATORI** Il Consiglio direttivo invita soci, famigliari e simpatizzanti a partecipare. IL **PROGRAMMA** della giornata è il seguente: **Ore 8**, una delegazione si recherà al Cimitero comunale per la deposizione dell’omaggio floreale alla lapide in ricordo dei Soci defunti ed alle tombe dei Presidenti Giuseppe Fiore, Francesco Piccardo, Adria-

no Borgetti e Franco Armellini. L’appuntamento è all’ingresso del cimitero. **Ore 8**, ritrovo presso la sede Avis di piazza dell’Abbazia 6, ricevimento autorità, iscrizione associazioni consorelle, rinfresco. **Ore 9**, composizione del corteo «Piazzale Auditorium» - Palazzo Bertello, per la sfilata tra le vie cittadine accompagnati dalla banda musicale, **Ore 9,30 INAUGURAZIONE ROTATORIA AVIS DI VIA PO**. **Ore 10,30 Santa Messa**

nella Parrocchia di San Dalmazzo celebrata per tutti i Soci Avisini. A seguire, nel **Salone Consigliare avrà luogo la Cerimonia pubblica di consegna delle Benemerenze ai Soci e delle Borse di Studio agli studenti vincitori del relativo bando di Concorso. Premiazione dei primi tre studenti classificati al progetto «Avis e scuola: cultura e solidarietà»**. **Ore 13, Pranzo sociale** al ristorante «Real Park» di Entracque.

STAGIONE TEATRALE PER FAMIGLIE

“Un Sipario tra Cielo e Terra”

L’Amministrazione Comunale di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con Dispari Teatro, Fondazione Piemonte dal Vivo e con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte, è lieta di presentare la **23ª edizione della rassegna teatrale “Un Sipario tra Cielo e Terra”**, dedicata a bambini e famiglie. «La rassegna rappresenta un appuntamento irrinunciabile, capace di coniugare cultura, educazione e socialità in un contesto accessibile e coinvolgente per tutta la famiglia» spiegano la sindaca, Roberta Robbione, e l’assessora alla Cultura, **Michela Galvagno**. Investire nel teatro significa arricchire la nostra comunità e investire nella crescita dei nostri bambini, offrendo loro strumenti per comprendere il mondo, sviluppare empatia e coltivare la bellezza».

Gli spettacoli si terranno presso l’**Auditorium Civico Città di Borgo San Dalmazzo**, con inizio alle **ore 17.30**, nelle seguenti date:

Domenica 5 ottobre “La storia di Pierino e il Lupo” – Tib Teatro. Spettacolo consigliato dai 4 anni.

Domenica 19 ottobre “Sasso liscio, foglia rossa, guscio di noce” – La storia di Nadine – Il Teatro nel Baule. Spettacolo consigliato dai 5 anni.

Domenica 9 novembre “Gli stivali di Amanda” – Compagnia Teatrale Mattioli. Spettacolo consigliato dai 4 anni.

Domenica 23 novembre “Seggioline” – Teatro Telaio. Spettacolo consigliato dai 3 anni.



ni. **Biglietti**: Intero: 6 euro. Ridotto (bambini sotto i 10 anni ed enti convenzionati): 5 euro. Gratuito

per bambini sotto i 3 anni. I biglietti sono acquistabili direttamente in loco a partire da un’ora prima dell’inizio dello spettacolo.

BUONE PRATICHE PER IL CONTRASTO DI MAFIE E CORRUZIONE

Torna la rassegna “I Caffè della legalità”

La rassegna “**I caffè della legalità**”, ideata e organizzata dal Comune di Borgo San Dalmazzo in sinergia con Avviso Pubblico, si pone l’obiettivo di rendere l’approccio al tema un gesto spontaneo, quotidiano e conviviale. Attraverso la commistione tra letteratura e teatro, in maniera semplice e accessibile, propone momenti di conoscenza e approfondimento in tema di memoria e buone pratiche per il contrasto di mafie e corruzione. L’iniziativa ha preso il via il **22 febbraio** con la presentazione del libro del sociologo, ricercatore e professore universitario Marco Omizolo dal titolo “**Sfruttamento e caporalato in Italia. Il ruolo degli Enti locali nella prevenzione e nel contrasto**”, a cui è seguita la rap-

presentazione teatrale dal titolo “**Il Monson**”, del regista e attore Beppe Casales, tratta proprio da uno dei libri del sociologo laziale. “I caffè della legalità” riprendono **giovedì 2 ottobre**, ore 18, in Biblioteca; interviene la giornalista e scrittrice **Valeria Scafetta**, autrice della graphic novel “**Donne e Antimafia. Dieci coraggiose protagoniste della lotta alla mafia**”. Il testo è composto da una sezione di storie scritte e illustrate, dedicate a coloro che quotidianamente tutelano i principi e i valori della Costituzione, rifiutando qualsiasi forma di violenza e sopraffazione. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Ultimo appuntamento **venerdì 3 ottobre**. Alle ore 20,45, sul palco dell’Auditorium cittadino, spettacolo teatrale “**Rita e il giudice** -

Storia di scelte, padri e mafia”, curato dalla compagnia padovana Matàz Teatro con la revisione del testo da parte del Pubblico ministero Vittorio Teresi. La protagonista, testimone di giustizia cresciuta in Sicilia, in una famiglia di mafiosi, cambia vita grazie all’incontro con Paolo Borsellino, che le indica un orizzonte diverso, lontano da violenza e sopraffazione. Spettacolo gratuito fino a esaurimento posti. Il progetto “**I caffè della legalità**” è finanziato grazie al contributo assegnato dal Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Istruzione e del Merito e del Ministro dell’Economia e delle Finanze, al Fondo 2024 per l’adozione di iniziative per la promozione della legalità.

LE TESTIMONIANZE DI CLOTILDE SEGRE E ROSETTA CAVAGLIONE SCOTTI DOUGLAS 1920-1945

“Resisteremo?” un libro a cura di Gigi Garelli

Giovedì 25 settembre alle ore 18, nella Sala Convegni dell’ASL di Borgo San Dalmazzo, l’Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo presenta il libro “**Resisteremo? – Le testimonianze di Clotilde Segre e Rosetta Cavaglione Scotti Douglas 1920-1945**”, a cura di Gigi Garelli ed edito da Primalpe. L’incontro sarà moderato dallo storico Michele Sarfatti, tra i massimi esperti italiani di storia contemporanea e di Shoah. L’iniziativa si inserisce nel programma di eventi promossi nell’ambito del progetto Attraverso la Memoria 2025. Il volume ha inteso riportare alla luce le vicende personali di due giovani donne, Clotilde Segre e Rosetta Cavaglione, accomunate dalla prigionia nel Campo di Borgo tra il 28 settembre e il 9 novembre 1943. Le loro testimonianze, affidate rispettivamente a un dia-

rio e a un’intervista, restituiscono con intensità emotiva il vissuto di chi ha visto la propria esistenza sconvolta dalla persecuzione razzista. Attraverso il racconto autobiografico, emergono non solo i fatti storici, ma anche le emozioni, lo smarrimento e la forza interiore di due ragazze cuneesi, capaci di incastonare il dolore nella cornice della propria vita. Il diario di Rosetta Cavaglione viene pubblicato in edizione integrale grazie alla trascrizione critica curata da **Davide Orlando**. A partire dal manoscritto originale donato all’Archivio dell’Istituto da Alberto Cavaglion. L’intervista a Rosetta è stata raccolta da Elena Peano nel 1985, nell’ambito di una ricerca sulla deportazione in Provincia di Cuneo. L’intervista a Clotilde Segre è stata invece realizzata nel 2019 grazie alla collaborazione del nipote Diego. L’ingresso è gratuito fino a esaurimento posti.

BREVI

Due laboratori per nonni e nipoti

La festa dei nonni si avvicina! L’associazione Santuario di Monserrato organizza due laboratori per nonni e nipoti che si diventeranno a creare insieme. Il primo appuntamento è per **sabato 27 settembre, ore 14,30**. I partecipanti, guidati da Elisa Isoardi, titolare di Elisir d’orchidea di Via Garibaldi, realizzeranno un terrario personalizzato. Info al 346/5267579 Elisir d’Orchidee. Il secondo laboratorio **domenica 28 settembre, ore 15**, condotto da Federica Dalmasso titolare della Bottega delle idee di Demonte. Nonni e nipoti lavoreranno insieme per realizzare un pratico e originale porta-occhiali. Info e iscrizioni al 340/2549768 (Cristian) anche su WhatsApp oppure al 331/3813238 (Federica). Entrambe le iniziative si svolgeranno al Santuario di Monserrato.

Gita a Pinerolo

L’Associazione Santuario di Monserrato organizza per il prossimo **9 ottobre la gita in autopullman Granturismo a Pinerolo**. Partenza ore 7. **Visita guidata** ai luoghi simbolo della città: chiesa di San Maurizio con importanti affreschi, le spoglie dei Principi d’Acaja e campanile romanico del XIV secolo, noto per l’originale orologio a una sola lancetta. Passeggiata nel centro storico sino a **Piazza San Donato, e al suo Duomo**. Pranzo tipico in ristorante, protagonista assoluto il **Gran Fritto Misto alla Piemontese**. Il menù prevede anche antipasti, dolce, caffè e bevande incluse. Possibilità di menù alternativo. Nel pomeriggio a Revello si visiterà la splendida **Cappella Marchionale**, celebre per i suoi affreschi. Ultima tappa la **Collegiata della Beata Vergine Assunta, pala d’altare di Hans Clemer, detto il Maestro d’Elva**. L’arrivo è previsto in serata.

Fotografiamo al Museo

L’associazione Pedo Dalmatia organizza al Museo dell’Abbazia “Fotografiamo al Museo” laboratorio di Pet-Fotografia tenuto da Veruschka Verista. Quattro gli appuntamenti già sold out: sabato 20 e 27 settembre; sabato 4 e 11 ottobre dalle 14,30 alle 16,30. **Sabato 11 gran finale** con la restituzione degli scatti e la consegna degli attestati di partecipazione.

I corsi dell’Istituto Musicale

Il Civico Istituto Musicale “Dalmazzo Rosso” apre le **iscrizioni ai corsi per l’anno accademico 2025-2026**: corsi accademici e amatoriali, corsi jazz, pop, rock, musica occitana, preparazione agli esami di ammissione al Conservatorio e per la certificazione internazionale ABRSM. **Corsi e laboratori per bambini** (dai 4 anni). **Sabato 11 ottobre**, dalle 14,30 alle 17,30, si potrà **visitare la sede dell’Istituto**, conoscere l’offerta formativa, incontrare docenti e studenti, ricevere informazioni sui corsi. L’iniziativa è rivolta a chiunque desideri avvicinarsi al mondo della **formazione musicale in un contesto aperto e accogliente**. A conclusione della giornata, alle **ore 18, aperitivo musicale al Bar Pasticceria Audisio**, con musica dal vivo. Per **informazioni** consultare il sito ufficiale dell’Istituto o contattare la segreteria 327/5505001.

Gruppo di Lettura in Biblioteca

A ottobre parte il **Gruppo di lettura della Biblioteca Civica “Anna Frank”**, un’opportunità per condividere la **passione per i libri**, discutere di letture e creare una comunità di lettori. Appuntamento ogni **terzo mercoledì del mese**: si comincia il **15 ottobre dalle 18 alle 19** con il commento del romanzo “La sua preferita” di Sarah Jollien-Fardel. Un’opera potente sull’amore e la violenza, sul desiderio di andare avanti e i sensi di colpa. Un invito a riflettere sulle **conseguenze del silenzio**. È il romanzo d’esordio dell’autrice **svizzera Sarah Jollien-Fardel** edito nel 2025, vincitore del Prix Goncourt des détenus, del Choix Goncourt de la Suisse e del Prix du roman FNAC. Ogni mese verranno proposte letture diverse che poi saranno **commentate nel gruppo in biblioteca**. L’iscrizione, in biblioteca, è aperta a tutti. Info: Biblioteca 0171/265555.

TANTI I MOMENTI ESTIVI NELLE FRAZIONI BOVESANE, TRA RELIGIOSITÀ, GASTRONOMIA E MUSICA...

Le feste estive bovesane si vivono in frazione

Adriano Toselli

Le feste estive bovesane si vivono in frazione, espressioni di orgoglio ed ospitalità di piccole Comunità, raccolte in Comitati, Circoli e Pro Loco, strette intorno a carismatici Presidenti e a Parroci sorridenti...

Dopo «La Madona» di Fontanelle e Mellana, con un «Sant'Eligio» bovesano spesso, nelle ultime edizioni, in tono un po' «minore», le feste patronali bovesane han vissuto grande ultimo fine settimana di luglio, tra venerdì 25 e lunedì 28, a Sant'Anna... Il maltempo ha minacciato solo la prima sera... Poi son stati tutti momenti sereni e piacevoli, per la giovane e numerosa Pro Loco frazionale, erede del Comitato, con grande successo del concerto omaggio agli «883» e della cena finale, particolarissima, «delle lumache»...

Il primo fine settimana di agosto è stato della festa di «Madonna della Neve» a Madonna dei Boschi, con la «Leggiun Straniera» del Vallone di San Giovanni che offre a Fontanelle, per quasi una settimana, appena sopra il Santuario, una delle feste campestri, «da manuale», più grande della Provincia di Cuneo, quasi provenzale... Poi tocca alla «Assunta», il «Ferragosto», a Castellar, prima del jazz e di «San Bartolomeo», nel centro storico... Ma quest'anno è continuato, anche, il «ritorno» di «San Donato» a San Mauro...



Articolato 19 Settembre

Articolato, ricco, corale, con tanti volontari, e' stato il programma delle commemorazioni del 19 Settembre bovesano (quello della prima rappresentazione tedesca in Italia, nel 1943, sulla cittadina), concentrate tra il 20 e 21. Vi son stati esibizione teatrale in collaborazione con citta' gemellata tedesca, pranzo ANPI, esposizione fotografica tuttora allestita in Santa Croce, ricordo artistico e delicato dei Sindaci da parte dei ragazzi della scuola, grande Carovana della Pace, domenica pomeriggio 21, da Cuneo... Approfondiremo...



San Donato a San Mauro, «ripartenza»

Ripartita la festa patronale di San Donato a San Mauro, che era, prima della pandemia, una delle più grandi di tutta l'estate bovesana... Quest'anno, in collaborazione con la Parrocchia bovesana di San Bartolomeo, il Comitato ha proposto «serata a sorpresa» (la leggendaria «Porchetta di Tarcisio»), nel giardino dalla chiesa, venerdì 8 agosto. Nel pomeriggio successivo vi è stata la gara di petanque, la sera, ancora nel giardino, la «Cena in compagnia» (apprezzata già l'anno scorso)... La Messa di domenica 10 agosto è stata alle 11, seguita dall'aperitivo offerto dal Comitato...



Si è vista la voglia di tanti giovani, un ricambio, a dar coraggio al Presidente ed alle «colonne storiche» rimaste... «Non è facile, ma, pian pianino...».

BREVI

Consiglio comunale del 26 settembre

Il Consiglio comunale bovesano di settembre e' fissato alle 18 di venerdì 26. All'ordine del giorno, oltre ai verbali della seduta precedente, vi e' la approvazione del bilancio consolidato 2024 (con relativi aggiornamenti di DUP e conti e progetti pluriennali). Il programma e' completato da interrogazioni del gruppo di minoranza «Obiettivo Boves Viva», sulla adesione al Parco Fluviale Gesso e Stura e sulla valorizzazione dei «talenti» locali. Tranquilla resta la atmosfera politica locale, rispetto al passato, con prese di posizione dure soprattutto dalla minoranza guidata dall'ex assessore Enrica Marianna Di Ielsi, «Boves Domani» (ne parleremo).

Nuovo rinnovo del Direttivo al «Centro Pensionati di Fontanelle»

Comunicato on line, datato 4 settembre, si legge della presidente (ora «uscente») del «Centro Pensionati di Fontanelle», Emilia Chesta. «In data 28 agosto si è riunito il Consiglio Direttivo per pianificare, dopo la pausa estiva, le azioni da effettuare in vista della riapertura del Centro fissata per domenica 14 settembre. In tale contesto sono emerse delle criticità irrisolvibili e per questo motivo il Direttivo in carica ha presentato, all'unanimità, le proprie irrevocabili dimissioni per svariati motivi di carattere strettamente personale. Si rende per cui necessario procedere a votazioni per l'elezione di un nuovo Direttivo: le stesse son indette in data 28 settembre 2025. Ulteriori informazioni verranno fornite».

Ginnastica dolce dai Pensionati bovesani

Il Circolo dei Pensionati bovesano riparte con la sua attività nella sede di Piazza Borelli, aperta dalle 14 alle 18. Da martedì 7 ottobre, tra le 15 e le 16, e' fissato corso di ginnastica dolce (informazioni al 348.8230553).

Varie iniziative gastronomiche, ricreative e culturali son attese nei prossimi mesi nel Circolo...

Corsi di ballo a Rivoira

A Rivoira di Boves, a cura del locale Circolo ACLI, son proposti corsi di ballo. L'appuntamento e' in Piazza Giovanni Paolo II 8, venerdì 26 settembre, alle 21,15 per balli di gruppo, alle 21,15 per il liscio e le danze da sala. La lezione di prova e' gratuita. Informazioni si possono avere al 388.1629469 o al 333.3615652. Altre proposte di danze (anche latino americane), con stessi referenti, son a Boves, in Via don Peano 26.

PRIMI MOMENTI IN LIGURIA, POI PIEMONTE, IMPEGNATIVI GIORNI TOSCANI, EMILIA, ORA TOCCA AL LOMBARO VENETO

Partite le «Premiazioni itineranti» 2025



Una settimana dopo la fine della esposizione delle opere a Mellana di Boves (ultimo giorno, di visita e convivio domenica 29 giugno), già domenica 6 luglio («portiamoci avanti») son partite le «Premiazioni itineranti» della XXXIV edizione del «Concorso Parole ed Immagini». Nonostante previsioni del tempo preoccupanti (rivelatesi pessimiste), gli organizzatori son partiti verso la Liguria. Sulla loro strada han trovato nuvole, sole, solo paio di scrosci, solo altrettante «code» automobilistiche... Passando dal Colle di San Bernardo, sopra Gressio, la prima tappa è stata Albenga. Nel bellissimo centro storico della città ingauna, in tarda mattinata, si è consegnato il premio al secondo classificato della sezione «poesia», il giornalista Vincenzo Bolia. Poi ci si è diretti a Genova, dove, al «Centro Commerciale Fiumara», Sampierdarena, ex grande stabilimento della «Ansaldo», «riconvertito», si è premiato il professor Francesco Masini, vincitore e terzo classificato della sezione «Satira e goliardia»... Il pomeriggio è stato per giro nel centro storico genovese, con la guida di Nicola Daddi, altro vincitore del «Concorso», cui si è colto l'occasione per riportare le fotografie partecipanti... Premiazione itinerante torinese 2025

Domenica 13 luglio è stato momento significativo delle Premiazioni itineranti 2025 del Concorso Parole ed immagini di Mellana di Boves, arrivati alla seconda tappa... Dopo rilassante passeggiata nella campagna, alla periferia di Chivasso, si è consegnato il premio alla vincitrice della sezione prose Wilma Avanzato (meglio, a dei suoi gentili vicini, essendo lei in ferie). Poi si è fatto rotta verso Ivrea, dove si è premiata la vincitrice meno giovane, la poetessa piemontese, e storica partecipante, Maria Teresa Cantamessa, con i suoi novantadue anni



portati in maniera davvero invidiabile. Dopo convivio in tipico ristorante canavesano, ci si è concesso ricca tappa ad Agliè. Il borgo vanta una delle più belle residenze sabaude, castello duecentesco ristrutturato nel Seicento, riarredato da re Carlo Felice nell'Ottocento. Non si è ovviamente trascurato «Il Meletto», villa della famiglia Gozzano. Il poeta Guido Gozzano, dalla critica giudicato come l'ultimo dei classici della nostra letteratura, decadente crespusco, scomparso nel 1916, poco più che trentenne, riposa nella cappella del cimitero della cittadina, dopo aver trascorso ad Agliè molto tempo, negli anni della sua malattia fatale (l'allora diffusissima «tisi», la «tubercolosi»)...

La sua villa in campagna conserva tanti ricordi, incluse sale di arredo «liberty» ed il pappagallo, «Loreto», «impagliato» del «salotto di Nonna Speranza», quello, immortale, delle «buone cose di pessimo gusto», ottocentesco...

Le tappe toscane

La tappa toscana delle

«Premiazioni itineranti» del «Concorso Parole ed Immagini», quest'anno in margine alla XXXIV edizione dell'iniziativa, si è tenuta sabato 26 e domenica 27 luglio. Come sempre è stata la più impegnativa, dal punto di vista fisico, emotivo, culturale e gastronomico. Probabilmente anche la più bella e ricca...

L'appuntamento con la segnalata, nella sezione prose, Mariacristina Neri, di Rimini, è stata nell'Aretino, in Valle Tiberina, zona al confine con Umbria e Romagna... Due anni fa, con la riminese già premiata, ci si è trovati a Pieve Santo Stefano, paese del «Museo del diario», della memoria, e che diede i natali al leader democristiano, segretario di partito, ministro, Presidente di Consiglio e Senato Amintore Fanfani (con incarico anche in ONU). Pieve conserva scorci di interesse nel suo centro storico, tipo il palazzo comunale, ma, purtroppo, è stata devastata, con mine, dalle truppe tedesche, nel 1944, che si ritiravano verso la linea gotica... Si è scelto incontro a



Sansepolcro, per vedere qualcosa di nuovo. Si tratta della cittadina dove nacque Piero Della Francesca, uno dei pittori padri del «Rinascimento», in zona molto fertile per i talenti artistici... Dopo la premiazione, in dehor di bar, si son assaporate le grandi ricchezze artistiche delle chiese del borgo (lo son tutti gli edifici religiosi della Regione, anche i più persi, dimenticati e remoti). La tappa finale è stata nel museo locale, tra opere del Della Francesca e di Raffaellino del Colle, rinascimentale allievo di Giulio Romano...

Nella serata seconda «Premiazione itinerante» è stata in Casentino, sopra Poppi e Pratovecchio, vicino al castello di Rumena, che ispirò (per la struttura del suo «Inferno», nella «Divina Dante, dopo cena conviviale (tipici tortellini locali e carne alla brace). Premiati sono stati i fotografi fiorentini Sandra Ceccarelli e Renato Piazzi, che vari riconoscimenti hanno ricevuto dalla iniziativa già negli anni scorsi. La prima ha ricevuto un terzo premio

nella sezione di abbinamento «Parole ed Immagini». Il secondo ha trionfato nella sezione «Carpe diem», ricevendo segnalazione anche in quella sulle fotografie di interni (con scatto di delizioso tipico scalone eliocidale rinascimentale). Il giorno dopo la trasferta si è conclusa con tappa a Monterchi, vicini Anghiari, a vedere altro capolavoro di Piero della Francesca, il celebre affresco staccato della «Madonna del parto»... Poi si è andati in Emilia... Ora tocca al Lombardo Veneto...

Verdetti, testi, fotografie, son sul blog <http://festeggiamentiimellana.blogspot.it/>.



Scivolo per disabili al Circolo di Mellana

Come si teneva a fare da tempo, al Circolo di Mellana di Boves, in collaborazione con il Comune (che i frazionisti ringraziano), da luglio, prima della festa frazionale, e' collocato scivolo per disabili. Serve a superare gli scalini verso l'accesso, pochi, ma problema per chi ha difficoltà di deambulazione... L'edificio e' dei primi anni Sessanta, quando queste sensibilità erano ben minori...



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti

Per saperne di più



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

IL CENTRO POLIVALENTE «A LA SOUSTA» È STATO PIÙ CHE MAI IL CENTRO DELLA ARTICOLATA FESTA PATRONALE, CON LE VARIE INIZIATIVE DEL MESE COLLEGATE

Soddisfazione degli organizzatori per il «Settembre peveragnese»



Adriano Toselli
La festa patronale del centro storico, «Madonna del Borgato» è parte centrale, da anni, di articolato programma di iniziative, coordinate da Comune e Pro Loco, il «Settembre peveragnese», a partire dalla partecipata serata di sabato 6, sulla collina di San Giorgio, organizzato dalla «Compagnia del Birùn» e dalla escursione tradizionale escursione, domenica 7, della sezione CAI (Club Alpino) a Fontana Cappa, con oltre centinaio di partecipanti al convivio. Poi, il centro di tutto è diventato, come negli ultimi anni, dalla sua inaugurazione, il Polifunzionale «A la sousta», con il suo locale chiuso e la sua tranquillizzante (in tempi di tanti temporali) tettoia... Nell'ultimo anno in «Piazza» (a partire dalla centrale Toselli) abbiamo visto, si può dire, solo la «Sagra della fragola» di giugno (attendendo la fiera novembrina di Sant'Andrea)... Organizzativamente il «Centro Polifunzionale» semplifica molto... In Piazza si ha l'impressione che la festa sia più «di tutti», che coinvolga di più l'intera Comunità... Pure, anche in questi tempi di tante divisioni politiche peveragnesi, queste iniziative funzionano per il gran numero di volontari riescono a raccogliere, in ottima, allegra e serena atmosfera, con tante fotografie e molta soddisfazione, che si vedono on line... Il programma tradizionale è stato rispettato, dalle gare di carte (scala quaranta e belota), le sere di mercoledì 10 e giovedì 11. Venerdì 12, per problemi organizzativi, è stato annullato, sempre nel Centro Polifunzionale, lo spettacolo teatrale degli «Amici del Teatro» di Beinette (che in organico ha la vicesindaco peveragnese Vilma Ghigo e Vittorio Toselli). Dimostrando ottima capacità organizza-



tiva, comunque, la serata è stata subito riempita con la presenza, e le danze, della Orchestra «Simpatia», tanto apprezzata in varie feste patronali estive. Sabato 13 si è entrata nel vivo della festa, con passeggiata pomeridiana (nonostante pioggia) da Peveragno a Madonna dei Boschi, da Santa Maria, a cura della «Associazione Il Ricetto», in collaborazione con Biblioteca,

«Compagnia del Birùn», «Gai Saber», e la Messa, con visita possibile, nel Santuario. Il giorno dopo il pranzo, nel centro polivalente, ha avuto «piatto forte» il capocollo alla brace, dopo antipasti e ravioli, con contestuale organizzazione del «Memorial Roberto Bonelli», automobilistico («Taxi driver» sulle auto, incasso in beneficenza ad «Autismo Help Cu-

neo»), raduno di auto d'epoca anni Settanta, Ottanta e Novanta, dal mattino, giro turistico con aperitivo, esibizioni pomeridiane... La giornata si è chiusa con delizioso concerto serale, della Banda Musicale, sempre nella struttura, con repertorio costantemente rinnovato, la sicura direzione del maestro Osvaldo Boggione. Lunedì sera 15, ancora nel centro polifunzionale, vi



è stata l'immane serata di musica da ballo con l'orchestra «Non solo liscio». La sera dopo, martedì 16, «A la sousta» è stata ospitata la divertente compagnia teatrale bovesana «Sensa Libret» (le recite piemontesi continuano a raccogliere veri «pienoni»)... Con iniziative, il pomeriggio sera di sabato 13, hanno partecipato alla festa anche locali peveragnesi, come il «Bric a brac» (la nuova gestione ha proposto uno dei suoi «scambi di vestiti») e la pizzeria «Chintanass» (concerto, «aperitivo sonoro» con «Goldberg Vacations»). Lo scorso fine settimana

si è continuato con «Il Ricetto» che, sabato pomeriggio 20, ha inaugurato la «Colonna lapidea», in Piazza Santa Maria, presente la restauratrice, con rinfresco finale offerto dalla «Pevecomm»... Alla sera è terminato ciclo di teatro piemontese con ospite, «A la sousta», la «Compagnia vej e giovo» («Vecchi e giovani») di Buriasco, con «Doe Piasse e Do Pajasse» («Due Piazze e Due Materassi», le disavventure di taxista bigamo...). Domenica 21 la festa patronale di San Maurizio di Pradeboni ha vissuto la sua Messa Solenne, al mattino. Il pomeriggio anche i peveragnesi han-

no partecipato alla «Carovana della Pace», a Boves... Giovedì 25, alle 21, «A la sousta» ospiterà il concerto del Gruppo «Rewind Rock'n Blues». Nella serata di sabato 27 l'Amministrazione comunale procederà alla inaugurazione della «panchina rossa». Il mese si chiuderà con la manifestazione sportiva «Conosciamo i nostri sport», tutto il giorno, dalle 8,30, al Centro Sportivo di Regione Miclèt (verso San Giovenale), dove già domenica 21 è stato fissato grande incontro di palapugno, una delle maggiori passioni sportive locali...

Teatro piemontese: resta grande passione locale!

Il teatro piemontese, allegro, comico, nella lingua e con il tradizionale approccio alla vita regionale, continua a raccogliere «pienoni» in zona. Così è stato anche a Peveragno, dove è parte importante del programma della festa patronale di settembre in concentrico... Pur mancando, per improvvisa indisponibilità dei protagonisti, l'esordio, con la Compagnia beinettense (gli «Amici del teatro»), molta è stata la partecipazione, martedì sera 16, alla replica della più recente opera dei bovesani «Sensa Libret», «Quand che 'l servel a va a rabel» («Quando il cervello va in pallone»), poi in scena, venerdì sera 19, a Rivoira di Boves, protagonista la famiglia, di sarti, Balocchi, in giorni di festa nuziale, nei quali Tommaso si trova alle prese con una vivace ed irresistibile «visione», la majorette Gilda (l'incontenibile Valentina Pellegrino)... Ancora tanto pubblico anche la sera del 20, quando è stata ospitata, sempre nella struttura la «Compagnia vej



e giovo» («Vecchi e giovani») di Buriasco, «Doe Piasse e Do Pajasse» («Due Piazze e Due Materassi», le disavventure di taxista bigamo...)... Non a caso le due opere, dalla trama articolata e fantasiosa, ben più del normale, tradizionalmente, sono del gruppo di autori ed attori più apprezzati a livello piemontese, i torinesi «Tremagi», le tre «teste pensanti» della «Compagnia Teatral Carla S.»...

Ha riaperto il «Bric a Brac»



Come annunciato sin dalla primavera, vi è stato il «cambio gestione», «giovane», al bar, bistrot, peveragnese «Bric a Brac», anche «ludoteca». A luglio Eleonora Cerruto ha «passato il testimone» ad un entusiasta trio dall'età media sotto i trenta anni, nati tra fine secolo scorso ed inizio millennio. Se trentenni son i coniugi Elisabetta Aloï ed Alessandro Lingua, poco più che ventenne è Stefano Peirone, quello con più esperienza nel settore, da barista. Per tutti sono «Betti, Alfi e Ste». Arrivati da varie esperienze professionali (insegnamento, progettazione...), con il «Bric» hanno realizzato un loro sogno, coltivato da anni... Alla base vi è solida amicizia e sintonia. Il taglio scelto, come ben spiegato già sulla porta, è quello della ludoteca, della tradizionale osteria, tra birre, cocktail, giochi ed estrosi panini («alla carbonara», «con polpetta»...)... Oltre agli «interni», come tradizione del locale, hanno usato la zona esterna antistante, oltre la strada. In futuro pensano ad un ritorno nel «Garden», nel cortile della «cascina» che ospita distilleria, oltre che ad esposizioni, momenti a tema, scambi abiti, giochi sociali, letture... La chiusura settimanale è solo il martedì, con, negli altri giorni, orari tra le 17,30 e le 24 (1,30 il venerdì e sabato).

Consiglio comunale peveragnese il 25

Nell'autunno dei cinque anni dalla rielezione dell'attuale Sindaco e con atmosfera che sta diventando «pre elettorale» (con consultazioni fissate per la prossima primavera), arriva annuncio di nuova riunione del Consiglio Comunale, per le 18,30 di giovedì 25, in seduta pubblica. Oltre alla lettura dei verbali della seduta precedente, vi sono nei punti all'ordine del giorno la proroga della Unione Montana Alpi del Mare, estinzione anticipata di mutui, approvazione del bilancio consolidato 2024, tre variazioni al bilancio... Son stati anni, quelli che giungono al termine, di grandi contrasti politici peveragnesi (che socialmente non fan mai bene), il più feroce di quelli che stan continuando è sul progetto del nuovo polo scolastico, di vari ricambi nel personale comunale...

DOPO LA PRESENTAZIONE A LUGLIO, BEN SUPERATA È STATA LA «PROVA DEL FUOCO»: LA FESTA PATRONALE DI SAN MAGNO, CON PASSAGGIO DELLA «VUELTA»...

È nata una nuova Pro Loco beinette

Gremita era, la sera di lunedì 11 luglio, «Sala Olivetti, per la presentazione dell'annuncio «Nuovo Direttivo» della «Pro Loco» beinette, protagonista della rifondazione di un'Associazione che da anni mancava in paese (dopo un lungo periodo di proficua attività, terminato con le dimissioni dell'ultimo presidente Adriano Roggero e fallito tentativo di ricostituzione).

Il gruppo è giovane ed entusiasta, pieno di idee e proposte, a chiedere ogni collaborazione possibile a tutti, tesseramenti.

Alcuni dei suoi componenti sono già noti: han debuttato nell'attivo Gruppo di «Animatori dell'Oratorio». Son stati indicati progetti, dalla «Festa patronale di San Magno», di fine agosto (quella di Processione, sfilata di trattori, cena dei massari, Luna Par...), «prova del fuoco» poi superata benissimo...

Si è ricordato (con intervento di uno dei «referenti») quel momento importante, il 24 agosto, di passaggio (pomeridiano, con relativa «chiusura strade») della corsa ciclistica spagnola, «La Vuelta», la terza più importante al mondo, dopo «Giro d'Italia» e «Tour de France» (in corso), che, quest'anno, si concede tappe «italiane». Per tal occasione ancora si



son cercati, e trovati numerosi, volontari, il «servizio sicurezza».

«La Vuelta», come nello spirito locale e di questo gruppo, è stata anche pretesto di serata di «convivio beinette» (la sera pri-

ma).

La serata di presentazione è terminata con generoso rinfresco, in cui il gruppo ha mostrato bene tutto il

suo potenziale...

Come ogni gruppo «giovane», la nuova Pro Loco beinette comunica molto sui «social»...

Corso di italiano per stranieri

Da mercoledì 8 ottobre 2025, presso la Biblioteca di Beinette

L'Associazione culturale AttivaMente in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Momo» e il patrocinio del Comune di Beinette, organizzano un corso di italiano per stranieri in biblioteca a Beinette. Il corso avrà luogo in biblioteca il mercoledì mattina dalle 9 alle 11, a partire dall'8 ottobre, prima giornata di conoscenza e avviamento delle attività.

Il corso è gratuito, ma è obbligatoria l'iscrizione. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com o contattare il numero 3487782425.

Gli Alpini beinettesi alla Adunata di Alessandria



Gli Alpini beinettesi, ovviamente, non son mancati all'annuale raduno del «Raggruppamento del Nord Ovest» (Sezioni di Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e Francia), quest'anno ad Alessandria, il 21 settembre. Son arrivati nella città dei mandrogni già il sabato mattino, con accampamento e cucina, per godersi al meglio il momento, che è molto piacevole anche la sera precedente, con «notte bianca»... In sei, divertiti e divertenti, i Beinettesi partecipanti ...

Presentazione del libro «Ritratti di speranza»

L'Associazione culturale AttivaMente, in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Gli amici di Jim Bandana» e il patrocinio del Comune di Beinette, organizza la presentazione del libro «Ritratti di Speranza» (EBS Print, prezzo di copertina 35 euro, sconti on line) con la presenza dell'autrice cuneese Ilaria Giraudo (fotografie di Leandro Mallaci). Il volume raccoglie una serie di scatti e la raccolta di storie di vita tratti dall'esperienza di lavoro umanitario all'Hopitaly Vezo ad Andavadoaka, in Madagascar. La serata sarà quella di giovedì 25 settembre alle 21, nella biblioteca di Beinette (delizioso «salone bomboniera», ndr), in Via Gauberti 15. L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare al numero 0171.384857.



AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

DAL TAI CHI ALLO YOGA PASSANDO PER I LABORATORI DEDICATI AI BAMBINI

Iniziative per tutte l’età in biblioteca

Con l’arrivo di settembre prendono il via le iniziative presso la biblioteca civica “E. Alberione” adatte a tutte le età. Per quanto riguarda le attività sportive sono confermati il Tai Chi al martedì dalle 18:45 alle 19:45 (Luciana 3387195385) e l’Hatha Yoga il mercoledì dalle 9,30 alle 10,30 (Caterina Ballesio 3289254450). La novità 2025-26 è la ginnastica posturale, rieducazione funzionale del rachide e rilassamento neuromuscolare il mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00 (Federico 3292864290). Torna anche il corso Mini-Mimi con la compagnia teatrale “Lestranestorie” per bambini e bambine dai 4 ai 9 anni il mercoledì dalle ore 17,30. Giochi di osservazione, coordinazione di gruppo e del proprio corpo, il racconto, l’improvvisazione, la messa in scena per un anno di creatività e movimento. Per iscrizioni e informazioni contattare Silvana al numero: 3478199106. Il giovedì invece sarà dedicato ai laboratori “Dorilè” dalle 17,15 alle 19,30 comprensivi di merenda per bambini e bambine dai 4 ai 10 anni. Giovedì 2 ottobre “Bubbles’n’Paint: Esplosione di colori”, soffia, spruzza e crea un arcobaleno con le bolle di pittura. Giovedì 9 ottobre “La Coperta Magica” mentre il 16 “Ceramichiamo con Aurora” modelliamo e



dipingiamo piccole zucche e oggetti in creta da portare a casa. Il 23 “La magia dell’autunno: tocco, annuso, invento” un laboratorio sensoriale con foglie, fiori e materiali naturali: colori, profumi e texture per creare piccole opere d’arte autunnali. Infine il 30 ottobre “Prepariamoci per Halloween” con la creazione di una candela, zucche e mostriaccioli: decoriamo e ci divertiamo insieme prima della notte più spaventosa dell’anno. Per maggiori informazioni e prenotazione contattare Ilenia al numero 3381424010. Martedì 23 settembre ripartono anche i corsi di italiano per stranieri, grazie al la-

voro prezioso dei volontari insegnanti, il martedì e il giovedì dalle 20,30 alle 22,00 gratuiti. Per iscrizioni e informazioni chiamare Gino al numero 3342341830. A partire da lunedì 29 settembre riprenderanno anche le attività del progetto “Officina Collega-Menti” per i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, due pomeriggi a settimana, dalle 13,30 alle 17,30 il lunedì e il venerdì gratuitamente. Il progetto è curato dagli educatori professionali della “Cooperativa sociale Proposta 80” e per iscriversi è necessario accedere al sito del Comune. Le educatrici saranno presenti venerdì 26 settembre dalle ore

17,00 alle 18,00 presso la biblioteca per eventuali domande e informazioni. Per info EP Marta 370.3211094. Mercoledì 29 ottobre è in programma “Un pomeriggio da paura” lettura e laboratorio a cura della compagnia teatrale “Lestranestorie” con Silvana Scotto. Ingresso gratuito. Sono inoltre in programma gli incontri con Enrica Tesio il prossimo 15 ottobre alle ore 21,00 con il nuovo libro “Cose che ti dico mentre dormi” edito Bompiani, Alessandro Ricconi per i più piccoli con un reading spettacolo in collaborazione con la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo il prossimo 14 novembre e

Francesco Striano con il libro dal titolo “Violenza Virtuale” edito Il Saggiatore in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne in programma il prossimo 26 novembre. A partire da giovedì 25 ottobre alle 18:00 prende il via la rassegna “80 anni di Libertà - La Resistenza tra le pagine” in collaborazione con l’associazione “Resistenza sempre nel rinnovamento” con la presentazione del libro “Liberi e Ribelli” edito Einaudi di Antonella Tarpino e il 31 ottobre alle 18:00 una lezione sui libri di Chiara Colombini dal titolo “Raccontare la Resistenza”. La biblioteca è aperta il martedì dalle 20:30 alle 22:00 grazie al supporto dei volontari, il mercoledì e il venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00 e il sabato mattina dalle 9:00 alle 12:00. Tante iniziative che animano la biblioteca che diventa sempre più uno spazio per tutti che riesce ad andare oltre alla tradizionale funzione di prestito e conservazione di libri, che non viene comunque tralasciato, trasformandosi in un luogo di aggregazione, formazione e supporto per la comunità, un centro per lo sviluppo e il benessere sociale, con l’obiettivo di costruire relazioni tra i cittadini e rispondere ai bisogni del territorio.

LE ORIGINI DI CHIUSA DI PESIO

Una storia millenaria all’ombra di un castello del Cinquecento

Alessandro Marini

La storia di Chiusa Pesio è millenaria e non sono molte le città che possono vantare tracce così antiche di insediamenti umani all’interno del proprio Comune, dal momento che il borgo era già abitato in epoca protostorica. Proprio sul monte Cavanero, infatti, è stata rinvenuta una necropoli utilizzata tra il XI e il IX secolo a.C., ovvero tra l’Età del Bronzo e il primo periodo dell’Età del Ferro. La zona venne successivamente fortificata in epoca romana, probabilmente per controllare la strada sottostante che metteva in collegamento mare, pianura e alpi e forse proprio a questa forti-

ficazione Chiusa di Pesio deve il suo nome. La struttura rimase frequentata anche nel Medioevo. Dopo la metà del XVI secolo, per la precisione nel 1565 le strutture preesistenti vennero smantellate da Agamennone III, signore di Chiusa, per costruire un castello più moderno. Tuttavia, nel 1583 Agamennone cedette il feudo, mentre il suo unico figlio, Alberto, prese i voti nella confratellita dei francescani, portando a un progressivo abbandono del castello, del quale oggi rimangono solo alcune rovine, a seguito dei danni causati in particolar modo da un terremoto avvenuto il 23 febbraio

1887 e dai danneggiamenti arrecati dai tedeschi nella seconda guerra mondiale. La fortificazione un tempo comprendeva una alta torre cilindrica a nord-est e una piccola parte delle muraure del torrione centrale, dove resta traccia di una tubazione in terracotta. L’edificio cinquecentesco si articolava su tre piani, a loro volta suddivisi in due camere nella parte rivolta ad occidente e un salone nella parte orientale. La porta di accesso si trovava a nord, e per salire ai piani superiori esisteva una scala a chiocciola, della quale rimane traccia dei gradini fissati nelle muraure residue.



INTERVENTI PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE DELLA STAZIONE BOTANICA ALPINA BICKNELL

Estate in quota: lavori e volontariato nel Parco Marguareis

Sul filo dei 2000 metri, nel Parco naturale del Marguareis, sono stati eseguiti importanti lavori per la fruizione scientifica, naturalistica e turistica. Il personale del Parco ha messo mano alle passerelle in legno, deteriorate dal tempo, della stazione botanica alpina Bicknell. Un gioiello per gli appassionati di flora, organizzato per ambienti che riproducono fedelmente le condizioni naturali di oltre 500 specie vegetali spontanee, di cui 93 considerate rarissime per il Piemonte e le Alpi Liguri e Marittime. La stazione, per la sua impostazione, rappresenta uno dei pochi esempi del genere in Europa. Per ga-

rantire una visita migliore e più sicura, il personale del Parco ha sostituito circa 80 metri di passerella. Le nuove strutture, realizzate interamente in legno di castagno, sono state trasportate in quota con l’elicottero e installate con cura e maestria dal personale del Parco. L’intervento sarà completato il prossimo anno con gli ultimi 20 metri. Giovani volontari e interventi sui sentieri Un contributo prezioso alla manutenzione del territorio è arrivato dai Giovani SCUA (Servizio Civile Universale Ambientale). Benedetta e Marta, con il loro entusiasmo e dedizione,

hanno collaborato con i guardiaparco per migliorare il sentiero Pian del Lupo-Passo di Porta Sestrera. Poco distante, nel Vallone del Marguareis, la squadra tecnica ha effettuato la manutenzione della passerella vicino al casotto del Parco di Sestrera Sottano, con la parziale sostituzione del tavolato, per garantire la sicurezza degli escursionisti. Completamente rifatta è stata invece la passerella a valle del Pian delle Gorre sul frequentato itinerario che porta alle cascate del Saut e al recinto faunistico delle Canavere. Lavori su infrastrutture e pascoli Il lavoro in quota si è esteso anche al-

le infrastrutture. Per migliorare l’efficienza della centralina idroelettrica del rifugio Pian delle Gorre, di proprietà del Parco, il personale ha effettuato lavori di manutenzione sulle opere murarie della vasca di decantazione della presa d’acqua. Nella Valle Tanaro, invece, una squadra di guardiaparco e operai ha bonificato un’area vicino a Upega da vecchie antenne e parabole abbandonate. A Carnino, sono stati eseguiti lavori forestali mirati a migliorare i pascoli sui quali recentemente il Parco è intervenuto per ottimizzare l’utilizzo della risorsa idrica e dei punti di abbeverata.



NOTIZIE IN BREVE

Nel weekend festa patronale ad Abrau



Sabato 27 e domenica 28 settembre in Frazione Abrau di Chiusa di Pesio si svolgerà la Festa Patronale di San Maurizio. Di seguito il programma completo della due giorni:

Sabato 27 settembre

Ore 19.30: Porchettata (tris di antipasti, porchetta, patatine fritte, dolce) 20,00 euro.

Domenica 28 settembre

Ore 10.30: Messa Solenne presso la cappella della frazione;
Ore 12.30: pranzo sociale sotto il tendone (tris di antipasti, ravioli, trippa, formaggio, dolce) 20,00 euro;
Ore 15.00: giochi per bambini/ragazzi e Banda Musicale «G. Vallauri».

La Banda Brusca al Centro Anziani



Giovedì 25 settembre, alle 20.45, presso il Centro Incontri Anziani in Via G. Mauro, 8 a Chiusa di Pesio risate in piemontese con la compagnia Banda Brusca di Bene Vagienna che metterà in scena la commedia brillante in due atti di Secondino Trivero “Prova d’amore”. Un ricco industriale vedovo convive con la sua ex segretaria che si atteggia a ricca e nobile con tanto di maggiordomo pignolo e pressante. In soccorso al malcapitato arrivano la zia, il fratello dalla campagna e poi i figli... Sul palco Vito Immacolato, Gigi Dotta, Gianni Sibona, Danilo Morra, Susanna Costamagna, Maurizio Dogliani, Rosanna Bruno, Matteo Tomatis, Vilma Trabucco, Elena Trossarello e Silvio Morra; suggeritori e aiuto regia Manuela Cavallero e Stefano Bottero; scenografie Gianluca Panero. La serata è organizzata dal Centro Incontri Anziani con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo. Per info e prenotazioni: tel. 333.7177006.

La frenata del ciclo economico ha decisamente condizionato negli ultimi dodici mesi l'evoluzione dei flussi di cassa delle aziende e quindi anche l'andamento delle richieste di credito, cresciute del +3% rispetto al 2024. Il 20% circa delle nostre imprese si è trovata a fronteggiare le difficoltà causate dalla crisi geopolitica partendo da situazioni di liquidità poco robuste. Il 20% circa delle aziende disponeva di liquidità in grado di coprire il 40% circa dei debiti finanziari a breve scadenza. All'incremento delle domande di finanziamento hanno contribuito sia le condizioni di offerta favorevoli per effetto di un costo di finanziamento moderato per il settore bancario e un minore rischio avvertito grazie alle ga-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Il 20% delle imprese in difficoltà per la crisi geopolitica



ranzie statali. Le domande di nuovi finanziamenti sono state così incentivate sia dal bisogno di far fronte a esigenze di liquidità sia da programmi di

investimento e potenziamento del business. La sostenibilità del debito sarà poi facilitata dai tassi di interesse che rimangono estremamente bassi e dalla ripresa dell'attività economica. Tutti i settori produttivi hanno riportato una crescita dei finanziamenti bancari con la sola eccezione di quelli legati al settore immobiliare, presumibilmente anche per effetto di operazioni di cessione di crediti deteriorati. I settori di attività che hanno incrementato la loro esposizione verso il sistema bancario sono gli stessi colpiti in modo più

drastico dalla crisi. In evidenza il settore degli autoveicoli ed altri mezzi di trasporto, seguito dalle attività di servizi di alloggio e ristorazione, dalle industrie tessili, abbigliamento, dalle attività professionali e scientifiche. Le ditte individuali aumentano le proprie richieste del +20% mentre le società di capitali segnano un incremento del +15% rispetto al 2019. Cresce anche l'importo medio richiesto sia per le piccole imprese (+6%) che per le società di capitali (+26%). Per quanto riguarda ditte individuali il peso delle richieste di

finanziamento con importo inferiore ai 20.000 Euro è riferibile a quasi la metà del totale, a conferma di come le piccole imprese tendano a rivolgersi alle banche per importi di piccolo taglio, spesso per far fronte ad esigenze di liquidità. Se le concessioni di credito sono aumentate il flusso dei depositi cresce maggiormente a conferma di un atteggiamento prudente da parte di famiglie e imprese. Le masse di raccolta hanno superato il totale degli impieghi a favore delle nostre Aziende. Valori comunque previsti in decisa diminuzione

a partire già da inizio anno quando i flussi dei finanziamenti sono stimati pari a quelli dei depositi. In ogni caso, per le aziende appartenenti ai settori più fortemente colpiti dalla crisi, la sostenibilità del debito potrebbe rappresentare un fattore di complessità. Per questa ragione, è importante sostenere i loro flussi di cassa. La durata della crisi è fondamentale per capire quanto e come le imprese riusciranno a reggere e contrattaccare. Ma è ugualmente rilevante che oltre alle misure per evitare ogni rischio di default, si passi ad avviare provvedimenti di medio e lungo termine.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

UN MOMENTO DI CONFRONTO ORGANIZZATO DA CONFINDUSTRIA PIEMONTE E UNIONE INDUSTRIALI

L'ambasciatrice indiana incontra le imprese piemontesi

Negli ultimi tre anni l'India ha registrato un tasso di crescita medio del 7,2% e mira a conseguire lo status di economia ad alto reddito entro il 2047. Nel 2024 l'export del Piemonte verso l'India è cresciuto del 4% raggiungendo un valore pari a 1,04 miliardi di euro, pari al 20% di quello nazionale. Le importazioni dall'India hanno invece raggiunto un valore pari a 1,27 miliardi di euro, registrando una crescita del 10% rispetto al 2023.

Un rapporto destinato a rafforzarsi nel torinese dopo il recente annuncio sull'acquisizione di Iveco da parte del gruppo Tata, che segue di pochi mesi il Piano d'Azione Strategico Congiunto 2025-2029 firmato dai due Governi che punta a consolidare la cooperazione in tutti i settori strategici: infrastrutture, spazio, manifattura, transizione verde, nuove tecnologie, industria 4.0, digitale, materiali critici e difesa. In questo contesto in rapida evoluzione si inserisce la visita a Torino dell'Ambasciatrice indiana in Italia e San Marino, Vani Sarraju Rao, accompagnata dal Console Generale indiano a Milano, Shri Lavanya Kumar. La visita è stata organizzata insieme a Confindustria Piemonte e Unione Industriali Torino, che tra le proprie associate hanno già oggi oltre 40 imprese che hanno rapporti stabili con l'India, ma ha soprattutto l'obiettivo di ragguagliare anche altre oltre 5.500 imprese del territorio associate sulle opportunità e le evoluzioni future degli scambi tra l'India e il Piemonte.

Nella sua prima visita a Torino, l'Ambasciatrice Vani Rao ha affermato che «la rapida crescita economica dell'India e l'impegno per uno sviluppo inclusivo e sostenibile offrono numerose opportunità per le aziende italiane con sede in Piemonte. I punti di forza complementari di India e Italia in ambito manifatturiero, mobilità, talento, design e ingegneria possono essere sfruttati per rendere le nostre industrie più competitive a livello globale. Ha invitato Confindu-



stria a facilitare partnership strategiche e a lungo termine con l'industria indiana». «L'India è una delle traiettorie più promettenti per l'industria italiana e piemontese. Nel 2024 l'export della nostra regione verso i nuovi mercati è cresciuto dello 0,3%, e proprio l'India si è rivelato uno degli sbocchi a maggior crescita per i nostri distretti. Lo spazio per crescere ancora è evidente, soprattutto nelle filiere dove il Piemonte eccelle: macchine e impianti, automazione-robotica, componentistica, chimica avanzata, agro-alimentare di qualità, tessile e life sciences. Lavoriamo dunque su alcuni impegni concreti, innanzitutto potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi di trasporto e logistica a supporto degli scambi commerciali. E poi risorse, incentivi, semplificazione burocratica e tempi certi per favorire l'insediamento e l'ampliamento delle imprese; mappatura dell'offerta localizzativa di aree idonee, investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione e un piano di comunicazione e promozione» ha spiegato il presidente di Confindustria Piemonte, Andrea Amalberti. «E' però prioritario creare reti di collaborazione che vadano oltre le semplici relazioni commerciali, favorendo scambi di know-how, di competenze e di in-

novazione. La tecnologia e la sostenibilità devono essere i pilastri su cui costruire nuove iniziative congiunte, capaci di rispondere alle sfide globali e di aprire nuovi mercati. La nostra Regione, con le sue eccellenze nel settore automobilistico, aerospace, design e tecnologia, può offrire molte opportunità di sinergia con le imprese indiane, che stanno crescendo rapidamente in settori come l'Ict, la farmaceutica,

luxury e lifestyle, e le energie rinnovabili. Sono convinta che il dialogo e la cooperazione tra le nostre realtà possano portare a risultati concreti, creando nuovi posti di lavoro, innovando i nostri processi produttivi e contribuendo a un futuro più sostenibile» ha sottolineato Cristina Tummiati, vicepresidente Piccola Industria dell'Unione Industriali Torino. L'India si è attestata al quinto posto tra i mercati di de-

stinazione dell'export italiano nell'area Asia-Pacifico, con una quota pari al 9,8% del totale regionale. La struttura merceologica delle esportazioni italiane presenta un'elevata diversificazione settoriale, con una prevalenza dei macchinari e apparecchi (40,2%), seguiti da prodotti chimici (11,5%), computer e apparecchi elettronici ed elettrici (10,3%), metalli di base (7,9%) e articoli in gomma e plastica (4,8%).

CNA IMPRESE CUNEO

Progetto «Mettersi in Proprio»: trasformare un'idea in una realtà



te sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impre-

sa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarvi in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee! Per approfondire: www.mettersinproprio.it



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Si può presentare il 730 oltre il 30 settembre?

Se presento il 730 oltre la scadenza del 30 settembre devo pagare una sanzione?

Il modello 730 si presenta entro il 30 settembre, sia nel caso di presentazione diretta tramite i servizi web dell'Agenzia delle Entrate, sia nel caso di presentazione tramite un Caf o un professionista. Scaduto il termine del 30 settembre, il contribuente che non avesse presentato la dichiarazione può mettersi ancora in regola presentando il modello Redditi persone fisiche. Per il modello Redditi c'è tempo fino al 31 ottobre 2025 se la presentazione viene effettuata per via telematica, direttamente dal contribuente ovvero se viene trasmessa da un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati.

Le dichiarazioni presentate entro novanta giorni dalla scadenza del termine sono considerate valide, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Rispetto al modello Redditi persone fisiche, presentare il 730 è sicuramente vantaggioso in quanto il contribuente non deve eseguire calcoli e pertanto la compilazione è più semplice; ottiene il rimborso dell'imposta direttamente nella busta paga o nella rata di pensione, a partire dal mese di luglio (per i pensionati a partire dal mese di agosto o di settembre); se deve versare delle somme, queste vengono trattenute dalla retribuzione (a partire dal mese di luglio) o dalla pensione (a partire dal mese di agosto o settembre) direttamente nella busta paga.

Non tutti però possono presentare il 730 in quanto è un modello di dichiarazione riservato sostanzialmente a lavoratori dipendenti e pensionati in possesso di determinate tipologie di reddito. Allo stesso modo, sono esclusi dal 730 coloro che percepiscono redditi d'impresa, anche in forma di partecipazione o redditi di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita IVA.



PREMIAZIONE FEDELITÀ AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO AD ALBA

La Granda premia il lavoro



Luca Fasano



Renato Sevega



Giuseppe Ambrosoli



Giacomo Badellino



Mauro Giacosa



Aldo Marchisio



Matterino Dogliani

Domenica 21 settembre ad Alba presso la Chiesa di San Domenico in Via Teobaldo Calissano si è svolta la 72ª edizione della premiazione Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico durante la quale Sono stati premiati gli operatori economici che, con l’impegno di una vita dedicata al lavoro, hanno

significativamente contribuito al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia. Nel corso della premiazione è stato consegnato il premio speciale “Sostenibilità e innovazione” a **Luca Fasano – Valverbe Soc. Agricola Cooperativa**. Per aver saputo integrare innovazione tecnologica e sostenibi-

lità ambientale in un settore tradizionale, valorizzando le risorse local. Soni stati inoltre premiati con il “Sigillo d’oro” sei personalità che hanno dimostrato particolare capacità ed impegno e competenza nel settore in cui svolgono la loro attività: **Giuseppe AMBROSOLI** – Artigianato. Nativo di Bo-

ves, premiato per aver dedicato con instancabile passione l’intera vita al lavoro artigiano, all’associazionismo e al servizio delle istituzioni, contribuendo alla crescita del territorio e al rafforzamento dei suoi valori. **Giacomo BADELLINO** – Commercio. Albergatore braidese ha anche operato

nel settore bancario come membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra ma il ruolo che più ha segnato il suo percorso associativo è quello all’interno di Ascom Confcommercio Bra di cui è presidente. **Matterino DOGLIANI** – Industria. Per aver costruito un percorso imprenditoria-

le esemplare nei settori delle infrastrutture, del vino e dell’ospitalità **Mauro GIACOSA** – Cooperazione. Albese ha dedicato tutta la vita al sociale, ponendosi sempre dalla parte dei più deboli. **Aldo MARCHISIO** – Agricoltura. Per la sua instancabile dedizione alla valorizzazione del Fagiolo Cuneo,

culminata nel riconoscimento IGP, e per aver promosso un’agricoltura moderna fondata su tradizione, qualità e cooperazione. **Renato SEVEGA** – Cultura. Per avere, dopo una brillante carriera imprenditoriale, prodotto il film “Onde di Terra”, manifesto di un territorio (l’Alta Langa) e dei suoi valori.

SETTORE - COOPERAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AMICO VERDE - BOVES
 Manutenzione e costruzione aree verdi, impianti di irrigazione e sgombero neve
 BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ S.C.P.A. - CARRÙ
 Banca di Credito Cooperativo

SETTORE - INDUSTRIA

ELIA Lorenzo - ALBA
 Produzione, montaggio e vendita seramenti in legno
 OLIVERO Gianpaolo - FOSSANO
 Costruzione, installazione, manutenzione impianti civili, industriali - carpenteria
 PREVE Riccardo - ROCCAIONE
 Lavorazioni edili, stradali, ferroviarie - opere speciali in cemento armato - segnaletica e sicurezza stradale

SETTORE – ARTIGIANATO

Famiglia MONDINO - FOSSANO
 Tipolitografia dal 1938
 DEVALLE Pieraldo - BARGE
 Carpenteria metallica leggera
 BRUNO Ferruccio - BORGO SAN DALMAZZO
 Impresa edile
 CAPOCCHIA Luigi - BRA
 Assistenza e manutenzione caldaie e bruciatori, addolcimento acque e Condizionamento
 RACCA Renzo - BRA
 Impresa edile
 FERRERO Marco - CARRÙ
 Fotografo
 GATTINO Pier Angelo - CAVALLERMAGGIORE
 Impresa edile
 DENINA Giuseppe - CEVA
 Macelleria
 MINA Giovanni - CHERASCO
 Falegname
 BOTTASSO Guido - CHIUSA DI PESIO
 Falegname
 GABUTTI Italo - CISSONE
 Escavazione e movimento terra
 AMBROGIO Sergio - CUNEO
 Meccatronica - elettrauto - gommista
 ARNEODO Gianpiero - CUNEO
 Installazione e manutenzione impianti di refrigerazione
 NICOLA Carlo - FOSSANO
 Produzione e vendita gelati - bar e tavola fredda
 TONELLI Dario - FOSSANO
 Produzione e vendita gelati, bar
 LANZA Gianfranco - FRABOSA SOPRANA
 Impresa edile
 STOPPA Angelo - GENOLA
 Commercio e produzione mangimi per animali
 TOMATIS Carlo - MAGLIANO ALPI

Impresa edile
 GROSSO Piero - MOIOLA
 Segheria - abbattimento piante - lavori forestali
 GROSSO Dario - MOIOLA
 Segheria - abbattimento piante - lavori forestali
 GROSSO Livio - MOIOLA
 Segheria - abbattimento piante - lavori forestali
 MONTALDO Mario - MONDOVÌ
 Servizio autogru
 MORA Roberto - MONDOVÌ
 Idraulico
 FRACCHIA Claudio - NIELLA BELBO
 Muratore
 GIACCONE Alfio - PAMPARATO
 Falegname
 GARRO Roberto - PEVERAGNO
 Lavorazione del marmo - costruzione tombe e manufatti funerari
 BALLAURI Roberto - PIOZZO
 Falegname
 CANDUSSIO Giorgio - PRIOLA
 Muratore
 GONELLA Pietro - RACCONIGI
 Termo-idraulico, installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione impianti a gas
 SINCHETTO Maria Grazia - RACCONIGI
 Parrucchiera
 GARELLI Giovanni - ROCCA DE’ BALDI
 Installazione, manutenzione e riparazione impianti di riscaldamento, idrosanitari, gas e antincendio
 GARELLI Giuseppe - ROCCA DE’ BALDI
 Lavori di idraulica, lattoneria, installazione impianti idrico-sanitari e di riscaldamento
 DHO Ezio - ROCCAFORTE MONDOVÌ
 Lavorazione del legno - falegname
 PASTORELLI Piersandro - ROCCAFORTE MONDOVÌ
 Idraulico
 PIPINO Giancarlo - SANFRÈ
 Piastrellista
 GHIA Maurilio - SAVIGLIANO
 Officina meccanica
 MONASTEROLO Massimo - SAVIGLIANO
 Installazione, riparazione, manutenzione e assistenza impianti di Riscaldamento
 MARENGO Marcello - TARANTASCA
 Legatoria e cartotecnica
 85. BOVETTI Livio - VICOFORTE
 Escavazione - movimento terra
 BRONDELLO Gianpiero - VIGNOLO
 Officina meccanica
 BRONDELLO Silvio - VIGNOLO
 Officina meccanica
 BRONDELLO Valter - VIGNOLO

Officina meccanica
 BOLLATI Giovanni - VILLAFALLETTO
 Autotrasporto cose conto terzi
 DOLCE Gualtiero - VILLAFALLETTO
 Produzione imballaggi in legno

SETTORE - COMMERCIO E SERVIZI

Famiglia SALVETTI - PAROLDO
 Trattoria dal 1920
 ALESSANDRIA Fausto - ALBA
 Commercio minuto mobili
 ALESSANDRIA Flavio - ALBA
 Commercio minuto mobili
 DE CAROLIS Pietro - ALBA
 Agenzia di pubblicità
 BRUNO Nicoletta - BAGNOLO PIEMONTE
 Commercio dettaglio abbigliamento
 FORNERO Giovanni - BAGNOLO PIEMONTE
 Commercio minuto alimentari e tabacchi
 ALBARELLO Stefania - BARBARESCO
 Ristorante
 FARIELLO Crescenzo - BORGO SAN DALMAZZO
 Pizzeria - ristorante
 FARIELLO Maria - BORGO SAN DALMAZZO
 Pizzeria - ristorante
 GIRAUDO Marisa - BORGO SAN DALMAZZO
 Pizzeria - ristorante
 INNOCENZI Massimo - BORGO SAN DALMAZZO
 Pizzeria - ristorante
 REINERO Massimiliano - BORGO SAN DALMAZZO
 Ristorante
 BISOTTO Giulia - BOVES
 Cartoleria - edicola
 FESSIA Riccardo - BRA
 Commercio minuto e ingrosso frutta, ortaggi e alimentari
 FESSIA Sergio - BRA
 Commercio minuto e ingrosso frutta, ortaggi e alimentari
 BERARDO Elda - BUSCA
 Commercio ingrosso e minuto ceramiche, pavimenti, rivestimenti, arredo bagno e sanitari
 ELLENA Lidia - CARRÙ
 Ristorante
 ARNAUDO Rosalba - CENTALLO
 Ristorante - bar
 RIORDA Valerio - CENTALLO
 Rappresentante di commercio prodotti zootecnici
 AIMO Paolo - CIGLIÈ
 Ristorante - bar
 BOTTA Antonio - CUNEO
 Commercio apparecchi acustici

DE CARLINI Marco - CUNEO
 Agenzia assicurativa
 GIULIANO Alessandro - CUNEO
 Commercio elettrodomestici, cucine e arredi
 RINALDI Mauro - DIANO D’ALBA
 Confezionamento olio commestibile
 RINALDI Sergio - DIANO D’ALBA
 Confezionamento olio commestibile
 ALIMANDI Raffaele - ENTRACQUE
 Ristorante
 TOSELLI Adriano - ENTRACQUE
 Ristorante
 GHIGO Gabriella - ENTRACQUE
 Commercio minuto prodotti alimentari e non alimentari
 CHIABRANDO Pierluigi - FOSSANO
 Commercio dettaglio e ingrosso infissi e serramenti
 120. PAGLIANO Francesco - FOSSANO
 Macelleria
 TIBALDI Mario - GRINZANE CAVOUR
 Ristorante - bar
 ASTEGIANO Cristina - LIMONE PIEMONTE
 Commercio minuto piante e fiori
 GIOANNINI Paola - MAGLIANO ALPI
 Albergo e ristorante
 GASTALDI Alessandro - MONDOVÌ
 Agenzia assicurativa
 GASTALDI Paolo - MONDOVÌ
 Agenzia assicurativa
 SANTÀ Giuseppina - MONDOVÌ
 Profumeria
 BORNENGO Antonella - MONTÀ
 Sub-agenzia di assicurazioni
 MASANTE Valter - MONTEZEMOLO
 Bar
 ALTARE Marco - MURAZZANO
 Commercio ingrosso vini, uve e bevande - commercio dettaglio bevande
 DA RE Silvia - PAESANA
 Sub-agente di assicurazione
 BORDIZZO Luigi - PIOBESI D’ALBA
 Ristorante - bar
 MARSAGLIA Alessandra - PIOBESI D’ALBA
 Ristorante - bar
 GALLINOTTI Isabella - ROCCABRUNA
 Farmacista
 VIBERTI Luciano - RODDI
 Commercio ingrosso impianti frigoriferi industriali e arredamenti per negozi
 DESTEFANIS Paolo - S. VITTORIA D’ALBA
 Ristorante - albergo
 LOMBARDO Luisa - SALUZZO
 Commercio minuto abbigliamento
 BOASSO Benvenuto - SINIO
 Commercio ingrosso prodotti ortofrutticoli

EVANGELISTI Edoardo Valeriano - SOMMARIVA DEL BOSCO
 Ristorante
 REINERO Teresa Carla - SOMMARIVA DEL BOSCO
 Ristorante
 ODESTRI Mauro - VALLORiate
 Albergo - ristorante
 DELLA BELLA Valentino - VINADIO
 Albergo

SETTORE – AGRICOLTURA

ADRIANO Marco - ALBA
 CROSETTO Eugenio - BARGE
 CROSETTO Giovanni - BARGE
 BASSO Bruno - BASTIA MONDOVÌ
 CROSETTI Costantino - BASTIA MONDOVÌ
 SEYMAND Giovanni Simone - BELLINO
 DAMONTE Roberto - CANALE
 NICOLINO Luciano - CARDÈ
 MARCHISIO Flavio - CASTELLINALDO D’ALBA
 MARCHISIO Sergio - CASTELLINALDO D’ALBA
 CAVALLO Francesco - CAVALLERMAGGIORE
 SILVESTRO Spirito - CENTALLO
 OLIVERO Ezio Giuseppe - COSTIGLIOLE SALUZZO
 BERNARDI Silvano - CUNEO
 BRIGNONE Dario - CUNEO
 CANDELA Bernardino - CUNEO
 GIUGIA Giorgio - CUNEO
 VEGLIO Marco - DIANO D’ALBA
 MELLANO Luigi - FOSSANO
 PANERO Antonio - FOSSANO
 FERRERO Michelangelo - LAGNASCO
 MONDINO Michele - LAGNASCO
 ODASSO Aldo - LAGNASCO
 ALPISTE Giorgio - MANGO
 PIO Tommaso - MANGO
 BERNELLI Claudio - MONDOVÌ
 BERNELLI Valerio - MONDOVÌ
 DAMMIANO Annina - MONDOVÌ
 ROA’ Luigi - MONDOVÌ
 VIBERTI Giuliana - MONFORTE D’ALBA
 GAZZOLA Gianmarco - MOROZZO
 CIGLIUTI Renato - NEIVE
 GARRO Andrea - PEVERAGNO
 FERRERO Bartolomeo - RACCONIGI
 CANAVESE Serafino - SAN MICHELE MONDOVÌ
 BUSSI Marco - SANTO STEFANO
 BELBO
 RINAUDO Alessandro - SAVIGLIANO
 ROASIO Cesare - SAVIGLIANO
 CAULA Valerio - SAVIGLIANO
 ABRIGO Orlando - TREISO
 BONFANTE Enzo - VILLAR SAN COSTANZO

IL PROFESSORE CUNEESE DIVENTA PRESIDENTE DEL LEONE D'ORO PER L'ECONOMIA

Beppe Ghisolfi conquista la laguna di Venenzia

Educazione finanziaria ruggente: la prestigiosa nomina del Banchiere scrittore è stata deliberata sulla proposta e designazione da parte dello storico vertice del Premio Leone d'Oro di Venezia, Sileno Candelaresi, che nel 2022 lo insignì sia dell'iconico riconoscimento del Re felino, sia del Cavallo d'Oro (miniatura del monumento Rai).

Sulla Laguna ruggisce l'educazione finanziaria, con l'assegnazione di un importante incarico confermativo del solido legame del Professor Beppe Ghisolfi con la città di Venezia come luogo simbolo del Premio più ambito per le arti e la cultura, la cui accezione anche economica rappresenta un fattore fondamentale per lo sviluppo di progetti e talenti dell'eccellenza artistica Italiana.

Attuale consigliere di amministrazione del Gruppo mondiale delle Casse di risparmio, nonché pioniere dell'educazione finanziaria, il prof. Ghisolfi è stato pertanto nominato alla carica di Presidente del Leone d'Oro per l'Economia, designato dal dr. Sileno Candelaresi, anima indiscussa della Giuria che è preposta all'assegnazione del Premio per antonomasia con cui, dal 1947 a oggi, sono state insignite le più prestigiose personalità distinte nei vari settori distintivi del «made in Italy» e della creatività e innovazione nelle sue varie declinazioni.

Sileno Candelaresi ha fir-



mato l'atto di nomina di Beppe Ghisolfi, acquisito il parere favorevole espresso dal Comitato del Leone d'Oro e dai componenti il Comitato del Gran Premio

internazionale di Venezia. La nomina costituisce un solenne riconoscimento apicale - come più volte è stato ribadito dallo stesso Candelaresi - nei confron-

ti del Banchiere scrittore, per la propria ininterrotta opera di divulgazione del sapere finanziario come fattore trasversale alla crescita dei settori economici

e culturali del Paese e alla promozione dei talenti in tutte le discipline e gli indirizzi.

Una missione da sempre fatta propria dal dr Candelaresi e dalla sua famiglia, e che si traduce in un impegno infaticabile nell'organizzazione di eventi che richiamano nella capitale lagunare le più importanti personalità e autorità del Paese e anche dall'estero. Grazie alla sua sapiente e impeccabile conduzione, il Leone d'Oro è diventato l'icona del Paese reale capace di fuggire alle vecchie e nuove sfide.

«È per me un grande onore - dichiara proprio quest'ultimo - annunciare la nomina del professor Beppe Ghisolfi a Presidente del Leone d'Oro per l'Economia. La sua lunga e autorevole esperienza nel mondo bancario e finanziario, unita a una riconosciuta capacità divulgativa in materia di educazione economica, rappresenta un punto di riferimento imprescindibile a livello italiano e non solo. Il Leone d'Oro, da sempre simbolo di eccellenza e universalità, trova nel prof

Ghisolfi una guida capace di coniugare rigore scientifico, sensibilità sociale e civile e visione internazionale. La sua nomina rafforza ulteriormente il prestigio del Premio, assicurando continuità e innovazione a riconoscere e valorizzare le migliori esperienze nel campo economico».

In qualità di Presidente del Leone d'Oro per l'Economia, il professor Ghisolfi avrà anche l'alto compito di individuare e proporre figure delle Istituzioni e del mondo finanziario e bancario meritevoli di ricevere il riconoscimento più ambito a livello mondiale, contribuendo così a dare ulteriore risonanza e autorevolezza al Premio stesso. A nome dell'intera organizzazione, rivolgo al prof Ghisolfi i più sentiti auguri di buon lavoro, certo che sotto la sua presidenza il Leone d'Oro per l'Economia saprà illuminare nuovi orizzonti e prospettive», è la conclusione del dr Candelaresi.

In foto Beppe Ghisolfi riceve il Leone d'Oro da Sileno Candelaresi



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

FEDELTA' AL LAVORO 2025

Il riconoscimento anche a tre cuneesi soci di Confagricoltura

Domenica 21 settembre alle 09:30, presso la Chiesa di San Domenico in via Teobaldo Calissano ad Alba, ha avuto luogo la 72ª edizione della Premiazione Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico. In questa cerimonia sono stati riconosciuti gli operatori economici che, con un impegno costante e duraturo, hanno contribuito in modo significativo al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia.

Nel settore agricolo, sono stati premiati diversi imprenditori associati a Confagricoltura Cuneo, in segno di apprezzamento per il loro impegno e per i risultati ottenuti nelle rispettive attività.

BONFANTE ENZO - VILLAR SAN COSTANZO

L'azienda agricola "Bonfante Giovanni" nasce nei primi anni '50 per volontà di Giovanni, padre di Enzo, e si estende inizialmente su 25 giornate piemontesi destinate alla coltivazione di cereali. Nel tempo l'attività si amplia, soprattutto a partire dal 1968 con l'acquisto della prima mietitrebbia da cortile, che segna l'avvio dei servizi connessi.

Nel 1979, a soli 14 anni, Enzo inizia a collaborare stabilmente nell'azienda di famiglia come coadiuvante. Nel 1992 ne assume la guida, proseguendo e sviluppando il lavoro avviato dal padre. Oggi l'impresa coltiva circa 45 giornate piemontesi e, grazie alla passione di Enzo e della moglie Bruna, si è evoluta specializzandosi nel contoterzismo e nel commercio di cereali. Negli anni ha ampliato il proprio parco mezzi con attrezzature all'avanguardia, mantenendo sempre un forte legame con le proprie radici.

MARCO BUSSI - SANTO STEFANO BELBO

Marco Bussi nasce nel 1946 presso la Cascina Giliana di Santo Stefano Belbo, dove già i genitori svolgono l'attività



agricola nell'azienda di famiglia, coltivando vigneti e producendo vini. Nel 1985 rileva l'azienda di famiglia ed inizia ad acquisire terreni a vigneto arrivando alle attuali 25 giornate e intensi-

fica l'attività di vinificazione producendo annualmente oltre 1.200 Hl di vini di qualità, tra i quali: Moscato, Dolcetto, Barbera, Freisa e Favorita. Marco è stato, inoltre, tra i primi agri-

coltori della zona ad avviare nel 1987 nei locali dell'azienda agricola Cascina Giliana l'attività di agriturismo, che nel 1999 trasforma in ristorante, gestito tuttora dalla moglie Giuseppina. Nel 2016

l'azienda viene trasformata nella S.S.A. Cascina Giliana. L'attività agricola continua ad essere il settore principale e i figli Laura con il marito Luciano e Angelo con la moglie Cristina affiancano alle lavorazioni tradizionali la produzione di uve, la vinificazione e commercializzazione del vino.

GAZZOLA GIANMARCO - MOROZZO

Gianmarco, sin dall'età di 14 anni, inizia a coadiuvare il padre nella conduzione dell'azienda agricola di famiglia "Gazzola Giacomo", dedita inizialmente all'allevamento di circa 50 capi bovini di razza piemontese e alla coltivazione di 60 giornate piemontesi seminativi e prati. Successivamente, nel 2003, Gianmarco diventa titolare dall'omonima ditta individuale e negli anni, con non pochi sacrifici, amplia notevolmente l'azienda arrivando ad allevare 250 capi bovini di razza piemontese e a condurre circa 150 giornate piemontesi di terreno. Attualmente Gazzola Gianmarco, rimasto solo nella conduzione dell'azienda, continua l'attività di allevamento, che ad oggi conta circa 90 capi di bovini di razza piemontese e circa 90 giornate piemontesi di terreno sempre coltivate a mais, grano e fieno impiegati nell'alimentazione dei capi allevati.

CIA CUNEO

«Stop all'assicurazione obbligatoria per i mezzi agricoli»

«**C**orreggere l'incongruenza sull'obbligo Rca (Responsabilità civile autoveicoli) per le macchine agricole che operano solo in aree private significa garantire giustizia normativa e sostenibilità economica, senza indebolire le tutele già in essere».

Così Igor Varrone, direttore provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, commenta i cinque emendamenti al ddl "Imprese" depositati da senatori di diversi schieramenti politici che hanno raccolto le sollecitazioni del mondo agricolo, con in primo piano Cia Agricoltori italiani, da sempre impegnata a contrastare l'assurdità della norma.

Le modifiche chiariscono che trattori e macchine operatrici utilizzati esclusivamente in fondi aziendali, cantieri, piazzali o magazzini non debbano essere soggetti all'obbligo di polizza Rca.

«Dal 2024 - ricorda Varrone - gli



imprenditori agricoli si trovano davanti a un paradosso: dover assicurare anche mezzi fermi o non immatricolati, con costi inutili e rischi di irregolarità formali».

Spiega il direttore provinciale di

Cia Cuneo: «Una macchina che non scende mai su strada non può essere equiparata a un veicolo in circolazione. Già oggi i carrelli elevatori e i mezzi impiegati in porti e aeroporti sono esclusi: estendere la stessa logi-

ca al comparto agricolo e agro-meccanico è un atto dovuto».

La soluzione proposta, sottolinea Varrone, non riduce in alcun modo la sicurezza: «Le aziende agricole restano soggette agli obblighi assicurativi e alle pratiche di gestione che già garantiscono lavoratori e terzi. Si tratta, piuttosto, di evitare duplicazioni di oneri e di riconoscere la responsabilità di imprese che investono ogni giorno in manutenzione, innovazione e sostenibilità».

Conclude Varrone: «Il sostegno trasversale raccolto in Parlamento, dimostra che il dialogo con le associazioni del settore può produrre convergenze reali. Ora serve il passo decisivo: approvare gli emendamenti e trasformare questo lavoro condiviso in una norma chiara, equa e applicabile».

In foto Igor Varrone direttore provinciale Cia Cuneo

BREVI

Coldiretti Piemonte G20: senza agricoltori familiari non c'è sicurezza alimentare

«**S**enza agricoltori familiari non c'è sicurezza alimentare, non c'è sovranità alimentare, non c'è pace».

Con queste parole Coldiretti è intervenuta in collegamento al G20 Farmer Dialogue di Stellenbosch, in Sud Africa, dove i leader contadini di tutto il mondo si sono riuniti per affrontare il tema del ruolo dell'agricoltura familiare. Coldiretti, che ha rappresentato gli agricoltori italiani al G20, ha ribadito il ruolo centrale delle aziende agricole familiari come pilastro della sicurezza alimentare globale.

«Oggi portiamo questo messaggio sulla scena del G20, non come visione di pochi Paesi, ma come voce unitaria degli agricoltori di tutto il mondo, uniti dagli stessi bisogni: nutrire le comunità, vivere del proprio lavoro, preservare la terra per le generazioni future. In un contesto segnato da guerre commerciali, tensioni geopolitiche e conflitti armati, Coldiretti richiama l'attenzione sulla funzione di costruttori di pace svolta dagli agricoltori: mantenendo vive le comunità rurali, salvaguardando la biodiversità, garantendo il cibo e creando ponti tra le nazioni - ricordano Cristina Brizzolari, presidente di Coldiretti Piemonte, e Bruno Rivarossa, delegato confederale -.

Il commercio, quando è equo e fondato su reciprocità e trasparenza diventa garanzia di stabilità e contributo chiave alla sicurezza alimentare globale. Sostenere l'agricoltura familiare non è una scelta politica marginale, ma l'unico modo per garantire sicurezza e sovranità alimentare alle generazioni future. Non possiamo sostituire l'ossatura rappresentata dagli agricoltori familiari con grandi multinazionali, ma dobbiamo renderli più competitivi attraverso accordi di filiera che garantiscano una equa distribuzione del valore aggiunto creato».

COLDIRETTI PIEMONTE

Riso: al via la raccolta con terreni in aumento del 4%

Al via la raccolta del riso, che quest'anno si svolgerà su una superficie in aumento del 4% e dopo un andamento climatico decisamente migliore rispetto allo scorso anno, anche se sulle rese resta il punto interrogativo. Queste le prime stime di Coldiretti sulla nuova campagna, con le superficie della Risaia Italiana che ammonta quest'anno a circa 235mila ettari coltivati, confermando al Belpaese il primato in Europa non solo per l'estensione ma anche per la capacità produttiva. La campagna 2025/2026 cade peraltro in un anno particolarmente significativo per la storia del riso che celebra gli 80 anni del Carnaroli, varietà

simbolo della tradizione gastronomica italiana.

L'Italia garantisce oltre il 50% dell'intera produzione di riso della Ue di cui è il primo fornitore, con una gamma di varietà e un livello di qualità uniche al mondo. Il Piemonte conta 8 milioni di quintali, circa 1900 aziende per un totale di 117 mila ettari.

«La raccolta inizia al termine di un'estate regolare dal punto di vista climatico con l'auspicio che la produzione possa seguire l'aumento di superficie, anche se per poter quantificare con esattezza le quantità occorrerà attendere l'evoluzione del meteo nelle prossime settimane e l'avvio delle fasi di essicca-

zione e pilatura - spiega Roberto Guerrini, membro di giunta di Coldiretti Piemonte con delega territoriale al settore risicolo -.

A pesare sulle attese dei risicoltori ci sono le incognite legate ai costi di produzione e alle importazioni di prodotto straniero. I prezzi dei principali mezzi tecnici, dai fertilizzanti all'energia, hanno visto negli ultimi anni degli aumenti a doppia cifra, sulla scorta di guerre e tensioni internazionali.

«Resta il problema delle importazioni selvagge e degli accordi commerciali. Un nuovo colpo ai risicoltori potrebbe venire dall'intesa Ue-Mercosur, che prevede l'ingresso di riso a dazio zero fino a 60 milioni



di chili, con il Brasile che è oggi il primo produttore extra-asiatico a livello mondiale. Mancano reciprocità e regole comuni. Serve l'applicazione di una clausola di salvaguardia automatica che scatti al superamento di una certa soglia percentuale di importazioni rispetto

all'anno precedente e reciprocità per garantire che il riso importato rispetti le stesse regole imposte alle produzioni comunitarie», concludono Cristina Brizzolari, presidente di Coldiretti Piemonte, e Bruno Rivarossa, delegato confederale.

Cultura

Giovedì 2 ottobre 2025 alle ore 18.30, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (via Santa Maria, 10), prende il via la terza edizione del “Cuneo Archeofilm”. Con la nuova formula dell’orario preserale, il Festival Internazionale del Cinema di Archeologia Arte Ambiente quest’anno offre agli spettatori un aperitivo conviviale nel chiostro del Complesso durante l’intervallo tra le proiezioni. Due i film in programma giovedì 2 ottobre e tre quelli di venerdì 3 ottobre, mentre sabato 4, dopo la proiezione dell’ultimo docufilm in concorso vengono assegnati i premi “Cuneo Archeofilm” al film più votato dal pubblico e “Cuneo Archeofilm – Scuole” al più apprezzato dai ragazzi. La serata finale si chiude con la proiezione di un film fuori gara e del cortometraggio premiato dagli studenti. La mattinata di venerdì 3 ottobre è dedicata alle scuole secondarie di I e II grado, con la proiezione di documentari realizzati ad hoc per i ragazzi di quell’età. Nei pomeriggi di giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 18, il Museo Civico di Cuneo propone alle famiglie con bambini tra i 3 e gli 8 anni attività laboratoriali

gratuite a tema archeologico. L’ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito. Giovedì 2 ottobre si inizia con il film “La tomba della Sciamana” dedicato alla scoperta dell’ultimo gruppo di cacciatori-raccoglitori dell’Europa centrale risalente a 9000 anni fa. A seguire, “Maasai Eunoto” racconta l’emotivo rito di passaggio di un guerriero Maasai allo stadio di anziano. Venerdì 3 ottobre, “Notre-Dame: i tesori sepolti” svela gli inaspettati ritrovamenti dopo l’incendio che ha devastato Notre-Dame de Paris, mentre “L’uomo di Val Rosna” racconta la quotidianità di un cacciatore paleolitico di 14.000 anni fa, inclusa la trapanazione di una carie su un dente del giudizio, identificata come il più antico intervento dentistico conosciuto. E ancora, con il “Restauro dell’altare della Sindone del Duomo di Torino” si celebra il completamento dei restauri della Cappella della Sacra Sindone e chi ha reso possibile il progetto iniziato 24 anni fa. Sabato 4 ottobre, “Artemide. Il tempio perduto” ripercorre l’affascinante epopea collettiva per svelare l’ubicazione del santuario di Artemide ad Amarnthos. Al termine, dopo la consegna dei riconoscimen-



Un fotogramma da La tomba della Sciamana

UN CARTELLONE CAPACE DI ACCOGLIERE PUBBLICO ADULTO E SCUOLE

Si alza il sipario sul «Cuneo Archeofilm»

menti “Premio Cuneo Archeofilm” e “Premio Cuneo Archeofilm – Scuole”, verrà proiettato “La religione dei Longobardi”, che approfondisce il passaggio culturale dal paganesimo al cristianesimo. La kermesse si conclude con la proiezione del corto più votato dagli studenti.

Venerdì 3 ottobre, sempre presso il Complesso Monumentale di San Francesco, alle 10 e alle 11.30, “A scuola con... ‘Cuneo Archeofilm!’” propone delle proiezioni alle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio. Per partecipare all’evento le scuole devono prenotarsi scrivendo a museo@comune.cuneo.it e specificando l’orario preferito.

Nei pomeriggi di giovedì 2, venerdì 3 e sabato 4 ottobre, dalle 16 alle 18, il Museo Civico di Cuneo organizza una serie di laboratori per famiglie finalizzati alla creazione di un prodotto a tema con le proiezioni in programma la sera. La prenotazione non è obbligatoria, l’accesso è libero e gratuito fino ad esaurimento dei materiali disponibili, la durata è di mezz’ora. Il Festival Internazionale del Cinema di Archeologia Arte Ambiente è organizzato dal Museo Civico del Comune di Cuneo, in collabo-

razione con Firenze Archeofilm, Archeologia Viva (Giunti Editore) e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e con il sostegno di Fondazione CRC. Per informazioni visitare il sito internet www.firenzearcheofilm.it/cuneo.

razione con Firenze Archeofilm, Archeologia Viva (Giunti Editore) e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e con il sostegno di Fondazione CRC. Per informazioni visitare il sito internet www.firenzearcheofilm.it/cuneo.

Si è chiusa nella serata di mercoledì 17 settembre, con un successo oltre le aspettative, la terza edizione di “Libri a Castello”, kermesse letteraria svoltasi al castello di Racconigi: le quattro serate in programma sono infatti andate tutte sold out e oltre duemila spettatori complessivi hanno animato la residenza sabauda dal 14 al 17 settembre 2025.

La rassegna è stata organizzata dal Comune di Racconigi, dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Lions Club, in collaborazione con la Direzione regionale Musei nazionali del Piemonte - Residenze Reali Sabauda, confermandosi quale appuntamento culturale di primo piano. Il cartellone ha preso il via domenica 14 con “Il suono delle pagine”, spettacolo teatrale in cui l’attore Matthias Martelli ha portato in scena i testi più celebri della grande letteratura italiana, accompagnato dai jazzisti Mattia Basilico e Alessandro Gwis: al termine, cinque minuti di standing ovation sono stati tributati ai tre protagonisti della serata. Nei giorni successivi il folto pubblico ha potuto incontrare tre autrici di fama nazionale e approfondire la conoscenza

A RACCONIGI LUNA KERMESSE CHE HA UNITO TEATRO, LETTERATURA E DIVULGAZIONE

Successo da tutto esaurito per l’edizione 2025 di «Libri a Castello»



Concita De Gregorio. Ph. Edoardo Puglisi e Andrea Sproccati

dei rispettivi libri: Lella Costa con “Se non posso ballare non è la mia rivoluzione” (Solferino), Chiara Francini con “Le querce non fanno limoni” (Rizzoli) e Concita De Gregorio con “Di madre in figlia” (Feltrinelli). Ogni serata si è conclusa con il firma-copie, che ha sempre registrato grande partecipazione e code di lettori entusiasti.

«Sono stati quattro appuntamenti di altissimo livello, in grado di offrire preziosi spunti di confronto, grazie anche alle straordinarie ospiti presenti - dichiara il sindaco di Racconigi, Valerio Oderda - Aver visto il cortile del castello sempre gremito dimostra come questo festival rappresenti sempre più un’opportunità per il nostro territorio, dove la Cultura fa crescere la Comunità. È stato un bel

regalo che ci siamo fatti tutti insieme». Esprime soddisfazione anche il direttore artistico Maurizio Liberti: «Abbiamo proposto un percorso che univa teatro, musica e letteratura, con quattro serate interconnesse tra loro in grado di affrontare temi importanti, offrendo anche tanti stimoli legati all’attualità: siamo contenti che il pubblico abbia apprezzato questa formula».

Applauditissime anche le esibizioni del corpo di ballo di Essenza Danza, che ha aperto le serate letterarie con una coreografia dedicata ai libri, nella spettacolare cornice della residenza sabauda. Libri a Castello 2025 ha potuto contare sul patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo; sull’organizzazione condivisa con il Castello di Racconigi, Le Terre dei Savoia, Confindustria Cuneo, ATL del Cuneese, RacconigiAttiva e RacconigiIncentro; e sul sostegno di Banca di Cherasco, Profilmec Group, Generali Assicurazioni - Ufficio di Racconigi, Camera di Commercio di Cuneo e Pasta Berruto.

Il manifesto ufficiale di questa edizione è stato realizzato dall’illustratore Marco Cazzato, mentre la voce narrante era quella dell’attrice Roberta Belforte.

PROSEGUONO GLI APPUNTAMENTI CON IL PROGETTO SAVOIAEXPERIENCE

Gli Spettacoli di Corte incantano Chambéry e Manta

Dapprima la Santa Cappella del Castello dei Duchi di Savoia di Chambéry, nella serata di sabato 20 settembre, quindi il Castello della Manta, Bene FAI - Fondo per l’Ambiente Italiano, nel tardo pomeriggio di domenica 21 settembre. Due scenografie d’eccellenza per un fil rouge acustico comune: lo spettacolo “Io, Cristina, vi dono il mio cuore” promosso dall’ensemble vocale e strumentale Gli Invaghiti e inserito nella rassegna “Spettacoli di corte”, a sua volta parte integrante del progetto n. 20119 “SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell’Europa”, finanziato dal programma INTERREG VI-A FRANCIA-ITALIA ALCOTRA 2021-2027 e avente, tra i partner, il FAI stesso, l’Associazione Le Terre dei Savoia, la Fondazione Hautecombe e, in qualità di capofila, il Dipartimento della Savoia.

Il concerto ha fatto registrare il tutto esaurito sia in Francia che in Italia proponendo al pubblico un coinvolgente viaggio



Ph. Andrea Romeo

musicale transfrontaliero, impreziosito da melodie seicentesche (nello specifico madrigali e concerti da camera per ensemble vocale e strumentale) e pensato per celebrare la memoria di Cristina di Francia, moglie del Duca Vittorio Amedeo I di Savoia, e Filippo San Martino di Agliè, Marchese di San Damiano e Rivarolo con Bosconero, Conte di Point. Proprio a Filippo San Martino di Agliè, tratte dal “Gridelino - Balletto alle Dame per l’ultimo giorno di Carnevale - L’anno 1653. Ballato in Torino”, e ad alcuni autori francesi attivi presso la corte di re Luigi XIII, fratello di Madama Cristina, si devono le musiche proposte dallo spettacolo.

Gli “Spettacoli di Corte” continueranno nelle prossime settimane e, in particolare, domenica 12 ottobre alle ore 17.30 presso la Confraternita dei Battuti Bianchi di Vicoforte e sabato 8 novembre (ancora alle 17.30) nelle sale del Castello di Moncalieri per lo spettacolo “F.E.R.T.” a cura, come sempre, degli Invaghiti. Prenotazioni su Eventbrite.



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

215a puntata

I civili che non hanno parenti tra i partigiani, si sentono protetti dal controllo degli alpini della Monterosa, che considerano parte di un esercito regolare con regole precise di comportamento e comandanti responsabili; diversamente da coloro che hanno congiunti nelle file dei combattenti alla macchia. Questo è, purtroppo il dramma nazionale di una guerra civile. E saranno proprio questi ultimi, alla resa dei conti, tra i più implacabili calunniatori, prima e dopo la morte di Adriano Adami; così, dalle voci di popolo e persino dai commenti contenuti in diari parrocchiali, gli storici della Resistenza avranno copioso materiale di “testimonianze” per infangare la sua memoria, con racconti tanto raccapriccianti quanto menzogneri e inverosimili. Ne porteremo eclatanti esempi, tratti anche dalle pagine del diario di un prete partigiano, don Giuseppe Ghio, parroco di Paesana, il quale si rivolge a “Santabarbara” (Andrea Bruno, comandante della XV Brigata Garibaldi) con queste parole: “[...] faccio presente che,

a mezzo della Radio è diramato ai Comandanti partigiani l’ordine di non fare esecuzioni capitali, ma di tradurre i prigionieri in campi di concentramento, ove saranno giudicati da tribunali speciali... ‘Impossibile’, mi si risponde ‘la folla reclama la loro esecuzione, vuole una soddisfazione, ne ha ben diritto! Qualcuno poi di questi catturati appartiene alle squadre che hanno incendiato Paesana’. Oggi sappiamo che l’accusa era pretestuosa in quanto infondata, poiché, dall’attenta consultazione della cronologia dei fatti, è risultato che la Monterosa arrivò in questi luoghi nel tardo ’44, mentre l’incendio di Paesana era avvenuto il 1° agosto. Il prete raccomanda solo a “Santabarbara” che non faccia scorrere altro sangue in paese, li ammazzino altrove: “li portino a Saluzzo” (Don Giuseppe Ghio, “Pagine di storia 1943-’44-’45. Paesana - Diario del Parroco di S. Maria”, Tipografia Operaia, Saluzzo, 1949). Intanto, la folla cresce, venuta addirittura da fuori per vedere, parlare, insultare. La morbosità di una massa in tumulto, senza controllo, aizzata



Macerata a Paesana in una foto dell’agosto 1944

dalla irresponsabilità e dal clamore di coloro - i cosiddetti “capi” - che avrebbero invece il preciso dovere, in frangenti simili, di mantenere ordine e calma, si pasce di bestiali crudeltà. Il calvario di Adami e degli altri arresi della Monterosa, s’inizia dunque a Paesana e terminerà alla Caserma Musso di Saluzzo il 2 maggio 1945. Nel sito internet del Comune di Paesana, perfettamente allineato alla vulgata, si legge che il tenen-

te Adami viene fucilato “dopo un regolare processo davanti ad un tribunale popolare”. Si può immaginare la regolarità di quel giudizio. Testimonianza di don Ghio (27 aprile): “Alle 15 mi trovo puntuale alle Scuole ormai diventate caserma, prigionie e tribunale! Sono giunti i capi per esaminare i condannati. Mi pregano di attendere in corridoio; aspetto trattenendomi amichevolmente coi partigiani.

Fuori è una folla immensa, venuta anche dalle frazioni, da Calcinere, anche da Crissolo, da Onicino. Sembra che tutti siano pervasi da una frenesia di vendetta, di odio, di sangue: agognano di assistere all’esecuzione dei colpevoli. [...] vedo aggrappato, ai cancelli del giardino, un formicolio di uomini, donne, ragazzi, e oltre la cancellata altre centinaia di visi stravolti dall’odio, dalla vendetta. Appena mi si vede uscire, ad una voce: ‘Ecco il prevesto, li ha confessati, ormai sono a posto, adesso li porteranno alla fucilazione’. Poco dopo il ‘Pavan’ legato ai polsi, con una corda al collo, viene portato in giro, dentro lo steccato per soddisfare la richiesta della folla che vuole vederlo da vicino e gettargli in faccia tutto il suo disprezzo”. Il prete ricorda che al condannato avevano anche appeso al collo un irrisorio cartello, con la scritta: “Pavan, terrore di Val Varaita”. Il sottotenente Osvaldo Grechi fu anch’egli sottoposto con Adami al processo partigiano; tuttavia, essendo già stato ferito, fortunatamente evitò la condanna a morte. Quan-



Adriano Adami al guinzaglio, tra i suoi divertiti guardiani

to segue fa parte della sua testimonianza su quei fatti: “Ho vissuto gli ultimi giorni col il Ten. Adami, comandava il reparto che svolgeva azioni anti-gueriglia. Mi si dice che non abbia mai ucciso alcuno e lo credo perché era un puro. [...] Quando lo incontro, lo ascolto e lo ammiro. Era anche prestante con quel pizzetto e gli occhi che guardavano diritto in quelli dell’interlocutore. Partimmo e passammo due notti all’addiaccio e all’alba giungemmo in un piccolo pianoro dove fummo investiti da una sparatoria e ci accorgemmo di essere circondati. A vista Adami ed io decidemmo di arrenderci. Mi resi conto di essere ferito. Porto ancora netto il segno del foro di entrata del proiettile, meno evidente quello di uscita. Scendemmo verso Paesana e Adami fu fatto camminare davanti a noi con le mani legate dietro alla

schiena e una corda legata al collo, fu sputacchiato, gli strapparono i peli del suo pizzo e gli misero al collo un cartello. [...] ognuno di noi si difese dignitosamente, specialmente il Ten. Adami che si prese tutta la responsabilità. La mattina dopo fummo caricati su un camion e scortati da altri carichi di partigiani inneggianti, ci dirigemmo verso Saluzzo: in un paese, non ricordo il nome, vidi il parroco benediciente le bandiere rosse con falce e martello e qui fummo oggetto di gesti osceni e provocanti che mi fecero scoppiare in un pianto nevrastenico e sconsolato. Il due maggio incominciò un processo, naturalmente senza giudici regolari” (Liliana Peirano, “Il male assoluto”, RA.RA., Mondovì, 2005).

(continua)
Ernesto Zucconi



Paesana in una cartolina d’epoca

BANCASTORIE

Il venditore

Pierino aveva fatto la prima guerra mondiale sul Carso, prima come fante, poi come caporale, caporal maggiore e sergente. Essendo un bel giovanotto, i meridionali della truppa l’avevano battezzato “sergente bbello”, e non si peritavano di rivolgergli le richieste più inverosimili. Una volta, trovandosi sotto la tettoia d’un cascinale veneto a scrivere certe note, il tavolo di legnò rimbombò spaventandolo. Un gigantesco militare, occhi e capelli neri, vi aveva buttato un “firùn”, cioè una treccia di castagne lesse infilate con lo spago, mentre gli ripeteva: “Sergente bbello, scansatemi da u fronte!”. Come se fosse in suo potere..... Un altro giorno, sotto la linea del fuoco stava registrando i dati di reclute venute a rimpiazzare i morti e i feriti. Un tale, nero e snello come una serpe, alla domanda sulla sua professione civile, aveva risposto con tono d’importanza: “Negoziante in nerofumo”; e gli ci era voluto un po’ a capire che si trattava

d’uno spazzacamino! Terminata la buriana della guerra, Pierino s’era accasato con una bancaria, ben sistemata in un solido Istituto di Credito, la quale gli aveva dato un figlio. Ai genitori era parso di toccare il cielo con un dito: un maschio, un erede! La madre - donna energica - se l’era subito accaparrato: “Questo studierà e farà un’ottima carriera in banca!”. A Pierino, che era rimasto “bbello” ma nel matrimonio gli era scaduta la “sergentezza”, aveva annuito, pur borbottando che risultava un po’ prestino determinare la sorte d’un neonato..... E fu buon profeta: il figlio - che aveva stracchiato esiti non esaltanti a scuola - era entrato nel mondo del lavoro

come un bighellone in una fiera di paese. Esclusa a priori la banca, per la quale occorreva un concorso con voti migliori da esibire, aveva intrapreso disparate attività: commesso in un negozio (ma non sapeva tenere in ordine la merce); fattorino in una ferramenta (ma confondeva viti con chiodi); operatore in un cinema parrocchiale (ma proiettava film talvolta osé); factotum in un supermercato (ma si incantava a guardare le gambe delle ragazze); persino dog-sitter (ma i cani lo guardavano in cagnesco) e autista presso un conte decaduto (che però mal sopportava il suo modo fantasioso di guidare). Insomma, era un continuo prendere e lasciare, con gran dispiacere di

Pierino, rimasto militare nell’animo e quindi col senso del dovere, nonché della madre che sognava un posto fisso in banca per quel suo figlio disorientato. In ultimo anche lui - come la maggioranza dei disoccupati e sottooccupati - si dette a quella professione ibrida, faticosa e talvolta avvilente che è la vendita. E pure qui riprese il tourbillon: al giovanotto - che adesso viaggiava per la trentina a dava a volte l’impressione di scappato di casa - toccò vender di tutto, poiché cambiava spesso di ditta. Iniziò con le classiche spazzole e aggeggi per pulizie domestiche, che esibiva a massaie alquanto indifferenti, visto che tale materiale straripava nei supermer-

cati. Poi passò ad articoli di bigiotteria, a libri e manuali per la bellezza e l’autostima, ad abbonamenti di riviste per soli uomini, a tappeti a oggetti di arredamento tipo “vu cumprà”. Insomma ne macinò di strada, spesso col risultato di trovarsi davanti facce diffidenti, minacciose, e porte chiuse. Eh, ormai vendere porta a porta si era fatto ben arduo! Del resto la gente non aveva che da aprire la televisione per trovarsi bombardata da ogni sorta di messaggi commerciali. Brutto mestiere, il venditore! Glielo ripeteva Pierino: “Ti sei messo in una strada in salita; fossi almeno un venditore qualificato, e per merce appetibile! Va là, tu mi ricordi quel povero fante venuto al fronte, che da civile faceva lo spazzacamino e si spacciava per “Negoziante in nerofumo”! Tu invece, mio caro, vendi solo fumo.....A proposito, mi viene un’idea: perché non ti dai alla politica? Lì se ne vende, eccome, di fumo!”

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

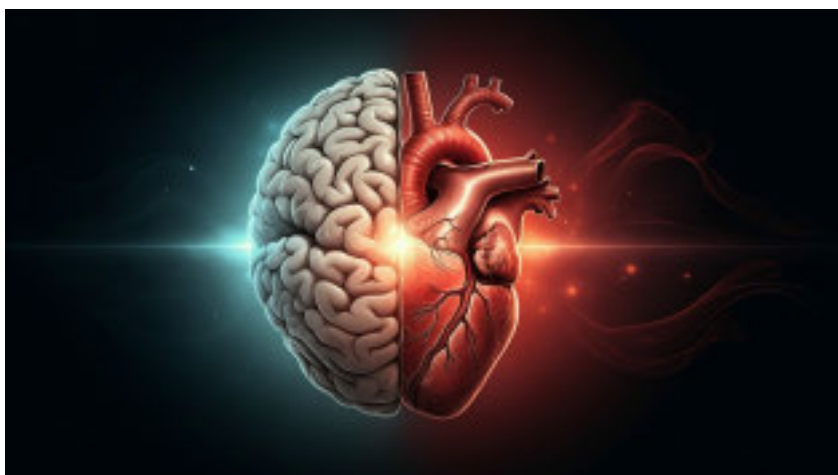
Cuore e Cervello: quel dialogo segreto che scrive la nostra vita

Per secoli abbiamo immaginato che il cuore fosse il tempio delle emozioni e il cervello la roccaforte della ragione. Due universi paralleli, distanti, destinati a non incontrarsi mai. Oggi sappiamo che non è così. La scienza ha aperto una finestra su un dialogo silenzioso ma incessante: cuore e cervello non sono rivali, ma complici, legati da una rete di fili invisibili che intrecciano il nostro pensare, il nostro sentire e perfino il nostro modo di essere al mondo.

Ogni battito cardiaco non è soltanto un colpo di pompa che spinge sangue nelle arterie: è un segnale, un'informazione che viaggia fino ai circuiti cerebrali e li modella. La maggior parte delle volte, è proprio il cuore a inviare messaggi al cervello, e non viceversa. È come se il ritmo del cuore scrivesse la colonna sonora che il cervello poi interpreta in pensieri, ricordi, emozioni. Questa scoperta rivoluziona la nostra idea di coscienza: non è solo frutto di scariche neuronali, ma nasce dal dialogo intimo tra impulsi elettrici, onde meccaniche e messaggeri chimici che scorrono da un organo all'altro. In altre parole, quando il cuore accelera, vibra, rallenta, anche il cervello cambia stato: attenzione, memoria, decisioni, percezione del tempo e dell'ambiente circostante si rimodellano seguendo il ritmo cardiaco.

Oggi la ricerca parla apertamente di un "asse cuore-cervello": non un concetto poetico, ma un vero e proprio organo virtuale, fatto di tre strade principali.

- La via **neurale**, che passa attraverso il sistema nervoso autonomo e colle-



ga direttamente cuore e cervello.

- La via **meccanica**, in cui ogni pulsazione arteriosa trasmette al cervello una danza ritmica di pressioni e vibrazioni.

- La via **biochimica**, fatta di ormoni, neurotrasmettitori e molecole che attraversano il flusso sanguigno e portano messaggi di equilibrio o di allarme. Queste tre vie non lavorano mai da sole: si intrecciano, si influenzano, si correggono a vicenda. È un'orchestra biologica che compone in tempo reale la sinfonia della nostra salute fisica ed emotiva.

Il cuore che pensa, il cervello che sente

Per molto tempo si è creduto che fosse il cervello a governare il resto del corpo come un direttore severo. In realtà, sempre più prove mostrano che il cuore gioca un ruolo da protagonista. Quando la sua attività è irregolare,

come nelle aritmie o nella fibrillazione atriale, il rischio non è solo cardiologico: si alza anche la probabilità di micro-ischemie cerebrali, di declino cognitivo, di alterazioni dell'umore. Al contrario, un cuore stabile e in salute è capace di rafforzare memoria, attenzione, capacità di adattamento.

Non solo: i neuroni cardiaci, presenti nelle fibre nervose che avvolgono il cuore, comunicano direttamente con le regioni cerebrali che regolano emozioni e metabolismo. Significa che ciò che proviamo non è confinato al cervello, ma nasce anche dal cuore. Ansia, gioia, calma, paura: ogni emozione è il prodotto di questo circuito bidirezionale che plasma la nostra esperienza del mondo. Comprendere l'asse cuore-cervello non è solo una conquista scientifica: è un invito a cambiare il nostro modo di prenderci cura di noi stessi. Se cuore e cervello sono

partner inseparabili, proteggerne uno significa proteggere anche l'altro. Curare il cuore non vuol dire soltanto prevenire infarti o aritmie, ma preservare anche la memoria, l'umore, la lucidità mentale. E allo stesso tempo, coltivare benessere psicologico riduce lo stress che logora il cuore e le sue arterie. Questa visione ci conduce verso una medicina più empatica, capace di guardare all'essere umano come a un sistema unico, non come a un insieme di organi isolati. Una medicina che ascolta davvero, perché sa che tra cuore e cervello non c'è mai silenzio: c'è un dialogo costante, e imparare a interpretarlo è la chiave per vivere più a lungo e meglio. Il 29 settembre si celebra la **Giornata Mondiale del Cuore**. È l'occasione giusta per fermarsi un momento e ascoltare quel battito che spesso diamo per scontato. Ogni colpo del cuore non è solo sopravvivenza biologica, ma qualità della nostra vita interiore: determina la chiarezza dei nostri pensieri, la stabilità delle nostre emozioni, persino la capacità di affrontare le sfide quotidiane con energia. **Avere cura del cuore significa costruire fondamenta solide per tutto l'organismo!** Le scelte che facciamo ogni giorno non sono dettagli: sono **atti di prevenzione**. Un'alimentazione equilibrata non è soltanto "mangiare sano", ma dare al cuore i mattoni con cui costruire la sua resistenza; l'attività fisica regolare non è solo movimento, ma un modo per insegnare al cuore a battere con armonia e potenza; un sonno di qualità non è semplice riposo, ma la ricarica vitale che permette al cuore di mantenere la sua sincronia



La Dottoressa Carla Tosco

con il cervello. E la gestione dello stress, troppo spesso sottovalutata, è forse la chiave più potente: quando lo stress si cronicizza, il cuore accelera, si affatica, perde la sua capacità di dialogare in modo equilibrato con il cervello. Imparare a rallentare, respirare, coltivare spazi di quiete, è un gesto salvavita. Il cuore non si cura solo con farmaci o interventi medici, ma con una quotidianità che lo nutre, lo protegge e lo ascolta. Perché prevenire non significa privarsi, ma scegliere: scegliere cibi che donano energia e non pesantezza, scegliere di fare due rampe di scale invece dell'ascensore, scegliere di spegnere il telefono mezz'ora prima di dormire, scegliere di prendersi cinque minuti di respiro nei momenti di caos. Fine pagina 2.

Ogni scelta che tutela il cuore è un investimento anche per la mente. Un cuore che lavora bene è un cervello più lucido, più capace di ricordare, di concentrarsi, di emozionarsi. Perché alla fine è così: non c'è pensiero lucido senza battito regolare, non c'è emozione autentica senza cuore che la accompagna. Cuore e cervello sono due facce della stessa medaglia: la nostra vita. E prendersene cura significa non solo aggiungere anni ai giorni, ma vita agli anni.

laBISALTA
il settimanale della Granda

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



Silvano Osella

Eandi Giovanni nato nel 1791 e deceduto nel 1848, saluzzese,un ricercatore con il ruolo di Vice-intendente e nel 1833 scrive per Lobetti-Bodoni « Statistica della Provincia di Cuneo». Un testo che diventa importante quando si vuole conoscere e documentare l'alimentazione della Provincia di Cuneo agli inizi del XVIII sec, Come sempre scritto ed affermato che la provincia di Cuneo, grazie alla sua conformazione si diversificano molto le abitudini del popolo residente, infatti lo storico Eandi lo descrive benissimo iniziando dalla montagna, dalle zone più alte «.....il parchissimo ed economico vitto componesi di pane di segale e orzo, che si cuoce a Natale per tutto l'anno.....» Voglio sottolineare questo punto perchè dimostra la povertà della gente della zona, ma anche la capacità di conservare per lungo tempo il pane che, oggi, dopo un giorno viene gettato nel bidone dei rifiuti. Se que-

sta azione di conservazione e valorizzazione del cibo, nel XXI sec. salverebbe ambiente e sprechi. Prosegue con «.....con polenta,patate,di minestra con bucce di patate, e erbe aromatiche e miele. Il vice-intendente Eandi continua nell'alimentazione del popolo nelle zone più basse, che grazie al maggior calore, alla maggior raccolta nei campi e alla miglior resa dei capi bovini la ricchezza procapite era piu elevata el'alimentazione più ricca di conseguenza. In tutti i casi era dura, molto dura la vita ed eravamo quasi al1840, neppure due secoli fà. «.....agricoltori, piccoli proprietari e mezzadri, mangiano tre volte al giorno nella stagione invernale, ma nelle altre stagioni, in cui più attendono lavoro, fanno quattro e anche cin-

que pasti, cioè alle sette, alle undici di mattina, alle due e alle cinque di sera, e sul far della sera notte...» Non accenna alle ore di lavoro che erano circa nelle stalle dalle quattro di mattina con alternarsi nei campi sino a tarda notte. Era una vita dedicata al solo lavoro e, l'unico e soddisfacente, per i più ricchi, era cibarsi e aggiungere del vino al pasto delle 11. il sovra-intendente Eandi continua nel suo testo «.....Queste regole sono pure seguite dai manovali, cui corrispondesi il vitto dai detti agricoltori alla propria tavola nella stagione del taglio delle messi principali. I giornalieri non si cibano che che due e tre volte al giorno, ed è raro che il vitto comprenda qualche cosa di più della polenta, di un meschino tozzo di pane,di un

pezzo di cacio, con la bevanda posca,o vinello.....» La posca era fatta da acqua e aceto, mentre la picheta era ottenutaa facendo rifermentare le vinacce con dell'acqua e si otteneva una sorta di vinello acido, chiamato anche brusacor. In genere si davano anche da bere nei campi, quando tagliavano il grano a mano, oppure raccoglievano le pannocchie di mais. Erano tempi terribili per l'alimentazione umana cuneese. Il saluzzese, vice intendente, Eandi Giovanni,diventato poi funzionario del governo sabauda venne inviato a visitare i principali istituti penitenziari belgi, francesi e tedeschi e svizzeri, poi nel 15 aprile 1840 parte accompagnato da Moderni Luigi.Dopo i viaggi torna agli inizi di ottobre aa Saluzzo e scrive

lasua relazione al Ministro degli Interni Beraudo Carlo di Pralormo. così inizierà il programma di costruzione della nuova casa centrale di detenzione di Alessandria del 1 maggio 1939. Immaginate l'alimentazione dei carcerati dell'epoca, confrontandola con quella del popolo onesto e lavoratore. dopo IL 1840 sara dato l'incarico di dirigente al funzionario saluzzese Eandi Giovanni , direttore del penitenziario di Alessandria. Non posso citare il «carcere la Castiglia di Saluzzo» ora museo che conservava nelle mura storie di delinquenti, ma anche di patrioti risorgimentali, deportati della religione Valdese, pericolosi briganti, e poi nel 1992 smantellata come istituto carcerario. Esseri umani e tutta storia della amata Saluzzo. Oggi la Castiglia un museo, ricordato e Eandi Giovanni, un uomo dimenticato e il suo testo di Statistica del 1833 altamente da collezioneista. Il tempo passa, cambia, trasforma e i grandi dimenticati.

«SALE E PEPE»



NESSUNO

Tema: “Descrivi il signor Nessuno”. Svolgimento: “Signor Nessuno è chi non è né vip, né influencer, né cantante, né attore, né presentatore, né fanatico di partito, né presenzialista nei massmedia, né ricco di followers, né ostentatamente gay, né membro dell’intelighentzia dominante, né cattocomunista, né immigrato. Il signor Nessuno non fa né testo né gola. Per ora.

QUALIFICA

Fateci caso. Quando un campione, uomo o donna, emerge per qualcosa, se è del centro/sud i massmedia lo qualificano subito: il romano Taldeitali, la napoletana Pincopalla ecc., quasi che tale aggettivazione sia una qualifica aggiuntiva. Se invece è del centro/nord, di rado la cosa viene immediatamente esplicitata. E' un complesso? Di superiorità o di inferiorità?

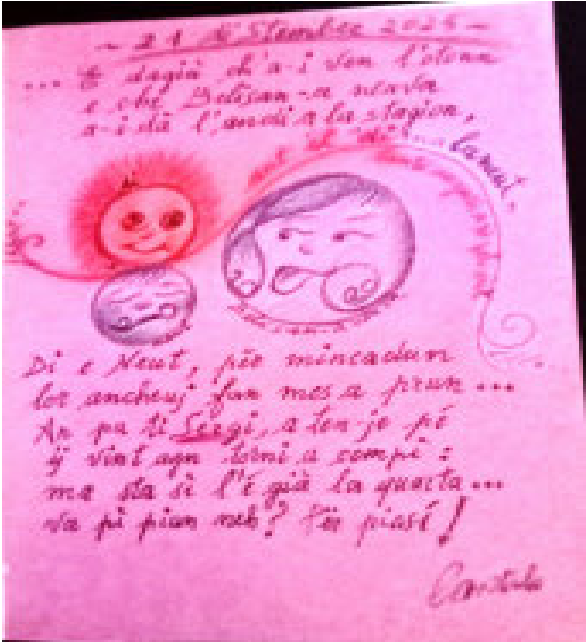
Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEÌSA

Për j’ 80 ëd Sergi Gilardin

Nòst Bon Pastre, che da vèire an ten për man për dëscheuvri “le paròle d’òr” ëd nòsta lenga, a l’ha compì otant’agn pròpi ant ël dimalaneut d’otonn (equinozio d’autunno), che st’ann a l’é drocà con la Belisan-a neuva (luna nuova): ai 21 dè sember. I l’òma festegialo ‘n soa ca a Caraj, con tanti amis ch’a l’han portà torte, tortin, balote ‘d cicolata e bon vin. I l’oma dcò cantà, ressità e ciaciarà ‘n piemontèis, anglèis, fransèis e via fòrt, an onor ëd cost gran lenghista ch’a conòss le lenghe dël mond, mostrà da chiel për na vita, an-

sema al piemontèis, ant le università merican-e, dal Canada a l’Argentin-a. A l’é tan bel, ma dcò n’afé pi unich che rèir, podèj trové ant n’òm tan sapient (ch’a conòss le lenghe slave, neolatin-e, neo-eleniche, seltiche e ebraiche) na passion tant ës-cëtta për le lenghe e le literature minoritarie (fin-a cole dël Gran Balaine, Baia d’Hudson),ch’a l’ha giutà campand-se a testa prima ‘n tante amprèise (realisation ëd vocabolari, pubblicassion e conferense ‘d minca sòrt),con ël but ëd manten-i ‘n vita le paròle ‘d la lenga dël cheur, cola ch’arfuda le espression



fausse dle lenghe nassionaj standardisà. Auguri ‘d cheur, Sergi, con costi dontré vers, giugà, con ël disegn, sël numer 80, ch’a l’é diventà (ant l’8) le doi mità precise ‘d di e neut (dimalaneut = equinozio) e la Belisan-a neuva (luna nuova) ant lè 0 (zero). L’hai ëdcò fate ij compliment për avèj compì, për la quarta vira . . . vint agn (butand ël 20 ant j’euj dël sol, ant la boca dla luna e ant j’orcìn ëd Belisan-a!). Mersì senza fin e ‘ncora për avèj salvà tanta part ëd nòsta lenga ‘d l’anima, “për tan ch’i peusso nen ës-ciope dë dnans a le tor ëd Babele ch’a l’han azerà la coltura con l’intension ëd gavene la possibilità ‘d conservé l’ùltim nòst Eden” (parole toe!)

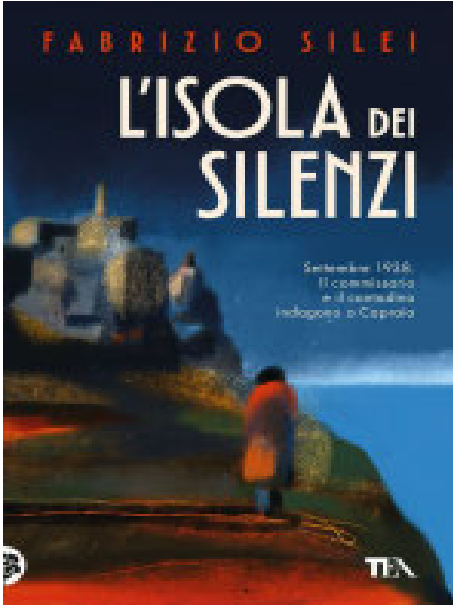
Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Capraia un’isola che nasconde tanto & Le voci intorno a me

Fabrizio Silei, ha lavorato per anni come sociologo, dedicandosi soprattutto alle tematiche dell’identità e della memoria. Ha raccolto testimonianze di chi ha vissuto la guerra e i lager nazifascisti, memorie del mondo contadino, storie e leggende della tradizione toscana di cui L’isola dei silenzi è il nuovo episodio. Mentre a Roma Muscolini consolida il suo potere con una politica che sfocerà presto nelle leggi razziali Silei con un ritorno all’indietro nel tempo ad una pagina orribile della storia italiana racconta il viaggio allucinante del piroscafo Pianosa che si staccò dal porto di Livorno la mattina del 22 settembre 1938.con i tre protagonisti “catapultati” sull’ Isola di Capraia ,.... Un nuovo caso per Pietro Bensi e il commissario Draghi coinvolti con .un condannato con lo sguardo da assassino, un entomologo a caccia di farfalle e un sacerdote sulle tracce degli antichi monaci eremiti vissuti sull’isola di sassi e polvere, cespugli e profumi. Capraia un’isola che nasconde tanto, forse anche troppo. Da mesi ormai si è persa ogni traccia di un giovane dete-



nuto della colonia penale agricola, scomparso in circostanze che nessuno sembra in grado di chiarire, nemmeno l’inchiesta ufficiale, giunta a una conclusione tutt’altro che convincente. Nella quiete di Capraia, fra le stradine silenziose, ogni finestra cela occhi che scrutano, orecchie che ascoltano e ben presto si inizia a dubitare di chi fa troppe domande: ci sarà qualcuno di cui potersi fidare? Oppure a ogni domanda si mette a rischio la propria stessa vita? Col passare dei giorni, gli eventi si susseguono rapidi e imprevedibili, svelando relazioni e intrighi inimmaginabili, un’ isola abitata da perone misteriose, reticenti e forse pericolose. Nel susseguirsi dei giorni, la narrazione accelererà verso un climax imprevedibile, fatto di intrighi sempre protetti dai silenzi senza tempo dell’isola.

Fabrizio Silei
L’isola dei silenzi
TEA Edizioni
Pagine 304
Euro 16.00

Prigioniera del silenzio. Testimone dell’orrore. Tra bugie e tradimenti, passato e presente: «Non restano che l’oscurità e le voci che saranno le mie più care amiche finché non ritroverò la mia.» La psichiatra criminale Tamsin Shaw giace immobile in un letto d’ospedale, vittima di un gravissimo incidente stradale e da tre anni si trova in stato vegetativo. Non reagisce agli stimoli, non risponde. Per (quasi) tutti, medici e familiari, Tamsin non esiste più, è solo un corpo, un involucro vuoto... Ma è davvero così? Ma è proprio la sua situazione di immobilità che la trasforma nell’ascoltatrice ideale, depositaria dei segreti delle persone che la circondano e che, incoraggiati dal suo stato, si sentono liberi di esprimersi apertamente. Perché tutti, nessuno escluso, sembrano nascondere qualcosa Non è in grado di aprire gli occhi né di muoversi ma, al contrario di quanto tutti credono, è cosciente e sente ogni rumore, suono, bisbiglio. Il marito, la migliore amica, l’infermiera, un collega... tutti le parlano, le raccontano i propri segreti. I momenti più commoventi, tuttavia, sono le visite di Elise, la figlia che portava in grembo all’epoca dello scontro, la figlia che non ha ancora mai visto. Fi-



no a quando – a causa dell’assenza di miglioramenti – la direttrice della clinica propone ai familiari di staccare la spina. Una decisione impossibile da prendere, che però potrebbe liberare la donna dalla sua prigionia e seppellire una volta per tutte la verità su quella tragica notte. E a qualcuno farebbe molto comodo ... Per Tamsin avrà inizio una lotta contro il tempo per sbloccare i ricordi che ha rimosso e soprattutto uscire dal coma. Deve farlo per sua figlia, deve farlo prima che sia troppo tardi. Le voci intorno a me è un thriller psicologico coinvolgente che, con un ritmo calante, tiene alta l’attenzione del lettore grazie al sapiente alternarsi tra passato e presente. Anche la scelta di sfruttare due punti di vista, quello di Tamsin e quello di suo marito Jamie, permette al lettore di seguire con facilità gli eventi portandolo a riflettere sul confine sottile tra vita e morte, verità e menzogne, giustizia e vendetta.

Natalie Chandler
Le voci intorno a me
Giunti Editore
Pagine 365
Euro 17.90

SPORT

UN WEEKEND MEMORABILE PER LE GATTE DEL CUNEO GRANDA VOLLEY

Sabato la presentazione della squadra e domenica una sfida internazionale

Nel weekend del 20 e 21 settembre Cuneo Granda Volley ha vissuto un inizio ufficiale di stagione da Grande Bellezza: show splendido per la presentazione ufficiale e prima edizione di House of Volley. La serata del 20 settembre è stata magica per Cuneo Granda Volley, non per nulla la presentazione ufficiale della squadra portava il titolo di Magica Notte del Volley. Le Gatte sono state protagoniste di una vera e propria serata di Gala in piazza Virginio, dove 500 appassionati si sono riversati per assistere allo show.

La presentazione, iniziata con la sfilata dell'Academy, è stata caratterizzata dalla forte coesione tra pubblico e società, insieme al grande apporto che il territorio, tramite

istituzioni e sponsor, porta a tutta Cuneo Granda Volley. In particolare la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, ha fatto gli onori di casa, seguita dall'assessore allo Sport della Regione Piemonte Paolo Bongioanni e da Daniela Silvestrin, direttrice generale dell'ATL Cuneo e Valli. Dopodiché hanno preso proprietà del palco i due presidenti Patrizio Bianco ed Emilio Manini per il loro saluto al pubblico di Cuneo. Quindi è venuto il momento dell'ingresso in campo delle ragazze di Cuneo Granda Volley: red carpet, sfilata e grande applauso del pubblico di piazza Virginio.

Il finale ha visto François Salvagni presentare il proprio staff e ringraziare i tifosi biancorossi per il sostegno di questa prima parte di



stagione. Inoltre lo show ha brillato per la scenica e coinvolgente presenza di Luca Bono, illusionista di fama internazionale, che ha contornato in

maniera perfetta tutta la serata.

Il 21 settembre è stata invece la giornata della prima edizione del torneo internazionale House of

Volley, in cui Cuneo Granda Volley ha sfidato HAOK Mladost Zagabria, squadra di punta croata che lo scorso anno ha partecipato alla CEV

Champions League.

Prima dell'avvio della partita però c'è stato il doveroso spazio per un momento importante del movimento pallavolistico cuneese: la società, grazie al patrocinio del comune di Cuneo, ha intitolato la tribuna stampa a Bruno Lubatti.

1° set

Partenza buona delle Gatte: break e vantaggio 8-6. Nel cuore del set le biancorosse spingono, mantenendo il pallino del gioco e salendo 16-13. Nel finale mini fuga per Cuneo, brava a chiudere sul 25-21 il primo parziale.

2° set

Secondo set da cardiopalma: partenza ottima di Mladost, ma le Gatte rinvengono in un amen (8-7). Dopodiché è testa a testa per tutto il parziale in un susseguirsi di emozioni, finché le bian-

corosse non trovano un ottimo break: 20-17. Tuttavia Zagabria non ci sta, rientrando immediatamente in parità (20-20). Così c'è bisogno di tirare fuori gli artigli nel finale e così fanno le Gatte: set chiuso 25-22 e 2-0.

3° set

Terzo parziale di livello massimo per Cuneo Granda Volley: partenza super e 8-5. Da qui in poi la sfida è in discesa per le Gatte, brave a spingere forte nella parte centrale del set: ottimo break con 7 punti di vantaggio (16-9). Nel finale Cuneo gestisce, si prende set (25-14), partita (3-0) e trofeo di House of Volley.

Cuneo Granda Volley 3-0 HAOK Mladost Zagabria (25-21, 25-22, 25-14).

In foto la presentazione della squadra

il Giornale del Piemonte e della Liguria *web*

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

SPORT

PANATHLON CLUB CUNEO E MONDOVÌ

Un ricordo di Lorenzo Tealdi, il «Signore del Ciclismo»

Prima dell'incontro-conviviale con il tema "La Gran Fondo Le Alpi del Mare - in ricordo del Signore del Ciclismo", presso il cimitero di Sant'Anna Avagnina ove riposa, Lorenzo Tealdi il "Signore del Ciclismo", è stato

ricordato durante una breve cerimonia in suo onore. Un momento semplice ma ricco di significato per mantenere vivo il ricordo e l'esempio di Lorenzo o "Teo" così chiamato da tutti, all'interno della comunità sportiva e civile della Pro-

vincia Granda. Queste le parole di Paolo Vberti, una delle penne più apprezzate del giornalismo sportivo italiano: "Teo" era il mio porto sicuro quando mi recavo nella Provincia Granda. Una brava persona che rendeva il mondo più vivibile e gentile, un mondo persino gradevole ed accogliente... Ciao Teo". A seguire, presso la cornice perfetta dell'Hotel la Ruota di Pianfei, Il Panathlon Club Cuneo insieme al Panathlon Club Mondovì, con l'omaggio in ricordo di Lorenzo Tealdi, ha aperto il lungo fine settimana della Granfondo Alpi del Mare - Mondovì, a lui dedicata. Dopo il saluto dell'assessore Regionale Paolo Bongioanni e del governatore dell'Area 3 del Panathlon International Maurizio Nasi, i relatori Paolo Bruno, membro del Comitato Organizzatore "Gran Fondo Le Alpi del Mare", Guido Campana, per cinquant'anni braccio destro di Lorenzo, Ferruccio Dardanello, già presidente della Camera di Commercio di Cuneo e presidente onorario



di Unioncamere, hanno ricordato la figura carismatica affascinante e prestigiosa di "Teo" a cui la Gran Fondo delle Alpi del Mare, in programma il 21 settembre a Mondovì è stata dedicata, al termine della quale sono stati assegnati i trofei riservati al maschio ed alla femmina primi classificati. Di particolare importanza è stato poi l'intervento del quarto relatore della serata Franco Bocca che ha presentato il suo ultimo libro sul ciclismo col ti-

tolto "Il Pedale nella Granda" dove racconta i campioni della Provincia Granda che magari non sono stati grandissimi come corridori di vertice, ma che sono un esempio di impegno in questo nobile sport della fatica! Questo libro viene ad arricchire la collana dedicata al ciclismo piemontese di ieri e dell'altro ieri, seguendo le tappe della storia, di tutte le storie per ricordarci chi eravamo, chi siamo, nel panorama dello sport. Durante

l'intensa serata è stato presentato dai vicepresidenti del Panathlon Club Cuneo, Chiara Blangetti e Bruno Bossi, un nuovo socio del Club, Mauro Pellegrino, importante collaboratore di Bruno Bossi nella conduzione per oltre venti anni del Centro di Avviamento allo Sport presso il Centro Sociale Luigi Buzzi di Robilante, per il Tiro con l'Arco, seguendo i giovani nella loro crescita sportiva ed agonistica. Il governatore dell'Area 3 Piemonte e Valle d'Aosta, Maurizio Nasi, ha poi comunicato alla socia del Panathlon Club Cuneo, Tiziana Ciravegna che, durante la riunione dell'Area 3 in programma ad Aosta il 27 settembre, le verrà consegnato il "Riconoscimento del Governatore" per la fedeltà associativa dal 1997 e per la sua eccellente carriera sportiva. Sempre per celebrare la fedeltà associativa al Panathlon International sono stati consegnati i riconoscimenti per i 10 anni, ai soci del Panathlon Club Cuneo, Piermario Giordano e Elvio Chiatellino. Il Consiglio Direttivo del Pa-

ASD CUNEO SKI 2000

Lo sport come strumento di crescita, gioco e inclusione

L'Asd Cuneo Ski 2000, molto attenta alla crescita e alla salute di bambini e ragazzi, propone un Camp dedicato allo sport giovanile e all'inclusione dove tutti possono partecipare. L'attività fisica, come ci ricorda la scienza, è fondamentale per il benessere e la salute, e lo è ancor di più quando a praticarla sono bambini e ragazzi nel fiore della loro età e nel pieno dello sviluppo. La Cuneo Ski 2000 per la miglior riuscita di questo Camp, si appoggia alle Associazioni sportive in cui i tecnici offrono attività inclusive. Anche l'Asd Cuneo Danze è stata invitata a partecipare inviando il proprio tecnico Ornella Morano che ha saputo coinvolgere i bambini proponendo attività di danza sportiva. Anche chi presenta delle disabilità è stato coinvolto ed ha potuto partecipare e divertirsi.

MARTEDÌ 7 OTTOBRE

GRANDE

con orchestra Matteo Bensi

INAUGURAZIONE

CENA

CON MUSICA E BALLO

IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20

CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

TELECUPOLE



Viaggi in Compagnia – Piccoli Gruppi

**IL RAJASTHAN
E IL SAFARI NEL PARCO RATHAMBORE
11-21 marzo 2026**



"Questo è davvero l'India, la terra dei sogni e romanticismo, la terra di tigri ed elefanti, il paese di un centinaio di lingue, di mille religioni, culla della razza umana, madre della storia, nonna della leggenda, l'unico paese solo sotto il sole che è dotato di un interesse incorruttibile, quella terra che tutti gli uomini desiderano di vedere, e se l'hanno vista una volta, anche da uno sguardo, non darebbero quello che hanno visto neanche per gli spettacoli di tutto il resto del mondo messi insieme. "

Mark Twain, famoso esploratore, Following the Equator 1897

Prezzo per persona: 1.960 € + Volo A/R da Malpensa

Scopri il programma su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Adele, 30enne bionda, occhi verdi e mani esperte nel lavorare la terra. Vive con amore e pazienza il suo lavoro da coltivatrice, e nel tempo libero, si dedica alla Protezione Civile, perché aiutare gli altri è la sua seconda natura. C'è solo una cosa che le manca: un uomo con cui progettare una vita insieme, fatta di sorrisi, sogni e magari un orto da coltivare mano nella mano. Cerca una persona genuina, con i piedi per terra e il cuore grande. Se sei italiano e senti che potrebbe esserci un posto per te accanto a lei, chiama **340 3848047**

Cecilia, 40enne piemontese, lunghi capelli neri, occhi azzurri. Lavoratrice instancabile in uno studio legale, ma nel cuore ha un sogno: trovare l'uomo giusto con cui costruire una vita piena di risate, e amore. Non importa quanti anni hai, ma che tu sia sincero, italiano e pronto a prendere la decisione più importante della tua vita: sposarti, o convivere. Se sei un uomo con il cuore grande, e se ti piacciono le donne con un sorriso sincero e un po' di ironia, questa potrebbe essere la tua occasione. **349 8258417**

Gisella, 52enne, bionda, con un sorriso affettuoso e occhioni neri che raccontano di un cuore grande. Infermiera professionale, ha dedicato la sua vita ad aiutare gli altri, ma ora è pronta ad aprire il suo cuore a un uomo serio con cui condividere la quotidianità. Ama cucinare, tenere la casa in ordine. Non ha avuto figli, sogna di incontrare una persona con cui farsi compagnia, ride, passeggiare. Non ha preferenze per l'età, purché l'uomo

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

sia maturo, affidabile e genuino. Se ti va di assaggiare la sua cucina casalinga, chiama . **349 5601018**

Anna, 63enne, sorriso sempre pronto, molto carina, castana, occhi verdi e un visino da bambola che conquista al primo sguardo. Snella e piena di energia, lavorava in un ufficio postale e ora dedica il suo tempo anche al volontariato. nel cuore di questa signora c'è un grande desiderio: incontrare un uomo serio, con cui condividere una vita serena. Non cerca nulla di complicato, ma una buona compagnia, risate genuine e, naturalmente, tanto affetto. Se sei un uomo sincero, di buon carattere, lei ti aspetta. **347 3531318**

Eugenio, alto, con capelli brizzolati e occhi di un castano penetrante. Avvocato, ha vissuto abbastanza cause legali per capire che la vita vera non ha bisogno di avvocati, ma di sincerità e buona compagnia. Vedovo, vive solo e ammette che la solitudine gli pesa più di una causa persa. Ora, però, è pronto per un incontro che aspetta da tempo: quello con una donna seria, onesta, che ama la vita semplice (come lui) e che, magari, ha un buon senso dell'umorismo per sopportare qualche battuta, se hai voglia di una storia autentica, chiama **348 4413805**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky,



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: 3923320627».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare 392.3320627

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Alessandro Marini

Coordinatrice di redazione
Valentina Sandrone

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220

E-mail:

labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
redazione@polografico@gmail.com

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Jane Austen ha sconvolto la mia vita: dal 25 al 29 settembre ore 21.00

Green is the new red: marredì 30 settembre ore 21.00

Cinema Lanteri Cuneo

Onde di terra: mercoledì 1 ottobre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco

L'attachement - La tenerezza: mercoledì 1 ottobre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

OV - La voce di Hind Rajab: dal 25 settembre all'1 ottobre ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.20, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20

Sala 2:

The life of Chuck: dal 25 settembre all'1 ottobre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 3:

Una battaglia dopo l'altra: dal 25 al 28, martedì 30 settembre e mercoledì 1 ottobre ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.40

OV - One battle after another: lunedì 29 settembre ore 20.00

Sala 4:

Duse: dal 25 settembre all'1 ottobre ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40

Cinema Lux Busca

La valle dei sorrisi: sabato 27 settembre ore 21.00 e domenica 28 settembre ore 18.00 e ore 21.00

Officine Lux Centallo

Pedalando tra le aquile: 2019 da Trieste a Montecarlo - Traversata delle Alpi: lunedì 29 settembre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Duse: giovedì 25, venerdì 26, martedì 30 settembre e mercoledì 1 ottobre ore 21.00, sabato 27 settembre ore 16.20, 19.10 e 22.00, domenica 28 settembre ore 15.40, 17.40 e 20.30

The life of Chuck: lunedì 29 settembre ore 20.10 e ore 22.35

Sala 2:

OV - Queen rock Montreal: giovedì 25, venerdì 26 e dal 29 settembre all'1 ottobre ore 20.30, sabato 27 e domenica 28 settembre ore 21.30

Il padre dell'anno: sabato 27 e domenica 28 settembre ore 19.00

Sala 3:

Il padre dell'anno: giovedì 25, venerdì 26 e dal 29 settembre all'1 ottobre ore 20.00

La valle dei sorrisi - VM14: giovedì 25, venerdì 26 e dal 29 settembre all'1 ottobre ore 22.40, sabato 27 e domenica 28 settembre ore 20.00 e ore 22.40

Troppo cattivi 2: sabato 27 e domenica 28 settembre ore 15.10 e ore 17.30

Sala 4:

The life of Chuck: dal 25 al 28, martedì 30 settembre e mercoledì 1 ottobre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

OV - one battle after another: lunedì 29 settembre ore 20.20

Sala 5:

Material love: giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 settembre ore 20.00 e ore 22.35, venerdì 26 settembre ore 22.35

La casa delle bambole di Gabby - Il film: venerdì 26 settembre

Una battaglia dopo l'altra: sabato 27 e domenica 28 settembre ore 15.00

Ag4in: dal 29 settembre all'1 ottobre ore 21.00

Sala 6:

JP - Demon slayer kny: infinity castle: giovedì 25, venerdì 26 e dal 29 settembre all'1 ottobre ore 20.30, sabato 27 settembre ore 19.00 e ore 22.10, domenica 28 settembre ore 17.40 e ore 21.00

Demon slyaeer kny: il castello dell'infinito: sabato 27 settembre ore 15.30 e domenica 28 settembre ore 14.30

Sala 7:

The conjuring - Il rito finale - VM14: dal 25 settembre all'1 ottobre ore 19.50 e ore 22.45

Gran Prix: sabato 27 e domenica 28 settembre ore 15.00 e ore 17.20

Sala 8:

Una battaglia dopo l'altra - Atmos: dal 25 settembre all'1 ottobre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.10

I Puffi - Il film: sabato 27 e domenica 28 settembre ore 14.50

Sala 9:

Una battaglia dopo l'altra: dal 25 settembre all'1 ottobre ore 21.30

La casa delle bambole di Gabby - Il film: sabato 27 e domenica 28 settembre ore 14.45, 17.00 e 19.15

Sala 10:

Esprimi un desiderio: dal 25 settembre all'1 ottobre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE